

TEOLOGIA

ABRAHA

TLB 1121 Il ciclo di Giuseppe

Facoltà	Teologia
Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
Disciplina	Denominazione in italiano: Ciclo di Giuseppe (Genesi 37-50)
	Denominazione in inglese: Joseph Story (Genesis 37-50)
Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
N. ore insegnamento	Tre ore settimanali
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
Crediti Formativi ECTS	3
Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il tema principale è l'analisi della tormentata dinamica delle relazioni tra fratelli e sorelle che è peraltro uno dei temi principali del libro della Genesi. L'obiettivo è di offrire una lettura pragmatica dei contenuti di questa grande sezione di Genesi.
	Inglese: The main theme is the analysis of the tormented dynamics of the relationships between brothers and sisters, which is also one of the main topics of the book of Genesis. The aim is to offer a pragmatic reading of the contents of this wide section of Genesis.
Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di</i>	Buona volontà, impegno costante, frequentazione assidua delle lezioni. Conoscenza basilare dell'ebraico, essendo un testo narrativo (tranne il cap. 49) con pochissime difficoltà linguistiche.

<i>lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Inglese: Good will, constant commitment, assiduous attendance of lessons. Basic knowledge of Hebrew, being a narrative text (except for chap. 49) with very few linguistic difficulties.
Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il genere letterario del Ciclo di Giuseppe: le varie ipotesi. Il contesto della composizione: tentativi di datazione. Gli stili. Le contraddizioni interne. Le discese e le salite da Canaan all'Egitto: fra stabilità e itineranza. Lettura e commento di Gen 37; 45,4-5; 50,15-21. Inglese: The literary genre of the Joseph Cycle: the various hypotheses. The context of the composition: attempts at dating. The styles. The internal contradictions. The descents and ascents from Canaan to Egypt: between stability and itinerancy. Reading and commentary on Gen 37; 45,4-5; 50,15-21.
Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. Inglese: Lessons in person with employment of power point and notes on paper when necessary.
Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: è utile verificare la presenza regolare e attenta degli studenti a tutte le lezioni nelle quali il docente non fa un monologo ma cerca di coinvolgere gli studenti facendo domande. Alla fine del corso ci sarà un esame scritto per tutti. Inglese: it is useful to make sure the regular and attentive presence of the students at all the lessons in which the teacher does not make a monologue but tries to involve the students by asking questions. At the end of the course there will be a written exam for everyone.
Testi di riferimento/Reference Books	G. Borgonovo, <i>Genesi. Nuova versione, introduzione e commento</i>, Milano 2025. D. M. Carr, <i>Reading the Fractures of Genesis. Historical and Literary Approaches</i>, Louisville (KY) 1996. J. Cohen, "Early traditions on the kidnapping and sale of Joseph", part I, <i>Jewish Bible Quarterly</i>, Vol. 38 (April 2010), No. 2, 106-114. D. Nocquet, "Genèse 37 et l'épreuve d'Israël. L'intention du cycle de Joseph", in <i>Études théologiques et religieuses</i> 77 (2002), 13-35.

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare di aver assimilato tutti gli aspetti presi in considerazione durante le lezioni di questa pericope. Lingua, stile, teologia.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è sollecitato a prendere una posizione, qualora fosse opportuno, delle varie possibilità interpretative riguardanti la pericope.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare, con proprietà di linguaggio, di conoscere il racconto in tutti i suoi dettagli.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Già risposto, nel n. 18.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Già risposto, nel n. 19.

TLB 2008 Critica del testo dell'Antico e del Nuovo Testamento

Facoltà	Teologia
----------------	-----------------

Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
Disciplina	Denominazione in italiano: Introduzione alla Critica Testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
	Denominazione in inglese: Introduction to Textual Criticism of the Old and New Testament.
Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
N. ore insegnamento	Due ore settimanali
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
Crediti Formativi ECTS	3
Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Conoscenza dei vari filoni testuali dell'Antico e del Nuovo Testamento.
	Inglese: Familiarity with the various textual families of the Old and New Testament.
Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Una buona conoscenza della lingua italiana e dell'inglese. Sono altresì necessarie almeno le lingue ebraico e greco.
Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Storia della trasmissione della Bibbia ebraica e di quella greca (LXX) e del Nuovo Testamento greco.
	Inglese: History of the transmission of the Hebrew and Greek Bibles (LXX) and the Greek New Testament.
Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. Esercitazioni in aula su come decifrare e leggere gli apparati critici delle Bibbie in ebraico e in greco.
	Inglese: Classroom exercises on how to decipher and read the critical apparatus of the Hebrew and Greek Bibles.

Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. Inglese: It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
Testi di riferimento/Reference Books	BHS; BHQ; GNT 28; Paul D. Wegner, <i>A student's guide to textual criticism of the Bible: [its history, methods & results]</i>, Downers Grove (Ill.) 2006, traduzione italiana P.D. Wegner, <i>Guida alla critica testuale della Bibbia: storia, metodi e risultati</i>, Cinisello Balsamo 2009.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La critica testuale è uno strumento imprescindibile per svolgere uno studio esegetico accurato dei testi biblici.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Fare tesoro dei procedimenti e delle regole per valutare un testo che presenta varianti.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve essere in grado di saper leggere correttamente gli apparati critici del testo masoretico e giudicarlo secondo le norme stabilite.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	

Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Come da n. 18.
---	----------------

TPB 2000 L'ambiente della Bibbia: introduzione all'archeologia e sociologia biblica

Facoltà	Teologia
Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
Disciplina	Denominazione in italiano: L'ambiente della Bibbia: introduzione all'archeologia e alla sociologia biblica.
	Denominazione in inglese: The Environment of the Bible: An Introduction to Biblical Archaeology and Sociology.
Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
N. ore insegnamento	Due ore settimanali.
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica.
Crediti Formativi ECTS	3
Cognome e nome del docente	Abraha Tedros.
Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: l'archeologia e la sociologia sono discipline laiche diverse, propedeutiche a una conoscenza basilare dell'aspetto fisico e dell'assetto umano lungo i secoli nel mondo biblico.
	Inglese: Archaeology and sociology are different lay disciplines, preparatory to a basic knowledge of the physical aspect and human structure throughout the centuries in the biblical world.
Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Una conoscenza adeguata della lingua italiana e di quella inglese.

Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Si studiano i metodi di conduzione dell'archeologia e la storia degli scavi anche con qualche esempio di sito archeologico. Per la sociologia biblica ci si concentra sui dati biblici relativi alla materia così come sul patrimonio giudaico come il Talmud e letteratura affine. Inglese: The methods of conducting archaeology and the history of excavations are studied, also with some examples of archaeological sites. For biblical sociology, the focus is on the biblical data relating to the subject, as well as on the Jewish heritage such as the Talmud and related literature.
Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. Si utilizza power point. Distribuzione di note in cartaceo. Inglese: Lessons in person and notes on paper when necessary. Power point will be used.
Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. Inglese: It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
Testi di riferimento/Reference Books	E. Cline, <i>Archeologia biblica. Una breve introduzione</i>, Queriniana, Brescia 2021. T. L. Thompson, <i>The Mythic Past: Biblical Archaeology and the Myth of Israel</i>, New York 1999. J. Weingreen, <i>From Bible to Mishna: the continuity of tradition</i>, Manchester University Press, Manchester 1976.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Questi corsi sono utili a conoscere le civiltà del mondo biblico nelle loro varie declinazioni. I dati che emergono dalla scienza empirica molto spesso sono diversi da quelli che la Bibbia presenta: e.g. la caduta delle mura di Gerico. Occorre quindi la necessità di discernere e valutare il rapporto fra i due dati
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Imparare a conoscere i metodi di ricerca dei contenuti biblici.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Che non si perda il bambino con il bagno. “Sapere” e conservare la fede.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Come da n. 18.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Come da n. 18.

TLB 2005 *Lettura corsiva: testi biblici in ebraico*

Facoltà	Teologia
Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
Disciplina	Denominazione in italiano: Lectio cursiva: testi biblici in ebraico
	Denominazione in inglese: Lectio cursiva: Biblical texts in Hebrew
Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
N. ore insegnamento	Due ore settimanali
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
Crediti Formativi ECTS	3
Cognome e nome del docente	Abraha Tedros

Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: lo scopo del corso è migliorare la conoscenza della sintassi e della stilistica ebraica in vista di un'integrazione fra sintassi, lo studio esegetico e teologico. Si studieranno i vari tipi di parallelismo, l'allitterazione, l'assonanza, la polisemia, l'ironia. Inglese: The aim of the course is to refine the knowledge of Hebrew syntax and stylistics in view of an integration between syntax, exegetical and theological study. The various types of parallelism, alliteration, assonance and polysemic words and concepts, irony.
Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	È necessaria una buona base dell'ebraico dei livelli precedenti. Si raccomanda l'iscrizione a questo corso soltanto di studenti che hanno la media del 9 nei corsi di lingua ebraica previi.
Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso analizza alcuni passi, come Giona 2; Numeri 21,14-18; Es 15,1.20-21; Giudici 3; Qohelet 12; Cantico dei Cantici 8; Giobbe 1-3. Inglese: The course analyzes some passages, such as Jonah 2; Numbers 21:14-18; Exodus 15:1,20-21; Judges 3; Qohelet 12; Song of Songs 8; Job 1-3.
Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. A tutti i partecipanti è richiesto di leggere a voce alta brani in ebraico in aula. Inglese: Lessons in person and notes on paper when necessary. Each student will be asked to read loudly in the classroom passages from the Hebrew Bible.
Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. Il voto si basa sul rendimento dello studente, il quale dovrà leggere, tradurre e commentare un testo già visto durante il corso. Esame orale di 15 minuti. Inglese: It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students. The grade is based on the student's performance, who will have to read, translate and comment on a text already seen during the course. Oral exam of 15 minutes.
Testi di riferimento/Reference Books	H. Ewald, <i>Syntax of the Hebrew Language of the Old Testament</i>, T&T Clark, Edinburgh 1881; repr. Gorgias

	Press 2005. P. Joüon – T. Muraoka, <i>A Grammar of Biblical Hebrew</i>, Subsidia Biblica 27, Roma 2006. B. K. Waltke– M. O'Connor, <i>An Introduction to Biblical Hebrew Syntax</i>, Eisenbrauns, Winona Lake 1990. Wilfred G. E. Watson, <i>Classical Hebrew Poetry. A Guide to its Techniques</i>, Journal for the Study of the Old Testament. Supplement Series 26, JSOT Press, Sheffield 1986.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	È necessaria l'esercitazione costante a casa. È di grande aiuto per un apprendimento efficace l'ascolto di testi biblici registrati da rabbini di lingua madre ebraica.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Alla fine del semestre è importante avere una buona padronanza dei contenuti dei testi studiati e oltre, conoscerne la sintassi, lo stile e gli aspetti esegetici.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Aiutare i partecipanti ad affrancarsi dalla dipendenza dalle Bibbie ebraica e greca nei dispositivi elettronici dove un click dà le risposte grammaticali necessarie.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	I candidati devono saper leggere correttamente il testo, e riconoscere la scansione del medesimo in base al sistema di punteggiatura masoretico. Saper riconoscere prontamente le radici verbali.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Si richiede una buona conoscenza passiva di testi poetici e di prosa elevata dell'ebraico biblico, a partire da una lettura fluente e traduzione corretta dei testi.

Facoltà	Teologia
Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
Disciplina	Denominazione in italiano: Bibbia, Libri storici e legali
	Denominazione in inglese: Bible, historical and juridical Books
Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
N. ore insegnamento	Due ore settimanali
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
Crediti Formativi ECTS	3
Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Offrire ai partecipanti una buona base del testo e consapevolizzarli sulla complessità del medesimo. La conoscenza dei libri attribuiti a Mosè, l'interpretazione intra-testuale, l'ermeneutica giudaica e cristiana, e l'analisi critico testuale sono gli obiettivi principali del corso.
	Inglese: To provide participants with a good foundation on the text and its complexity. Knowledge of the books ascribed to Moses, intra-textual interpretation, Jewish and Christian hermeneutics, and critical textual analysis are the main objectives of the course.
Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese.
Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: esposizione del significato di storia, mito, leggenda. Dati biblici sulla biografia di Mosè. La storicità di Mosè. Confronto dei contenuti del Pentateuco con testi del VOA, con particolare attenzione a: 1. Decalogo. 2. Codice dell'alleanza. 3. Codice di santità. 4. Le leggi cerimoniali o sacerdotali.

	Inglese: explanation of the meaning of history, myth, legend. Biblical data on the biography of Moses. The historicity of Moses. Comparison of the contents of the Pentateuch with texts of the VOA, with particular attention to: 1. Decalogue. 2. Covenant Code. 3. Code of Holiness. 4. The ceremonial or priestly laws.
Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Si predilige concentrarsi sui testi biblici piuttosto che sulle speculazioni oziose sulla formazione, e.g. del Pentateuco. Lezioni frontali anche con il supporto di power point. Distribuzione di note in cartaceo. Inglese: Priority is given to the knowledge of the biblical texts rather than to idle speculations on the formation, e.g. of the Pentateuch. Lessons in person with employment of power point and notes on paper when necessary.
Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: è utile verificare la presenza regolare e attenta degli studenti a tutte le lezioni nelle quali il docente non fa un monologo ma cerca di coinvolgere gli studenti facendo domande. Alla fine del corso ci sarà un esame scritto per tutti. Inglese: it is useful to make sure the regular and attentive presence of the students at all the lessons in which the teacher does not make a monologue but tries to involve the students by asking questions. At the end of the course there will be a written exam for everyone.
Testi di riferimento/Reference Books	Joel S. Baden, <i>The composition of the Pentateuch: renewing the documentary hypothesis</i>, Yale University Press, New Haven – London 2012. Gianantonio Borgonovo (e collaboratori), <i>Torah e storiografie dell'Antico Testamento</i>, Elledici, Torino 2012. Luciano Lepore, <i>Alle origini del Pentateuco: lineamenti per una storia della letteratura classica del popolo ebraico</i>, Sardini, Bornato in Franciacorta (BS) 2013. Thomas Römer (éd.), <i>La construction de la figure de Moïse = The construction of the figure of Moses</i>, Gabalda, Paris 2007.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:

Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare di conoscere i contenuti dei testi biblici esaminati e le questioni esegetiche collegate ad esse.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare, con proprietà di linguaggio, di conoscere i principi ermeneutici nella lettura dei testi storici, il loro Sitz im Leben e la loro evoluzione.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Già risposto, nel n. 19.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Già risposto, nel n. 19.

TPB 1004 Lingua Ebraica (anno propedeutico) I

Facoltà	Teologia
Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
Disciplina	Denominazione in italiano: Lingua ebraica I
	Denominazione in inglese: Biblical Hebrew I

Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
N. ore insegnamento	Quattro ore settimanali
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
Crediti Formativi ECTS	6
Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Questo corso è la base per costruire gli studi della Bibbia Ebraica.
	Inglese: This course is crucial in laying the foundation for further study of the Hebrew Bible. The fundamentals of Hebrew morphology and syntax are studied, and a reasonable quantity of Hebrew terms is acquired.
Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese. Non si può interloquire con studenti che parlano solo la loro lingua madre. Questo non è un corso di lingua italiana. I candidati DEVONO iniziare il corso con una conoscenza previa delle 22 consonanti e delle vocali ebraiche.
Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Si studiano i fondamenti della morfologia, della sintassi ebraica e si acquisisce un discreto bacino lessicale dell'ebraico. PURTROPPO, bisogna sempre partire dall'alfabeto.
	Inglese: The fundamentals of Hebrew morphology and syntax are studied, and a good vocabulary of Hebrew is acquired. Unfortunately, a lot of time is burnt to assimilate the alphabet.
Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. Indicazioni di siti con lezioni (audio) basiche di ebraico. Esercitazioni con frasi ebraiche in ciascuna lezione.
	Inglese: Lessons in person and notes on paper when necessary. Indication of websites with (audio) classes of basic biblical Hebrew. Exercises with Hebrew sentences during each lesson.

Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. Ogni lezione comincia con la verifica che i compiti a casa siano stati eseguiti. Gli studenti leggono le frasi degli esercizi. A intervalli regolari si danno test scritti, di un quarto d'ora. Inglese: It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students. Each lesson begins with making sure that the homework has been executed. The students read the sentences of the exercises. At regular intervals there are written tests, lasting a quarter of an hour.
Testi di riferimento/Reference Books	Jacob Weingreen, <i>A Practical Grammar for Classical Hebrew</i>, Oxford University Press, Oxford 1992 (versione italiana). Materiale supplementare messo a disposizione dal docente.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	L'apprendimento di una lingua si fonda su una costante esercitazione mnemonica. Lo studente deve memorizzare, seguendo una strategia razionale e proficua, suggerita dal docente.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Alla fine del semestre è importante avere una buona padronanza dei contenuti della grammatica di riferimento, e del materiale supplementare messo a disposizione dal docente.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Come da n. 17.

Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Come da n. 17.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Si richiede una conoscenza passiva dell'ebraico biblico, a partire da una lettura e traduzione corretta dei testi.

TLB 3069 Letture di approfondimento del documento della PCB "Il Popolo ebraico e le sue sacre scritture nella Bibbia Cristiana"

Facoltà	Teologia
Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
Disciplina	Denominazione in italiano: Letture di approfondimento del documento della PCB "Il Popolo ebraico e le sue sacre scritture nella Bibbia Cristiana".
	Denominazione in inglese: A close look at the document of the Pontifical Biblical Commission "The Jewish People and their Sacred Scriptures in the Christian Bible" of 2004.
Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
N. ore insegnamento	due ore settimanali
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
Crediti Formativi ECTS	3
Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
	Italiano: Seminario mirato principalmente a conoscere l'ermeneutica giudaica.

Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Inglese: Seminar aimed primarily at understanding Jewish hermeneutics.
Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese.
Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Si studia il rapporto fra l'Antico e il Nuovo Testamento. La questione delle citazioni e delle allusioni veterotestamentarie nel Nuovo Testamento. Metodi esegetici giudaici utilizzati nel Nuovo Testamento, e.g. le sette regole ermeneutiche attribuite a Rabbi Hillel, ravvisabili in vari passaggi del Corpo Paulino. Gli ebrei nel Nuovo Testamento. Inglese: The relationship between the Old and New Testaments is studied. The question of Old Testament quotations and allusions in the New Testament. Jewish exegetical methods used in the New Testament, e.g. the seven hermeneutical rules ascribed to Rabbi Hillel, found in various passages of the Pauline Corpus. The Jews in the New Testament.
Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Due lezioni introduttive iniziali. Assegnazione ai partecipanti delle varie tematiche contenute nel documento. Inglese: Two introductory lessons. Assignment to participants of the various topics contained in the document.
Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: è necessario garantire la presenza attiva a tutte le sessioni del seminario. Inglese: It is a must to be present and active at all sessions of the seminar.
Testi di riferimento/Reference Books	“Il Popolo ebraico e le sue sacre scritture nella Bibbia Cristiana”, PCB, 2001. Michael Fishbane, <i>Biblical interpretation in Ancient Israel</i>, Oxford 1985; Michael Fishbane (ed.), <i>The Midrashic imagination : Jewish exegesis, thought, and history</i>, Albany 1993.

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: ogni partecipante elabora il testo presentato in aula secondo i criteri metodologici dell'università. L'elaborato non deve superare 15 pagine, bibliografia inclusa. Consegna: prima settimana di febbraio 2026. Inglese: each participant is supposed to produce a written paper of the text presented during the session. It must be composed according to the university's methodological rules. The paper must not exceed 15 pages, including the bibliography. Submission: first week of February 2026.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire un ulteriore strumento ermeneutico per arricchire le proprie conoscenze dell'ermeneutica biblica.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	È un'opportunità di esporre a un pubblico i frutti della propria ricerca e di saper affrontare anche eventuali contraddittori.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza di procedimenti ermeneutici che costituiscono l'ossatura del Nuovo Testamento, a partire dalle genealogie.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Apprezzare la portata dell'esegesi rabbinica e il suo influsso nel pensiero ermeneutico cristiano.
Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Questa domanda riguarda i criteri di ammissione di un candidato all'università.

ATAPKA

TB 1006 Ecclesiologia e Mariologia.

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TB 1006 Ecclesiologia e Mariologia
	Denominazione in inglese: TB 1006 Ecclesiology and Mariology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Tre ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Ecclesiologia e Mariologia
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 9
8. Cognome e nome del docente	ATAKPA Kokou Mawuena Ambroise
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Il corso intende offrire un approccio essenziale e i fondamenti teologici della Chiesa alla luce del Concilio Vaticano II. Intende inoltre introdurre ai dogmi mariani e alla figura di Maria, modello della Chiesa.
	Inglese: The course aims to offer an essential approach and the theological foundations of the Church in the light of the Second Vatican Council. It also intends to introduce the Marian dogmas and the figure of Mary, the model of the Church.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: I. Introduzione e prospettive metodologiche in Ecclesiologia; approccio storico-teologico della Chiesa nell'Antico Testamento, nel Nuovo Testamento e nella Tradizione della Chiesa; l'ecclesiologia del Concilio Vaticano II; approccio

	teologico-sistematico della Chiesa: essenza, realtà e missione della Chiesa; II. Maria nel Nuovo Testamento e nella Tradizione della Chiesa; i dogmi mariani; Prassi cristiana e culto mariano; Maria, prototipo e modello della Chiesa. Inglese: I. Introduction and methodological perspectives in Ecclesiology; historical-theological approach of the Church in the Old Testament, New Testament and Church Tradition; the ecclesiology of the Second Vatican Council; theological-systematic approach of the Church: essence, reality and mission of the Church. II. Mary in the New Testament and Church Tradition; Marian dogmas; Christian praxis and Marian cult; Mary, prototype and model of the Church.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. Le lezioni si svolgeranno con l'ausilio di slides in Power Point. Inglese: Lectures. Lectures will be conducted with the aid of Power Point slides.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral test
14. Testi di riferimento/Reference Books	I. Dispense del Professore; АТАКРА К. М. А., <i>Mystère de communion : Une seule Église, universelle et locale. L'ecclésiologie de Jean-Marie Roger Tillard</i>, l'Harmattan, Torino/Paris 2017; PHILIPS G., <i>La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium</i>, Jaca Books, Milano 1975; PIÉ-NINOT S., <i>Ecclesiology. La sacramentalità della comunità cristiana</i>, Queriniana, Brescia 2008; KASPER W., <i>Chiesa Cattolica, Essenza-Realtà-Missione</i>, Queriniana, Brescia 2012; D. VITALI, <i>Lumen Gentium. Storia, Commento, Recezione</i>, Studium, Roma, 2012. II. II. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, <i>La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale</i>, 25 marzo 1988, in: <i>Enchiridion Vaticanum</i>, 11, nn. 283-324; DE FIORES S., <i>Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica</i>, EDB, Bologna 1992; FORTE B., <i>Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa</i>, Paoline, Cinisello Balsamo 1988; GRESHAKE G., <i>Maria-Ecclesia: prospettive di una teologia e una prassi ecclesiale fondata in senso mariano</i>, Queriniana, Brescia 2017;

	PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, <i>La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria</i> , LEV, Città del Vaticano 2000.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Arrivare alla conoscenza teologica del Mistero della Chiesa e della Beata Maria Vergine Madre di Dio nel Mistero di Cristo e della Chiesa con il supporto dei testi di riferimento.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Ideare, afferrare e argomentare in ecclesiologia e in mariologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Accogliere e interpretare l'essenza della Chiesa e i dogmi mariologici
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Comunicare pastoralmente e scientificamente i temi ecclesiologici e mariologici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Sviluppare le competenze necessarie per intraprendere gli studi teologici successivi

TB 1029 Le Chiese cristiane oggi

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TB 1029 Le Chiese cristiane oggi
	Denominazione in inglese: TB 1029 The Christian Churches today
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Ecumenismo
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	ATAKPA Kokou Mawuena Ambroise
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Il Corso intende introdurre lo studente allo studio e all'imperativo della Teologia ecumenica attraverso la storia e la teologia delle Chiese cristiane oggi.
	Inglese: The course aims to introduce the student to the study and imperative of Ecumenical Theology through the history and theology of the Christian Churches today.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza dell'Ecclesiologia cattolica e della storia della Chiesa.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: Storia del concetto e motivazione all'Ecumenismo; Storia del movimento ecumenico; Le singole Chiese cristiane oggi; I problemi teologici di fondo nel dibattito ecumenico; Pratica dell'ecumenismo.
	Inglese: History of the Concept and Motivation for Ecumenism; History of the Ecumenical Movement; The Individual Christian Churches Today; The Fundamental Theological Problems in the Ecumenical Debate; The Practice of Ecumenism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali. Le lezioni si svolgeranno con l'ausilio di slides in Power Point.
	Inglese: Lectures. Lectures will be conducted with the aid of Power Point slides.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale
	Inglese: Oral test
14. Testi di riferimento/Reference Books	NEUNER P., <i>Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane</i> , Queriniana, Brescia 2000, 2011 ⁴ ; ROSSI T. F., <i>Manuale di Ecumenismo</i> , Queriniana, Brescia 2012; GOYRET Ph., <i>Chiesa e</i>

	<i>comunione. Introduzione alla teologia ecumenica</i> , Ed. Fede & Cultura, Verona 2018.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Arrivare alla conoscenza dell'imperativo ecumenico con il supporto dei testi di riferimento e lo studio personale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Argomentare con facilità nel dialogo con le altre chiese cristiane e nella teologia ecumenica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Raccogliere e interpretare, senza pregiudizio, le sfide ecumeniche alla luce della Teologia ecumenica e della Teologia cattolica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Comunicare e afferrare, con competenza, le sfide ecumeniche.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Avere la capacità di fare la teologia e di comunicare la fede cattolica in un mondo plurale.

TLD1272 La Trinità mistero di comunione

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLD1272 La Trinità mistero di comunione
	Denominazione in inglese: TLD1272 The Trinity: Mystery of Communion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Trinitaria

7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	ATAKPA Kokou Mawuena Ambroise
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Esplorare i punti salienti del mistero della Trinità e collegare il trattato con gli altri trattati dogmatici. Inglese: Explore the salient points of the mystery of the Trinity and connect the treatise with other dogmatic treatises.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Corso di Teologia Trinitaria del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Questioni preliminari. La relazione fra la Trinità economica e la Trinità immanente. La rivelazione di Dio nella vita di Gesù. La preparazione della rivelazione del Dio Trino nell'Antica Testamento. Il dogma trinitario nella Chiesa antica. Dall'economia alla teologia: Riflessione sistematica sul Dio Uno e Trino. Inglese: Preliminary questions. The relationship between the economic Trinity and the immanent Trinity. The revelation of God in the life of Jesus. The preparation for the revelation of the Trinitarian God in the Old Testament. The Trinitarian dogma in the early Church. From economics to theology: Systematic reflection on the One and Trinitarian God.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con l'uso di presentazioni Power-point. Inglese: Lectures with the use of Power-Point presentations.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale. Inglese: Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	CODA P., <i>Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezie</i> , Città Nuova, Roma 2011; LADARIA F. L., <i>Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità</i> , Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Saper collegare e esporre i punti fondamentali del dogma della Trinità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Capacità di elaborare una dogmatica alla luce del mistero della Trinità.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Essere in grado di distinguere e unire le Tre persone della Trinità.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Comunicare e insegnare il dogma della Trinità secondo la tradizione della Chiesa.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Avere una autonomia nell'elaborazione e comunicare di una teologia trinitaria nei contesti specifici

TLD1274 Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLD1274 Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa
	Denominazione in inglese: TLD1274 Mary in the mystery of Christ and the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Mariologia / Ecclesiologia / Cristologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	ATAKPA Kokou Mawuena Ambroise
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Rileggere la mariologia a partire del mistero di Cristo e della Chiesa.
	Inglese: Rereading Mariology from the perspective of the mystery of Christ and the Church.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Corso di Ecclesiologia e di Mariologia del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: Maria nel Nuovo Testamento e nella Tradizione della Chiesa; Approfondimento dei dogmi mariani; Prassi cristiana e culto mariano; Maria, prototipo e modello della Chiesa.
	Inglese: Mary in the New Testament and in the Tradition of the Church; In-depth study of Marian dogmas; Christian practice and Marian worship; Mary, prototype and model of the Church.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con l'uso di presentazioni power-point.
	Inglese: Lectures with the use of Power-Point presentations.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale.
	Inglese: Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, <i>La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale</i> , 25 marzo 1988, in: Enchiridion Vaticanum, 11, nn. 283-324; DE FIORES S., <i>Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica</i> , EDB, Bologna 1992; FORTE B., <i>Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa</i> , Paoline, Cinisello Balsamo 1988; GRESHAKE G., <i>Maria-Ecclesia: prospettive di una teologia e una</i>

	<i>prassi ecclesiale fondata in senso mariano, Queriniana, Brescia 2017; PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria, LEV, Città del Vaticano 2000.</i>
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Approfondire i dogmi mariani.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Essere in grado di collegare la Mariologia agli altri trattati dogmatici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	La rivelazione come fonte dei dogmi mariani.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Collegare la devozione mariana a una conoscenza approfondita dei dogmi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Essere in grado di non separare la devozione dai dogmi.

TLP2009 I ministeri nella Chiesa famiglia e popolo di Dio.

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLP2009 I ministeri nella Chiesa famiglia e popolo di Dio
	Denominazione in inglese: TLP2009 Ministries in the Church family and people of God

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Ecclesiologia, Teologia dogmatica-sacramentaria e Teologia pastorale
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Atakpa Kokou Mawuena Ambroise
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Cogliere l'essenza dei ministeri nel sacerdozio battesimale, dono della Trinità; percepire e vivere i ministeri come <i>diakonia</i> nella Chiesa comunione.
	Inglese: Seize the essence of ministries in the baptismal priesthood, a gift of the Trinity; perceive and live ministries as <i>diakonia</i> in the Church communion.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Corso di Ecclesiologia e di Teologia dogmatica-sacramentaria del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: La forma concreta della Chiesa come <i>communio</i> : Chiesa popolo di Dio; Chiesa famiglia. Ministero e ministeri nel Nuovo Testamento. Il ministero negli scritti dei Padri. La teologia del ministero dal medioevo alla vigilia del Vaticano II. Il ministero ordinato dal Concilio Vaticano II ad oggi.
	Inglese: The concrete form of the Church as <i>communio</i> : Church as the people of God; Church as family. Ministry and ministries in the New Testament. Ministry in the writings of the Fathers. The theology of ministry from the Middle Ages to the eve of Vatican II. Ordained ministry from Vatican II to the present day.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con l'uso di presentazioni power-point.
	Inglese: Lectures with the use of Power-Point presentations.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Italiano: Prova orale.
	Inglese: Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	APPIAH-KUBI F., <i>L'Église famille de Dieu. Un chemin pour les Églises d'Afrique</i> , Éditions Karthala, Paris 2008; ATAKPA K. M. A., <i>Mystère de communion : Une seule Église, universelle et locale. L'ecclesiologie de Jean-Marie Roger Tillard</i> , l'Harmattan, Torino/Paris 2017; CASTELLUCCI E., <i>Il ministero ordinato</i> , Queriniana, Brescia 2002, 2010 ³ ; KASPER W., <i>Chiesa Cattolica, Essenza-Realtà-Missione</i> , Queriniana, Brescia 2012.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione	Percepire i ministeri nella Chiesa come servizio.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Capacità di elaborare la teologia dei ministeri a partire dell'ecclesiologia di comunione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio	La Chiesa come mistero di comunione
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative	Percepire e comunicare e vivere i ministeri come diakonia.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere	Collegare i temi ecclesiologici alla sacramentari.

BALCIUS

TB1007 Teologia morale fondamentale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Teologia morale fondamentale
	<i>Fundamental Moral Theology</i>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale <i>Annual</i>
5. N. ore insegnamento	72 ore (I semestre 24; II semestre 48)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	MODI.F1.01 TH/12 (CEI)
7. Crediti Formativi ECTS	9 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso è destinato di introdurre allo studio della teologia morale fondamentale, assimilandone il metodo, le categorie e le strutture fondamentali necessari per operare un discernimento morale nell'orizzonte di fede cristiana in un contesto storico e pluriculturale. Tale discernimento aprirà al giudizio morale oggettivo grazie alla capacità di situarsi nei contesti e riconoscere le relazioni tra i valori moralmente rilevanti coinvolti. Inglese: <i>The course is intended to introduce the study of fundamental moral theology, assimilating the method, categories, and fundamental structures necessary to carry out moral discernment in the horizon of Christian faith in a historical and pluricultural context. This discernment will open to objective moral judgment thanks to the ability to situate oneself in contexts and recognize the relationships among the morally relevant values involved.</i>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Due anni di studi filosofici propedeutici oppure il baccalaureato di filosofia. <i>Two years of preparatory philosophical studies or a Bachelor Degree of Philosophy.</i> Conoscenza della lingua italiana. <i>Knowledge of the Italian language.</i>
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: Il quadro epistemologico iniziale. Le questioni fondanti: carattere originario della moralità,

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	esperienza morale; adesione di fede come evento di coscienza. Fonti bibliche: l'esperienza morale vissuta nella fede; evento decisivo Esodo-Sinai; incontro radicale con Gesù Cristo. Teologia morale come vocazione "di apportare frutto nella carità per la vita del mondo" (OT 16) nella <i>sequela Christi</i>. Dinamismi morali decisionali. La legge morale naturale e la sua interpretazione cristiana. La coscienza morale: unità di libertà, consapevolezza, responsabilità. La coscienza morale cristiana. La norma morale: origine, rapporto con la coscienza, storicità, trasmissione. Discernimento. Moralità personale: rapporto tra persona e atti; interiorità dinamica alla luce delle virtù e dell'opzione fondamentale. L'esperienza del fallimento e della conversione: peccato e conversione, strutturazione della convivenza umana, vita morale come discepolato e conversione continua. Inglese: <i>The initial epistemological framework. The founding questions: the original character of morality, and moral experience; adherence to faith as an event of conscience. Biblical sources: the moral experience lived in faith; decisive event Exodus-Sinai; radical encounter with Jesus Christ. Moral theology as a vocation 'to bring fruit in charity for the life of the world' (OT 16) in the sequela Christi. Moral decision-making dynamics. The natural moral law and its Christian interpretation. Moral conscience: unity of freedom, awareness, and responsibility. The Christian moral conscience. Moral norms: origin, relationship with conscience, historicity, transmission. Discernment. Personal morality: the relationship between a person and actions; dynamic interiority in the light of the virtues, and the fundamental option. The experience of failure and conversion: sin and conversion, structuring of human coexistence, moral life as discipleship, and continuous conversion.</i>
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali, libero confronto. Inglese: <i>Frontal lectures, free discussion.</i>

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/<i>Assessment Method</i> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame finale orale. Inglese: <i>Final oral examination.</i>
14. Testi di riferimento/<i>Reference Books</i>	C. ZUCCARO, <i>Teologia morale fondamentale</i>, Queriniana, Brescia 2013 [trad. inglese: <i>Fundamental Moral Theology</i>, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2015]. C. ZUCCARO, <i>Le dinamiche del discernimento. Verso la soluzione dei conflitti morali</i>, Queriniana, Brescia 2022. S. BASTIANEL, <i>Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica</i>, a cura di D. Abignente, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018. E. CHIAVACCI, <i>Teologia morale fondamentale</i>, Cittadella, Assisi 2007. K. DEMMER, <i>Fondamenti di etica teologica</i>, Cittadella, Assisi 2004. V. BALCIUS, <i>L'agire. Tra virtù e opzione fondamentale</i>, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/<i>Thesis assignment criteria</i>	Italiano: Non previsto. Inglese: <i>Not required.</i>
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado di: - elencare i principali temi della morale fondamentale; - comprendere le principali informazioni e gli argomenti studiati - illustrare lo sviluppo storico dei concetti principali e spiegare il punto di vista della teologia morale odierna (seguendo le indicazioni del Concilio Vaticano II: GS 16, OT 16); - ricordare e riconoscere le categorie e i principi della teologia morale fondamentale, e comprenderne il significato alla luce dell'insegnamento della Chiesa cattolica; - discutere le fonti bibliche e magisteriali relative al fenomeno morale;

	- definire la realtà della coscienza morale e il senso della sua centralità nel discorso etico e nella vita cristiana; - spiegare le dinamiche del discernimento etico e i criteri di valutazione morale oggettiva; - definire e classificare i concetti di legge naturale, norma morale, atto morale, opzione morale fondamentale, male morale e peccato (in una prospettiva etica e cristiana); - comprendere il rapporto tra la persona e le sue azioni nell'orizzonte dell'unità personale di vivere e agire; - definire e spiegare la strutturazione negativa e peccaminosa dell'interiorità personale e il suo contrario, cioè la strutturazione positiva in termini di conversione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado - collegare il problema specifico da risolvere con il corrispondente argomento di morale fondamentale; - riconoscere gli elementi eticamente rilevanti nella situazione concreta e stabilire la gerarchia tra loro; - applicare nella concretezza le categorie, i principi e le norme generali contestualizzandoli; - esprimere, alla luce dell'etica cristiana, il giudizio morale oggettivo argomentato sulla moralità della persona e la correttezza del suo agire; - valutare una implicazione della coscienza morale e il grado della responsabilità personale nell'ottica dell'opzione morale fondamentale positiva o negativa; - esporre, dal punto di vista biografico, il dinamismo originante il peccato personale e la peccaminosità come logica negativa operante nel vivere ed agire; - offrire la lettura della conversione in termini di strutturazione dell'interiorità personale come costruzione dell'opzione fondamentale positiva/cristiana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è capace - raccogliere e interpretare i dati relativi all'ambito di teologia morale fondamentale servendosi delle indicazioni magisteriali e delle nuove acquisizioni delle scienze umane; - fare una valutazione morale autonoma degli atti umani in rapporto con la persona agente proponendo un'argomentazione ragionata ed illuminata dalla fede cristiana - determinare giudizi autonomi tenendo conto della dimensione biografica della persona e delle sue

	manifestazioni nei vari contesti (personale, interpersonale, sociale, religioso) - riconoscere ed affrontare, in modo autonomo e da persona credente, le nuove problematiche etiche interpretandole alla luce del metodo di investigazione teologico-morale, con attenzione all'inter- e trans-disciplinarietà.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra la capacità di - comunicare partecipando in modo attivo nei lavori del corso; - esprimersi nella prospettiva cristiana sugli argomenti studiati di morale fondamentale durante una prova orale; - comunicare le conoscenze e le competenze morali acquisite, attinenti al mondo della ricerca e della pastorale, a interlocutori specialisti e non specialisti; - confrontarsi con le opinioni e le argomentazioni diverse sulle questioni morali fondamentali durante il processo comunicativo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra abilità di - apprendere in modo personale, continuo e autonomo, le conoscenze necessarie per gli studi successivi; - discernere, nel campo della morale fondamentale, in modo ragionato tra le molteplici fonti d'informazione quelle pertinenti e scientificamente affidabili; - integrare in modo corretto le nuove acquisizioni sugli argomenti morali in ambito fondamentale; - migliorare la capacità di sostenere un confronto ragionato.

TB1016 Teologia morale speciale: vita fisica e sessualità

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato

3. Disciplina	Teologia morale speciale: vita fisica, sessualità, matrimonio.
	Special Moral Theology: Bioethics, Sexual Ethics, and Marriage.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale <i>Annual</i>
5. N. ore insegnamento	72 ore (I semestre 24; II semestre 48)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	MODI.F3.01; MODI.F3.02 TH/13 (CEI)
7. Crediti Formativi ECTS	9 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/ Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Favorire una conoscenza di base del discorso di morale della vita fisica ed etica sessuale presentandone i principi fondamentali e i criteri di valutazione in rapporto con le problematiche odierne, considerate alla luce della fede cristiana.
	Inglese: <i>Promote basic knowledge of the moral discourse of bioethics and sexual ethics by presenting the fundamental principles and evaluation criteria related to today's problems, considered in the light of the Christian faith.</i>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Aver frequentato il corso di Teologia morale fondamentale. <i>Having attended the Fundamental Moral Theology course.</i>
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Morale della vita fisica: statuto epistemologico e rapporto con la teologia morale fondamentale, definizione, presupposti, fondamento biblico ed etico-teologico. Principi della bioetica odierna: dignità, rispetto della vita fisica, onestà dei fini, responsabilità per le conseguenze. Principi morali tradizionali e bioetica. Problemi etici relativi all'inizio della vita (concepimento, statuto etico-antropologico dell'embrione umano, fecondazione medicalmente assistita, aborto, sperimentazione e manipolazione umana, diagnosi prenatale, cellule staminali embrionali, clonazione) alla vita adulta (salute e malattia, rapporto medico-paziente, intervento medico,

	sterilizzazione, trapianto) e alla fine della vita (morire umano, criterio della morte, ortotanasia, eutanasia, distanasia). Riflessione conclusiva: per una cultura della vita. Morale sessuale e coniugale: natura e senso. Dimensioni della sessualità e sviluppo psico-affettivo. Fondamento biblico ed etico-teologico della morale sessuale. Formazione della persona verso una sessualità matura. Temi particolari: etica dell'incontro eterosessuale, autoerotismo, omosessualità, patologia sessuale. Stato di vita e sessualità: vita consacrata e vita coniugale. Matrimonio e sessualità. Genitorialità responsabile. Riflessione conclusiva: verso una affettività tendenzialmente matura. <i>Morality of physical life: epistemological status and relationship with fundamental moral theology, definition, presuppositions, and biblical and ethical-theological foundation. Principles of today's bioethics: dignity, respect for physical life, honesty of goals, and responsibility for consequences. Traditional moral principles and bioethics. Ethical problems relating to the beginning of life (conception, ethical-anthropological status of the human embryo, medically assisted fertilization, abortion, human experimentation and manipulation, prenatal diagnosis, embryonic stem cells, and cloning), to adult life (health and illness, doctor-patient relationship, medical action, sterilization, and organ transplant), and to the end of life (human dying, death criterion, orthotanasia, eutanasia, and dysthanasia). Concluding reflection: for the culture of life. Sexual and matrimonial morality: nature and meaning. Dimensions of sexuality and psycho-affective development. Biblical and ethical-theological foundation of sexual morality. Education of the person towards a mature sexuality. Specific topics: ethics of heterosexual encounter, autoeroticism, homosexuality, and sexual pathology. State of life and sexuality: consecrated life and married life. Marriage and sexuality. Responsible parenting. Concluding reflection: towards mature affectivity.</i>
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con la possibilità di una libera discussione in classe. Inglese: Frontal lectures; free open discussion in class.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: esame intermedio scritto; esame finale orale. Inglese: <i>midterm written examination; final oral examination.</i>
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. ZUCCARO, <i>La vita umana nella riflessione</i>, Queriniana, Brescia 2000. G. RUSSO, <i>Bioetica: manuale per teologi</i>, LAS, Roma 2005. M. ARAMINI, <i>Bioetica per tutti</i>, Ed. Paoline, Milano 2018. L.S. CAHILL, <i>Theological Bioethics: Participation, Justice, and Change</i>, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2005. F. NIESSEN – O. DE DINECHIN, <i>Repères chrétiens en bioéthique. La vie humaine, du debut a la fin</i>, Salvator, Paris 2015. C. ZUCCARO, <i>Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale</i>, EDB, Bologna 1997. S. LEONE, <i>Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia</i>, EDB. Bologna 2012. A. FUMAGALLI, <i>Amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali</i>, Queriniana, Brescia 2017. R. FASTIGGI, <i>Catholic Sexual Morality</i>, Wipf and Stock, Eugene (Oregon, USA) 2018. R.W. MCCARTY, <i>Sexual Virtue. An Approach to Contemporary Christian Ethics</i>, State University of New York (SUNY) Press, Albany 2015. X. LACOIX, <i>Le corps de chair: les dimensions éthique, esthétique et spirituelle de l'amour</i>, Cerf, Paris 2001.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non previsto. Inglese: <i>Not required.</i>
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Lo studente è in grado di: - elencare i temi principali studiati della bioetica e della morale sessuale e coniugale;

<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	- catalogare e definire i principi morali pertinenti alla morale speciale: bioetica e sessualità (azione con duplice effetto, totalità, male minore, cooperazione e compromesso, rispetto della dignità, rispetto della vita fisico e salute, responsabilità per le conseguenze, relazione autentica con l'altro etc.); - spiegare il senso originario dei Comandamenti (V, VI, IX, X) e lo sviluppo storico del rapporto corretto ai valori protetti e promossi (Nuovo Testamento); - esporre i ragionamenti essenziali relativi ai temi concreti della morale della vita: inizio della vita (concepimento, fecondazione medicalmente assistita, aborto, sperimentazione e manipolazione della vita umana), etica bio-medica (salute/malattia, rapporto medico-paziente, intervento medico, trapianto, sterilizzazione), fine vita (morire umano, ortotanasia, eutanasia, accanimento terapeutico) - presentare i ragionamenti relativi all'etica sessuale-matrimoniale: antropologia sessuale, incontro eterosessuale autentico, autoerotismo, omosessualità, fenomeni para-matrimoniali, scelta di vita consacrata, scelta di vita coniugale; genitorialità responsabile; - conoscere i principali documenti magisteriali afferenti all'ambito studiato e comprenderne il significato alla luce della fede cristiana; - definire le dinamiche del discernimento etico e i criteri di valutazione morale oggettiva delle responsabilità corrispondenti riguardo agli argomenti particolari, con attenzione alla diversificazione dei fenomeni in questione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è in grado - collegare l'argomento specifico della morale speciale con il ragionamento appreso nel corso della morale fondamentale; - riconoscere gli elementi eticamente rilevanti relativi alla situazione concreta dell'ambito di bioetica o etica sessuale-coniugale valutando la relazione tra loro; - applicare nella concretezza le categorie, i principi e le norme generali contestualizzandoli e in modo personalizzato; - esprimere, alla luce dell'etica cristiana, il giudizio morale oggettivo riguardo i singoli argomenti trattati, tenendo conto del rapporto tra la moralità/immoralità della persona e la correttezza/scorrettezza del suo agire; - valutare alla luce dell'insegnamento della Chiesa il grado della responsabilità personale considerando i possibili limiti e condizionamenti presenti nella concretezza della vita delle persone; - proporre le vie principali di ottimizzazione di una esistenza turbata aprendo verso un vissuto umanamente autentico in rapporto al valore della vita umana e della condizione sessuata dell'essere umano.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente è capace - raccogliere e interpretare i dati relativi all'ambito di teologia morale speciale (bioetica e etica sessuale-coniugale) selezionando le indicazioni magisteriali pertinenti e le nuove acquisizioni delle scienze umane, con attenzione all'interdisciplinarietà; - svolgere una valutazione morale autonoma, ragionata ed illuminata dalla fede cristiana, dei fenomeni eticamente rilevanti tipici degli ambiti specifici della morale speciale, dimostrando la capacità di compiere il passaggio corretto tra un agire scorretto e la qualifica morale della persona agente; - determinare giudizi autonomi attinenti alla reale responsabilità tenendo conto della dimensione biografica-relazionale della persona e del dinamismo della maturazione della coscienza personale; - riconoscere ed affrontare, in modo autonomo e da persona credente, le nuove problematiche di bioetica e morale sessuale e coniugale con un approccio teologico-morale inter- e trans-disciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra la capacità di - comunicare partecipando in modo attivo nei lavori del corso, esprimere la sua opinione in modo argomentato e confrontarsi con gli altri; - esprimersi nella prospettiva cristiana sugli argomenti studiati di morale speciale (bioetica e sessualità) durante una prova orale; - comunicare le conoscenze e le competenze morali acquisite, attinenti al mondo della ricerca e della pastorale, a interlocutori specialisti e non specialisti; - confrontarsi con le opinioni e le argomentazioni diverse sulle questioni di bioetica, morale sessuale e coniugalità durante il processo comunicativo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostra abilità di - apprendere in modo personale, continuo e autonomo, le conoscenze necessarie per gli studi di teologia morale successivi; - discernere, nel campo della bioetica e dell'etica sessuale e coniugale, in modo critico e ragionato tra le molteplici

	fonti d'informazione quelle pertinenti e scientificamente affidabili; - integrare in modo corretto le nuove acquisizioni, soprattutto con attenzione alla necessità di aggiornamento inter- e transdisciplinare; - migliorare la capacità di sostenere un confronto ragionato, soprattutto sui temi urgenti propri dell'ambito della morale speciale.
--	---

TLC1036 Matrimonio: fra natura e cultura

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza-Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Matrimonio: tra natura e cultura
	Denominazione in inglese: Marriage: Between Nature and Culture
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Proporre un approfondimento antropologico ed etico-teologico del matrimonio, pensato dalla prospettiva del rapporto fra natura e cultura, in quanto scelta di vita irrevocabile e storia di responsabilità personale, interpersonale e sociale condivisa, riuscita o frammentata. Una speciale attenzione sarà volta verso le questioni pastorali complesse.
	Inglese: <i>The intention is to propose an in-depth anthropological and ethical-theological study on marriage. The study will be conceived from the perspective of the relationship between nature and culture and will explore marriage as an irrevocable life choice and a story of shared personal, interpersonal, and social responsibility, whether</i>

	<i>successful or fragmented. The complexities inherent in pastoral concerns will be given due attention.</i>
10. Prerequisiti/Prerequisites	Baccalaureato in teologia. Bachelor Degree in Theology.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: Matrimonio: natura e/o cultura? Sezione I: Matrimonio: fra natura e cultura. 1) Concetto classico del matrimonio: eterosessuale, monogamico, inscindibile; una rilettura alla luce dell'antropologia relazionale; 2) Storia della responsabilità riuscita: realtà etica - il tematizzarsi dell'opzione fondamentale positiva; opzione preferenziale, opzione vitale, scelta irrevocabile di vita; realtà teologica-sacramentale. Sezione II: Matrimonio in confronto con la cultura moderna. 1) Storia presente frantumata: problemi intra-matrimoniali, famiglie monoparentali; 2) Spaccature come dopo-storia: separati e divorziati; cattolici divorziati e risposati; vedovato; 3) Storia fraintesa (para-storia): matrimonio civile, coabitazione, unioni di fatto fra persone dello stesso sesso. Sezione III. Riflessioni conclusive. Matrimonio e tradizioni in dialogo: possibilità di una nuova sintesi fra natura e cultura? Inglese: <i>The question of whether marriage is determined by nature or culture is a contentious one. Section I: Marriage: Between Nature and Culture. The definition of the traditional concept of marriage: heterosexuality, monogamy and inseparability. A reinterpretation of this concept in the light of relational anthropology and a more nuanced understanding. The history of successful responsibility as an ethical reality: the theme of the positive fundamental option which is further categorised as a preferential, vital or irrevocable life choice, understood also within the theological-sacramental reality. Section II: Comparing Marriage to Modern Culture. 1) The fracturing of the present interpersonal history: intra-marital problems, and single-parent families; 2) Disintegration as post-history: separation and divorce; divorced and remarried Catholics, and the widowed; 3) Misunderstood history (para-history): civil marriage, cohabitation, and same-sex de facto unions. Section III. Concluding reflections. Marriage and traditions in dialogue: possibility of a new synthesis between nature and culture?</i>

12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: Lezioni frontali con il confronto tra i partecipanti sui casi pastorali concreti.
	Inglese: Frontal lectures, with a subsequent discussion of concrete pastoral cases by the participants.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Italiano: Esame finale orale: presentazione di un tema scelto
	Inglese: Final oral examination: presentation on a chosen topic
14. Testi di riferimento/Reference Books	M.P. FAGGIONI, <i>Sessualità matrimonio famiglia</i>, EDB, Bologna 2010. Ph. BORDEYNE, <i>Éthique du mariage. La vocation social de l'amour</i>, Desclée de Brouwer, Paris 2010. E. LÓPEZ AZPITARTE, <i>Simbolismo de la sexualidad humana. Criterios para una ética sexual</i>, Sal Terrae, Santander 2001,161-244. T.A. SALZMAN – M.G. LAWLER, <i>Sexual Ethics: A Theological Introduction</i>, Georgetown University Press, Washington 2012. PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, <i>Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche</i>, EDB, Bologna 2003.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non previsto
	Inglese: Not required
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente sarà capace: - comprendere le tappe principali nello sviluppo del concetto di matrimonio; - presentare le caratteristiche principali specifiche del matrimonio cristiano e la responsabilità per la testimonianza dell'attualità del Regno di Dio (cf. Lc 17, 21); - definire i concetti relativi al matrimonio: scelta preferenziale, scelta di vita, scelta irrevocabile; - descrivere le principali realtà relative al vissuto matrimoniale non riuscito o frainteso.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente sarà capace: - comprendere la complessità del vissuto matrimoniale fra ideale e reale; - indicare le principali esigenze per un vissuto matrimoniale autentico; - identificare gli elementi eticamente rilevanti, sia oggettivi che delle soggettività implicate, imprescindibili per una valutazione oggettiva dal punto di vista teologico-morale del vissuto matrimoniale; - proporre gli indirizzi principali verso una maggiore autenticazione del vissuto interpersonale, a partire dalla diversità di incompletezze possibili.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Lo studente al livello pratico riuscirà: - gestire l'ampiezza della realtà riguardante il vissuto matrimoniale riuscito, tenendo conto della forza motivazionale dell'ideale e le vulnerabilità personali e interpersonali; - integrare le nuove acquisizioni sul tema grazie alla capacità della ricerca bibliografica selettiva e la lettura critica; - formulare le valutazioni oggettive dal punto di vista teologico-morali del vissuto matrimoniale partendo dalla concretezza delle persone sposate; - cercare, insieme con la coppia, le vie per una crescita e una sempre maggiore autenticazione dell'amore coniugale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente saprà comunicare correttamente e in modo realistico agli interlocutori il senso autentico della visione del matrimonio cristiano, sempre tenendo conto della categoria degli uditori.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente avrà sviluppato - le capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare, per lo più in modo auto-diretto o autonomo, le questioni complesse relative alla realtà matrimoniale, prendendo in considerazione la velocità dei mutamenti socioculturali e politici sul tema; - abilità di promuovere l'attrattività fondata del vissuto matrimoniale in quanto una scelta di vita che apre verso l'esistenza umana e cristiana pienamente

	riuscita, nella effettività del reale che promuove gli stili di vita senza impegno e frammentari.
--	---

TLD3090 Verita' creduta - verita' vissuta?

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza-Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Seminario: <i>Verità creduta –verità vissuta?</i>
	Denominazione in inglese: Seminar: <i>Truth Believed – Truth Lived?</i>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Al centro di attenzione è la comprensione del rapporto fra verità di fede e verità morali, inteso in una doppia prospettiva di unico circolo ermeneutico: un approfondimento della rilevanza etica di fede in Gesù Cristo, seguito dall'analisi della valenza salvifica delle verità morali.
	Inglese: The focus is on understanding the relationship between truths of faith and moral truths, viewed from a dual perspective of a unified hermeneutic circle: an exploration of the ethical implications of faith in Jesus Christ, followed by an analysis of the salvific value of moral truths.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Baccalaureato in teologia. Bachelor Degree in Theology.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Attraverso una lettura dei testi scelti durante il seminario, si intende approfondire il rapporto tra le verità di fede e le verità morali capite nella prospettiva

	dell'unità nella continuità dell'esistenza cristiana, caratterizzata dalla vita secondo ciò in cui si crede. L'analisi di alcune verità di fede cristiana (la creazione, l'Uomo, <i>immagine Dei</i>; il peccato 'originale'; antropologia teologica: l'uomo <i>capax Dei</i>; Cristo, <i>Perfectus Homo</i>; dono della salvezza e il destino ultimo dell'uomo), cercando di individuare il loro contenuto morale che obbliga in coscienza, costituisce la struttura portante sia del lavoro personalizzato, sia quello del gruppo. Il tema conduttore del lavoro seminariale, invece, rimarrà la reciprocità della vita di fede, che trova la verifica della sua autenticità nell'onestà del vissuto concreto, e la vita morale vissuta nella fede, con attenzione alla verità morale che assume anche il significato della verità di salvezza. <i>Through a reading of selected texts, this seminar intends to explore the relationship between the truths of faith and moral truths, as they are understood in the context of unity in the continuity of Christian existence. This unity is characterised by the practice of living according to one's beliefs. The analysis of some truths of Christian faith (creation, Man, imago Dei; 'original' sin; theological anthropology: man capax Dei; Christ, Perfectus Homo; gift of salvation and the ultimate destiny of man), trying to identify their moral content which obliges in conscience, constitutes the supporting structure of both personalized work and that of the group. Instead, the guiding theme of the seminar work remains the reciprocity of the life of faith, which finds the verification of its authenticity in the honesty of concrete activity, and the moral life lived in faith, with attention to the moral truth which also takes on the meaning of the truth of salvation.</i>
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: Lavoro di gruppo e cooperative learning dopo la presentazione, frutto del lavoro personale con i testi scelti. Discussioni guidate. Inglese: Group work and cooperative learning after the presentation, fruit of personal work with the chosen texts. Guided discussions.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Italiano: Elaborato scritto. Inglese: Written Paper.

14. Testi di riferimento/Reference Books	Per ogni seduta del lavoro seminariale saranno proposti i testi scelti sui singoli argomenti.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Scelta dell'argomento tra quelli proposti durante il primo incontro.
	Inglese: Choice of topic from those proposed during the first meeting.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente sarà capace: - comprendere le nozioni “verità di fede” e “verità morali” - comprendere le fondamentali verità di fede e porre la domanda sul loro contenuto etico; - presentare la struttura della coscienza morale fondamentale del credente e capire rilevanza etica di fede; - capire l'unità di vita del credente, sia dalla prospettiva del credere che in quella di vivere.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente sarà capace: - analizzare le fondamentali verità di fede cristiana evidenziando la loro rilevanza etica per l'esistenza umanamente autentica; - operare i passaggi ermeneutici dalla verità di fede (per es., verità dell'uomo creatura come <i>immagine Dei</i>) al livello etico-antropologico (affermazione della pari dignità e il dovuto rispetto incondizionato ed imparziale); - spiegare l'unità intrinseca della vita del credente, distinguendo ma non separando le dimensioni di fede e quella morale; - analizzare coerenza o meno tra le due dimensioni inscindibili adoperando i concetti di teologia morale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Lo studente al livello pratico riuscirà: - spiegare l'unità personale interiore e formulare le valutazioni oggettive dal punto di vista teologico-morali dell'esistenza cristiana in quanto dinamica ed unitaria; - cercare, insieme con la persona credente/la comunità dei credenti, le vie più adatte per una crescita e una

	sempre maggiore autenticazione della vita in quanto <i>sequela Cristi</i>; - integrare le nuove acquisizioni sul tema grazie alla capacità della ricerca bibliografica selettiva e la lettura critica;
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente saprà - comunicare correttamente il senso autentico dell'unità di vita, intesa nelle sue dimensioni di fede e morale; - trasmettere il senso di una reciprocità come istanza di verifica tra le verità creduta e le verità vissute.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente avrà sviluppato - le capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare, per lo più in modo auto-diretto o autonomo, le questioni complesse relative alla realtà di vita cristiana, incluso il ruolo del magistero e della comunità dei credenti; - abilità di promuovere la visione unitaria della vita del credente in quanto testimone di fede in Gesù Cristo e dell'autenticità umana.

BASSOUMBUL

TLB1211 Le istruzioni sapienziali nel Libro dei Proverbi

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Le istruzioni sapienziali nel Libro dei Proverbi
	Denominazione in inglese: Le istruzioni sapienziali nel Libro dei Proverbi
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24 ore

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BASSOUMBOUL Etienne Noël
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso ha tre obiettivi principali. 1) presentare il fenomeno del parallelismo nella poesia biblica come indizio ermeneutico; 2) studiare il genere letterario dell'istruzione sapienziale; 3) analizzare alcune istruzioni sapienziali; 4) evidenziare la visione antropologica biblica a partire dalle istruzioni sapienziali del Libro dei Proverbi.
	Inglese: The course has three main objectives. 1) To present the phenomenon of parallelism in biblical poetry as a hermeneutic clue; 2) study the literary genre of wisdom teaching 3) analyse some wisdom teachings; 4) too highlight the biblical anthropological view from the wisdom teachings.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	- Buona conoscenza della sintassi ebraica - Una conoscenza della retorica biblica
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1) Introduzione al Libro dei Proverbi; 2) Proverbi 1,8-2,22; Proverbi 3, 1-35; 3) Proverbi 8,1-36; 4) Valori ontologiche e obblative della sapienza; 5) Prospettive antropologiche.
	Inglese: 1) Introduction to the Book of Proverbs; 2) Proverbs 1:8–2:22; Proverbs 3:1–35; 3) Proverbs 8:1–36; 4) Ontological and obblative values of wisdom; 5) Anthropological perspectives.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali
	Inglese: Frontal lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Scritto
	Inglese: Written Exam

14. Testi di riferimento/Reference Books	BHS, A. Niccacci, <i>La casa della sapienza</i>, San Paolo, Milano, 1994; J. Joosten, <i>The Verbal System of Biblical Hebrew: A New Synthesis Elaborated on the Basis of Classical Prose</i>: 10 (Jerusalem Biblical Studies), Simor 2012; A. Berlin, <i>The Dynamics of Biblical Parallelism</i>, revised and expanded, Wm. B. Eerdmans, Grand Rapids, Michigan 2007; E.N. Bassoumboul, <i>Des sagesse à la Sagesse. Étude de l'unité sapientielle en Pr 1-9</i> (CRB 69), Gabalda, Paris 2008 ; - <i>Analyse rhétorique de Proverbes 1-9</i>, UUP, Roma 2018 ; P. Bonnard, <i>La sagesse en personne annoncée et venue en Jésus Christ</i> (LD 44), Cerf, Paris 1966, vari commentari.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Avere una buona conoscenza del metodo retorico e della poesia biblica; fare lo <i>status quaestionis</i> relativo al tema; una buona bibliografia iniziale; la pertinenza teologica del tema.
	Inglese: A good knowledge of the rhetorical method and the biblical poetry; the <i>status quaestionis</i> related to the topic; a good initial bibliography; the theological relevance of the topic.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza del TM del Libro dei Proverbi e le sue peculiarità rispetto alle divergenze testuali con la LXX.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di interpretare un testo poetico
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Riconoscere la particolarità teologica del Libro dei Proverbi a partire da ciò che potrebbe sembrare semplici vicende quotidiane. Rilevare la peculiarità della prosopopea sapienziale del campo delle prefigurazioni di Gesù Cristo nell'Antico testamento
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Abilità ad analizzare e a rilevare il senso teologico di una pericope poetica del TM.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Padroneggiare i meccanismi dell'analisi poetica e retorica.
--	---

BASTA

TLB1210 2 Cor: un apostolato secondo la misura di Dio

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: 2 Corinti: un apostolato a misura di Dio
	Denominazione in inglese: 2 Corinthians: a God-sized apostolate
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Attraverso una lectio cursiva di buona parte della lettera si vuole favorire una conoscenza generale di 2 Corinti. Non mancheranno però saggi esegetici di approfondimento con l'obiettivo di introdurre lo studente nei temi e nelle parti più salient della lettera.
	Inglese: Through a lectio cursiva of a large part of the letter, the aim is to foster a general knowledge of 2 Corinthians. However, there will be no lack of in-depth exegetical essays with the

	aim of introducing the student to the most salient themes and parts of the letter.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso parte con una introduzione generale alla lettera paolina. Poi vengono sviluppati dodici incontri, quante le settimane di lezione, ognuno dei quali centrato su una lettura cursiva del testo. Dopo l'apertura epistolare ed il lungo rendimento di grazie, si passa a vedere l'opposizione tra i due ministeri, quello della lettera e quello dello Spirito, il midrash sul velo di Mosè e la presenza del tesoro del vangelo in un vaso di creta. La prima parte si chiude con il tema della riconciliazione. A questo punto, dopo aver analizzato nel dettaglio i capp. 1-7 si passa al tema della colletta che occupa i capp. 8-9. In 10-13 è invece la volta dell'apologia che Paolo fa del proprio ministero con al centro il testo sulla spina nella carne, che tanta parte ha nell'elaborazione della mistica paolina. Inglese: The course starts with a general introduction to the Pauline letter. Then twelve encounters are developed, as many as the number of weeks of class, each centred on a cursory reading of the text. After the epistolary opening and the long thanksgiving, we move on to see the opposition between the two ministries, that of the letter and that of the Spirit, the midrash on the veil of Moses and the presence of the treasure of the gospel in a clay pot. The first part closes with the theme of reconciliation. At this point, after analysing chapters 1-7 in detail, we move on to the theme of the collection, which occupies chapters 8-9. In chapters 10-13, however, it is the turn of Paul's apology for his ministry with the text on the thorn in the flesh, which plays such a large part in the elaboration of Pauline mysticism, at its centre.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: L'insegnamento sarà svolto mediante lezioni frontali e la proiezione di slides con il sistema power points.

<i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Inglese: Teaching will be carried out through lectures and the projection of slides using the power point system.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/<i>Assessment Method</i> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: L'esame sarà orale per tutti alla fine del corso e consisterà nella lettura, traduzione e commento di 5 versetti della lettera.
	Inglese: The examination will be oral for all at the end of the course and will consist of reading, translating and commenting on five verses of the letter.
14. Testi di riferimento/<i>Reference Books</i>	A. PITTA, <i>La seconda lettera ai Corinzi</i> (Commenti biblici; Borla Roma 2006). F. BIANCHINI, <i>La seconda lettera ai Corinzi</i>. Introduzione, traduzione e commento (Nuovissima versione della Bibbia dai testi originali; San Paolo Edizioni Roma 2015). P. BASTA, <i>Seconda lettera ai Corinzi</i>. Un apostolato a misura di Dio (Collana Biblica; Edizioni Dehoniane, Bologna 2021).
A. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/<i>Thesis assignment criteria</i>	Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda commentari, monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno status quaestionis sull'argomento che vorrà sviluppare.
	Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes commentaries, monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a status quaestionis on the topic he or she wants to develop.
B. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Il corso mira a favorire la conoscenza di una lettera autoriale di Paolo per intero, partendo dalla struttura retorica e finendo ai suoi temi maggiori, apostolato e

<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	mistica paolina su tutti. Lo studente sarà aiutato nella sua capacità di comprensione imparando a muoversi con disinvoltura all'interno di tutto il testo di 2 Corinti. Al tempo stesso avrà strumenti sufficienti per confrontarsi con i vari commentari, le monografie e gli articoli dedicati a questa lettera di Paolo.
C. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza, una lectio divina, una catechesi su 2 Corinti. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia.
D. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il percorso di studio di una lettera lunga fatto per intero permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli scholar si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
E. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di comunicare a ragion veduta i contenuti di 2 Corinti. Oltre ai vocaboli italiani, saranno forniti anche i corrispettivi greci ed ebraici in modo tale che la padronanza del lessico paolino sia completa. L'ideale sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza, una lectio divina, una catechesi sui temi maggiori di Paolo, come la cristologia, l'ecclesiologia, l'escatologia, l'apostolato, la mistica e l'etica.
F. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno della bibliografia paolina di migliore riferimento. Confrontandosi con i commentari di più valido riferimento sarà possibile continuare a crescere nella conoscenza della lettera, discernendo tra la letteratura di primaria importanza e quella di minor importanza. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa

	maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.
--	---

TLB1212 Efesini. Egesi e teologia di passi scelti

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lettera agli Efesini
	Denominazione in inglese: Letter to the Ephesians
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Attraverso questo corso lo studente sarà introdotto alla conoscenza della lettera agli Efesini e quindi della cosiddetta scuola deuteropaolina. Oltre allo studio della lettera verranno tenute nella debita considerazione i risultati teologici a cui il testo permette di accedere, con particolare riferimento all'ecclesiologia, alla cristologia, all'escatologia e all'etica.
	Inglese: Through this course the student will be introduced to the Letter to the Ephesians and thus to the so-called Deuteropaoline school. In addition to the study of the letter, due consideration will be given to the theological results that the text provides access to, with particular reference to ecclesiology, Christology, eschatology and ethics.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della</i>	Conoscenza del greco biblico

<i>Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Dopo una larga introduzione si passerà alla lettura cursiva del testo che sarà commentato versetto per versetto. Si darà spazio particolare al rendimento di grazie iniziale e ai codici domestici. Inglese: After a broad introduction, we will move on to the cursory reading of the text, which will be commented on verse by verse. Particular space will be given to the initial thanksgiving and the house codes.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Il corso si svolgerà principalmente mediante lezioni frontali, che saranno però sempre corredate da proiezione di slides di powerpoint. Inglese: The course will be conducted mainly through lectures, but these will always be accompanied by powerpoint slides.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: L'esame sarà orale per tutti. Lo studente dovrà leggere, tradurre e commentare 5 versetti della lettera. Il professore farà domande sulle restanti parti del corso. Inglese: The examination will be oral for all. The student must read, translate and comment on five verses of the letter. The professor will ask questions on the remaining parts of the course.
14. Testi di riferimento/Reference Books	R. Penna, La lettera agli Efesini: introduzione, versione, commento (Scritti delle origini cristiane; EDB Bologna 2000). J.-N. Aletti, Epître aux Ephésiens. Introduction, traduction e commentaire (Etudes bibliques 42; Gabalda 2001).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda commentari, monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno status quaestionis sull'argomento che vorrà sviluppare.

	Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes commentaries, monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a status quaestionis on the topic he or she wants to develop.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso mira a favorire la conoscenza di una lettera paolina per intero, partendo dalla dispositio retorica e finendo ai suoi temi maggiori, ecclesiologia, escatologia ed etica su tutti. Lo studente sarà aiutato nella sua capacità di comprensione imparando a muoversi con disinvoltura all'interno di tutto il testo di Efesini. Al tempo stesso avrà strumenti sufficienti per confrontarsi con i vari commentari, le monografie e gli articoli dedicati alla lettera.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza, una lectio divina, una catechesi sulla lettera agli Efesini. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il percorso di lettura di una lettera fatta per intero permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli scholar si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di comunicare a ragion veduta i contenuti della lettera agli Efesini. Oltre ai vocaboli italiani, saranno forniti anche i corrispettivi greci ed ebraici in modo tale che la padronanza del lessico sia completa. L'ideale

	sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza, una lectio divina, una catechesi sui temi maggiori di Efesini, come la cristologia, l'ecclesiologia, l'escatologia e l'etica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno della bibliografia su Efesini di migliore riferimento. Confrontandosi con i commenti di più valido riferimento sarà possibile continuare a crescere nella conoscenza della lettera, discernendo tra la letteratura di primaria importanza e quella di minor importanza. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.

TB1001 Introduzione alla Sacra Scrittura

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Introduzione alla Sacra Scrittura
	Denominazione in inglese: Introduction to Holy Scripture
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Il corso mira ad introdurre gli studenti all'interno delle questioni maggiori che soggiacciono ad una lettura intelligente

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	della Scrittura. L'obiettivo principale consiste nel fornire gli strumenti ermeneutici adeguati per poter poi affrontare i corsi di esegesi del triennio teologico. Inglese: The course aims to introduce students to the major issues that underlie an intelligent reading of Scripture. The main objective is to provide the appropriate hermeneutical tools to be able to deal with the exegesis courses of the three-year theological course.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza della lingua italiana
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Si parte dalla teologia della rivelazione e dell'ispirazione quali principali oggetti di indagine relativi al libro sacro. In un secondo momento si passa ad esaminare il ruolo del soggetto lettore, con particolare attenzione ai temi della Tradizione, del Canone biblico, della Verità biblica e dei Sensi della Scrittura ispirata. Inglese: It starts with the theology of revelation and inspiration as the main objects of investigation related to the sacred book. In a second step, the role of the reader is examined, with particular attention to the themes of Tradition, the Biblical Canon, Biblical Truth and the Senses of Inspired Scripture.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Le lezioni saranno per lo più frontali e corredate dalla proiezione di testi e power point Inglese: The lectures will be mostly frontal and accompanied by the projection of texts and power points
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Italiano: Esame orale di fine corso

<i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	<table><tr><td>Inglese: Oral exam at the end of the course</td></tr><tr><td></td></tr></table>	Inglese: Oral exam at the end of the course	
Inglese: Oral exam at the end of the course			
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BASTA, <i>L'introduzione alla Sacra Scrittura nel dibattito teologico contemporaneo</i> (Manuali Teologia. Strumenti di studio e ricerca 67; Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2023).		
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:		
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Obiettivo principale del corso è favorire la conoscenza delle principali istituzioni bibliche in modo tale che lo studente sia in grado di comprendere i principali documenti della Chiesa sulla Sacra Scrittura. A questo livello sarà fondamentale la conoscenza e la comprensione della Costituzione Dogmatica Dei Verbum sulla divina rivelazione (1965), del documento della Pontificia Commissione biblica su L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa (1993), e dell'esortazione post-sinodale Verbum Domini (2010).		
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Circa l'applicazione delle conoscenze maturate durante il corso, il primo campo di verifica sarà costituito dai quattro corsi di esegesi previsti dallo svolgimento curriculare e dal corso finale di teologia biblica. Senza una conoscenza solida delle questioni introduttive, è infatti impossibile accedere ai corsi superiori di esegesi ed attendere ad una loro piena comprensione.		
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Altro obiettivo del corso è dotare lo studente di una capacità autonoma di giudizio. In particolare ci sono campi del corso che saranno particolarmente adatti a tale scopo. Circa il problema dell'ispirazione si favorirà una presa di coscienza relativa alle derive fondamentaliste che compaiono soprattutto tra le pieghe dell'evangelismo americano, ma che si stanno diffondendo anche in Africa ed Asia. A questo livello lo studente verrà aiutato a prendere le distanze da una lettura fondamentalista della Bibbia. Inoltre ci si confronterà con le contestazioni al Canone cattolico che sono arrivate soprattutto da Dan Brown con il suo		

	Codice da Vinci. Anche a questo livello lo studente sarà aiutato ad elaborare un giudizio sicuro su tali temi. Altri settori di interesse saranno il rapporto tra Bibbia e scienza e il campo attualissimo del rapporto tra Bibbia e storia. In particolare si esamineranno non solo i momenti in cui lo scontro tra Bibbia e scienza fu feroce, come nei giorni di Galileo e Darwin, ma anche ultimamente quando il problema è sembrato riemergere. Come è capitato con la revoca dell'invito a papa Benedetto XVI a parlare all'università romana de La sapienza. Infine si presterà profonda attenzione alla questione del rapporto tra Bibbia e storia, specie dopo le contestazioni alla storia biblica fatte da Garbini, Filkenstein e Liverani.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Circa le abilità comunicative compito primario del corso sarà quello di introdurre lo studente nel vocabolario biblico in modo tale che possa padroneggiare anche a livello linguistico un ambito così importante per la vita della Chiesa e la sua futura missione. Nutrito dal vocabolario biblico appreso, sarà possibile affrontare i corsi superiori di esegesi con maggiore dimestichezza. Se l'obiettivo sarà raggiunto, in futuro lo studente potrà essere capace di dare anche qualche piccolo corso biblico ai laici, ai catechisti che incontrerà nel corso della sua futura vita di apostolato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Circa le abilità comunicative compito primario del corso sarà quello di introdurre lo studente nel vocabolario biblico in modo tale che possa padroneggiare anche a livello linguistico un ambito così importante per la vita della Chiesa e la sua futura missione. Nutrito dal vocabolario biblico appreso, sarà possibile affrontare i corsi superiori di esegesi con maggiore dimestichezza. Se l'obiettivo sarà raggiunto, in futuro lo studente potrà essere capace di dare anche qualche piccolo corso biblico ai laici, ai catechisti che incontrerà nel corso della sua futura vita di apostolato.

TLB1215 Personaggi del quarto Vangelo

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza

3. Disciplina	Denominazione in italiano: Personaggi del IV vangelo
	Denominazione in inglese: Characters from the Fourth Gospel
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'obiettivo del corso è duplice. Da un lato si vogliono presentare I personaggi del IV vangelo con particolare attenzione all'analisi narratologica. Dall'altro si vuole conoscere attraverso I personaggi il IV vangelo nello sviluppo della sua trama e della sua teologia.
	Inglese: The aim of the course is twofold. On the one hand we want to present the characters of the Fourth Gospel with a focus on narratological analysis. On the other hand, the aim is to get to know the Fourth Gospel in the development of its plot and theology through the characters.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Dopo un'ampia introduzione al IV vangelo, saranno analizzati nel dettaglio i personaggi maggiori: Giovanni il Battista, Nicodemo, la Samaritana, il funzionario regio, Pietro, il discepolo amato, Pilato, Tommaso, Maria di Magdala.
	Inglese: After an extensive introduction to the Fourth Gospel, the major characters will be analysed in detail: John the Baptist, Nicodemus, the Samaritan woman, the royal official, Peter, the beloved disciple, Pilate, Thomas, Mary of Magdala.

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, però sempre corredate dalla proiezione di slides con sistema powerpoint. Inglese: Teaching will be by means of lectures, but always accompanied by the projection of powerpoint slides.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: L'esame sarà orale per tutti e verterà sulla lettura, traduzione e commento di 5 versetti tra i testi analizzati in classe. Il professore passerà quindi a chiedere qualche altro punto sul corso. Inglese: The examination will be oral for all and will focus on the reading, translation and commentary of 5 verses from the texts analysed in class. The professor will then move on to ask a few more points about the course.
14. Testi di riferimento/Reference Books	R. Vignolo, <i>Personaggi del Quarto Vangelo</i>. Figure della fede in San Giovanni (Biblica; Glossa Milano 2003). A. Marchadour, <i>I personaggi del Vangelo di Giovanni</i>. Specchio per una cristologia narrativa (Collana biblica; Edizioni Dehoniane Bologna 2007). V. Mannucci, <i>Giovanni il vangelo narrante</i>. Introduzione all'arte narrativa del quarto vangelo (Reprint; Edizioni Dehoniane Bologna 2016).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda commentari, monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno status quaestionis sull'argomento che vorrà sviluppare. Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes commentaries, monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a

	status quaestionis on the topic he or she wants to develop.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso mira a favorire la conoscenza del IV vangelo attraverso lo studio dei suoi personaggi maggiori. Lo studente sarà aiutato nella sua capacità di comprensione imparando a muoversi con disinvoltura all'interno di tutto il testo del vangelo di Giovanni. Al tempo stesso avrà strumenti sufficienti per confrontarsi con i vari commentari, le monografie e gli articoli dedicati al quarto vangelo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza, una lectio divina, una catechesi sul vangelo di Giovanni. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il percorso di lettura di un vangelo lungo fatto per intero permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli scholar si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di comunicare a ragion veduta i contenuti del vangelo di Giovanni. Oltre ai vocaboli italiani, saranno forniti anche i corrispettivi greci ed ebraici in modo tale che la padronanza del lessico giovanneo sia completa. L'ideale sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza, una lectio divina, una catechesi sui personaggi maggiori del IV vangelo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno della bibliografia giovannea di migliore riferimento. Confrontandosi con

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	i commentari di più valido riferimento sarà possibile continuare a crescere nella conoscenza del IV vangelo, discernendo tra la letteratura di primaria importanza e quella di minor importanza. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.
--	---

TLB3071 Metodologia dell'esegesi paolina

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Seminario sull'analisi retorica
	Denominazione in inglese: Seminar on Rhetorical Analysis
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Essendo un seminario e non un corso, obiettivo formative principale dell'insegnamento sarà l'acquisizione di una metodologia di studio. In particolare l'analisi retorica si applica e funziona bene con le parti discorsive della Scrittura. L'attenzione principale sarà data all'analisi retorica delle lettere paoline, luogo esegetico in cui sarà possibile reperire molteplici esempi di come gli autori antichi utilizzavano le tecniche persuasive. Allo studente sarà offerto un valido aiuto perchè possa imparare a comprendere il movimento retorico dei testi paolini.
	Inglese: Being a seminar and not a course, the main training objective of the teaching will be the

	acquisition of a study methodology. In particular, rhetorical analysis is applied and works well with the discursive parts of Scripture. The main focus will be on the rhetorical analysis of the Pauline letters, an exegetical place where it will be possible to find multiple examples of how the ancient authors used persuasive techniques. The student will be offered valuable assistance in learning to understand the rhetorical movement of the Pauline texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il seminario vuole introdurre all'analisi retorica. Si partirà dalla inventio del materiale su cui si vuole argomentare. A questo punto si passerà al momento centrale della dispositio con l'individuazione di narrationes, propositiones, probationes e perorationes. Una volta stabiliti i principi si passerà ad esaminare la situazione retorica da cui prende piede il testo persuasivo. Parallelamente a questo lavoro di base si insisterà sulle prove che l'autore produce, in particolare al livello dell'ethos, del pathos e del logos. Senza trascurare l'appartenenza di ciascun testo ai tre generi della retorica antica: giudiziaria, deliberativa ed epidittica. Inglese: This seminar is an introduction to rhetorical analysis. It will start with the inventio of the material on which one wants to argue. At this point we will move on to the central moment of the dispositio with the identification of narrationes, propositiones, probationes and perorationes. Once the principles have been established, we will move on to examine the rhetorical situation from which the persuasive text takes its cue. Parallel to this groundwork, emphasis will be placed on the evidence that the author produces, particularly at the level of ethos, pathos and logos. Without neglecting the belonging of each text to the three genres of ancient rhetoric: judicial, deliberative and epidictic.

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Il professore spiegherà ogni settimana in classe un aspetto dell'analisi retorica e chiederà agli studenti di studiare per iscritto una pericope dell'epistolario paolino in cui compaiono gli elementi presentati in classe. Gli elaborati degli studenti saranno poi corretti e studiati in classe la settimana successiva. Inglese: The teacher will explain one aspect of rhetorical analysis in class each week and ask students to study in writing a pericope from the Pauline epistolary in which the elements presented in class appear. The students' papers will then be corrected and studied in class the following week.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano:La verifica dell'apprendimento sarà fatta in base alla valutazione settimanale dell'elaborato preparato a casa. Inglese: The verification of learning will be done on the basis of the weekly evaluation of the homework prepared.
14. Testi di riferimento/Reference Books	H. Lausberg, <i>Handbuch der literarischen Rhetorik</i>, 2 vol ²1973 (<i>Elementi di retorica</i>, Il Mulino Milano 1987) G.A. Kennedy, <i>The Art of Persuasion in Greece</i>, Princeton 1963. G.A. Kennedy, <i>The Art of Rhetoric in the Roman World</i>, Princeton 1972. G.A. Kennedy, <i>Classical Rhetoric and Its Christian and Secular Tradition from Ancient to Modern Times</i>, Chapel Hill 1980. Leggere specialmente il cap.7 (Judeo-Christian Rhetoric). G.A. Kennedy, <i>New Testament Interpretation through Rhetorical Criticism</i>, Chapel Hill 1984. C. Perelman & L. Olbrechts-Tyteca, <i>The New Rhetoric</i>, Notre Dame 1969 (1971). C. Perelman, <i>The Realm of Rhetoric</i>, Notre Dame 1982. W.J. Brandt, <i>The Rhetoric of Argumentation</i>, New York 1970. R. Barthes, <i>La Retorica Antica</i>, Bompiani, Milano 1972. J. Martin, <i>Antike Rhetoric. Technik und Methode</i>, München 1974.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda commentari, monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già

	anche elaborato uno status quaestionis sull'argomento che vorrà sviluppare. Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes commentaries, monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a status quaestionis on the topic he or she wants to develop.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del Seminario lo studente dovrà essere in grado di capire come si svolge un'argomentazione discorsiva. Dovrà cioè essere in grado di comprendere il movimento del testo. In particolare dovrà essere in grado di riconoscere una narratio, una propositio con relativa probatio e una peroratio.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La conoscenza della retorica classica dovrà favorire nello studente l'applicazione della teoria alla pratica di lettura di un testo persuasivo. Il riferimento sarà principalmente all'epistolario paolino, anche se non mancheranno richiami alle sette lettere cattoliche del NT.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dovrà essere in grado di formulare una sua personale dispositio del materiale, senza dipendere troppo dagli scholars che hanno già fatto questo lavoro in precedenza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dovrà essere in grado di presentare il movimento di un testo retorico-persuasivo all'interno di una conferenza, di una lectio divina o di una semplice catechesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Una volta introdotto lo studente nel metodo ci si aspetterà da lui che sia in grado di apprendere come funziona un testo persuasivo, con particolare attenzione al suo movimento retorico e alla situazione retorica soggiacente.

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Teologia biblica
	Denominazione in inglese: Biblical theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso di teologia biblica è posto alla fine del curriculum, all'altezza del terzo anno, dopo che si sono fatti i corsi di introduzione alla Sacra Scrittura e i quattro corsi di esegesi dell'AT e del NT, perchè si presenta come un tentativo di sintesi generale. Il suo obiettivo principale consiste nel tentativo di fornire una visione d'insieme di tutta quanta la Scrittura a partire da quanto proposto dai più importanti teologi biblici degli ultimi tre secoli. Inglese: The course of biblical theology is placed at the end of the curriculum, at the height of the third year, after the introductory courses to Sacred Scripture and the four courses of exegesis of the Old Testament and the New Testament have been taken, because it presents itself as an attempt at general synthesis. Its main objective is to provide an overview of the whole of Scripture on the basis of what has been proposed by the most important biblical theologians of the last three centuries.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della</i>	Si suppone che lo studente abbia già frequentato i quattro corsi di esegesi dell'AT e del NT previsti dal curriculum e il corso di introduzione alla Sacra Scrittura

<i>Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si sviluppa in tre grandi momenti. Nel primo si fa la storia della teologia biblica dai primi padri apologeti fino ai contemporanei. A questo livello si insiste in particolare sugli storici della religione di Israele come De Wette e Wellhausen, sui concettualisti come Eichrodt, sugli storici della salvezza come Von Rad, sui canonisti come Childs, sui critici come Barr, sugli strutturalisti come Beauchamp, sui retori come Brueggemann. In un secondo momento si passano a studiare i principali modelli di teologia biblica relativi all'unità dei due testamenti: modello conflittuale, modello tipologico, modello promessa/compimento, modello storico/salvifico. Infine nel terzo momento si cercherà di offrire una visione sintetica dei principali temi biblici. Inglese: The course is divided into three main phases. The first section deals with the history of biblical theology from the first apologist fathers to his contemporaries. At this level, particular emphasis is placed on historians of the religion of Israel such as De Wette and Wellhausen, on conceptualists such as Eichrodt, on historians of salvation such as Von Rad, on canonists such as Childs, on critics such as Barr, on structuralists such as Beauchamp, on rhetoricians such as Brueggemann. Later, we move on to study the princes
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Le lezioni saranno principalmente frontali, ma sempre corredate dalla proiezione di files di testo e di power point. Inglese: The lectures will be mainly frontal, but always accompanied by the projection of text and power point files.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: L'esame sarà orale per tutti alla fine del corso. Lo studente dovrà presentare in maniera approfondita un autore di teologia biblica. Il professore lo interrogherà poi sulle parti rimanenti del corso. Inglese: The exam will be oral for everyone at the end of the course. The student will have to present in depth an author of biblical theology. The professor will then question him about the remaining parts of the course.
14. Testi di riferimento/Reference Books	H. Graf Reventlow, <i>Epochen der Bibelauslegung</i>. I. <i>Vom Alten Testament bis Origenes</i> (München: Beck, 1990); II. <i>Von der Spätantike bis zum ausgehenden Mittelalter</i> (München: Beck, 1994); III. <i>Renaissance, Reformation, Humanismus</i> (München: Beck, 1997); IV. <i>Von der Aufklärung bis zum 20. Jahrhundert</i> (München: Beck, 2001) = <i>Storia dell'interpretazione biblica</i>. 1: <i>Dall'Antico Testamento a Origene</i>; 2: <i>Dalla tarda antichità alla fine del Medioevo</i>; 3: <i>Rinascimento, Riforma, Umanesimo</i>; 4: <i>Dall'Illuminismo fino al XX secolo</i> (Casale Monferrato [AL]: Piemme, 1999, 2004) = <i>History of Biblical Interpretation</i>, Vol. 1: <i>From the Old Testament to Origen</i> (Resources for Biblical Study 50); Vol. 2: <i>From Late Antiquity to the End of the Middle Ages</i> (Resources for Biblical Study 61; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010); Vol. 3: <i>Rennaissance, Reformation, Humanism</i> (Resources for Biblical Study 62; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010); Vol. 4: <i>From the Enlightenment to the Twentieth Century</i> (Resources for Biblical Study 63; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Il corso mira a favorire nello studente una visione di insieme e una capacità di comprensione olistica. Dopo

<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	il corso di introduzione alla Sacra Scrittura e i quattro corsi di esegesi biblica, la trattazione della teologia biblica costituisce un momento privilegiato di sintesi sull'intero percorso biblico del triennio curriculare. Lo studente viene così invitato a rileggere tutto quanto studiato a livello biblico, ma con l'invito a saper stabilire connessioni tra le parti in modo tale che la sua comprensione non risulti essere parcellizzata, ma uniforme, coerente e sintetica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso di teologia biblica permette allo studente di rivisitare tutto l'iter esegetico del triennio, favorendo in lui una visione sintetica di insieme. Di conseguenza il corso ben si presta a sviluppare capacità di comprensione applicate. In primis in relazione ai corsi biblici svolti in precedenza, i quali possono essere ora collocati all'interno di un quadro teologico ben coerente e compaginato. Inoltre lo studente di teologia biblica può ora essere in grado di offrire una conferenza, una lectio divina, una catechesi su un tema biblico, che può preparare con l'ausilio di tutti quegli strumenti che gli sono stati presentati in classe, come i lessici e i dizionari. Saranno proprio questi due tipi di opere ad accompagnare il chierico o la suora nel suo apostolato nel momento in cui vorrà offrire un colloquio biblico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente viene aiutato attraverso la lunga presentazione della storia della teologia biblica a maturare una propria personale autonomia di giudizio. In particolare egli viene sollecitato a prendere posizione tra approcci storico-critici e religionisti da un lato e lettura a maggior impatto teologico. In questa maniera gli viene presentata tutta la storia dell'esegesi nel suo continuo ondeggiare tra letture che pongono al centro l'autore sacro e punti di vista che insistono maggiormente sull'autore umano. Inoltre la presentazione dei vari modelli di teologia biblica per mette allo studente di vedere come sia possibile fare teologia biblica secondo diverse angolazioni. Infine la presentazione dei vari temi presenti nella Bibbia favorisce nello studente una visione sintetica di ciascun ambito dalla Genesi fino all'Apocalisse. In tal modo lo studente è fortemente stimolato a maturare una propria personale visione dell'intero quadro teologico-biblico.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso fornisce allo studente un vocabolario sintetico relativo alla Bibbia. Ciò permette di poter parlare di tutta intera la Scrittura con proprietà di linguaggio e con coerenza dottrinale. La speranza è che lo studente possa maturare anche delle abilità per poter comunicare a sua volta tutto quello che ha ricevuto nella forma di una piccola conferenza, di una lectio divina, di una catechesi. Facendo particolare riferimento alle sintesi di teologia biblica offerte nella terza parte del corso, oppure attingendo ai lessici ed ai dizionari più importanti così come presentati in classe.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essendo un corso di sintesi alla fine di un percorso lungo tre anni, la teologia biblica ben si presta all'apprendimento futuro dello studente. In particolare egli potrà approfondire sulle varie storie dell'esegesi i nomi e le opere dei più grandi studiosi di Scrittura. Al tempo stesso l'essere entrato in contatto con i migliori lessici e dizionari potrà favorire l'approfondimento tematico e la capacità di percorrere e attraversare la Bibbia come un intero dalla Genesi fino all'Apocalisse. Il corso conosce uno dei suoi punti di forza proprio nel momento in cui dota lo studente di strumenti che saranno poi utili al chierico ed alla consacrata nel seguito della sua vita apostolica.

BETSCHART

TB1039 Antropologia teologica ed escatologia

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO
3. Disciplina TB1039	Denominazione in italiano: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA
	Denominazione in inglese: THEOLOGICAL ANTHROPOLOGY AND ESCHATOLOGY
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE

5. N. ore insegnamento	2 ORE ANNUALI (48 ORE COMPLESSIVE)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DOGMATICA
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BETSCHART CHRISTOF, OCD
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Lo studente dovrà assimilare criticamente, secondo il percorso proprio della teologia dogmatica, gli elementi metodologici e contenutistici fondamentali dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana.
	Inglese: The student should critically assimilate, according to the proper path of dogmatic theology, the methodological elements and basic contents of theological anthropology and Christian eschatology.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si propone di offrire, dopo una introduzione epistemologica generale, il quadro complessivo dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana, così come si sono sviluppate a partire dai loro fondamenti biblici e lungo il successivo approfondimento storico-teologico. La proposta sistematica vede nell'immagine di Dio il principio architettonico della rilettura cristologica e storico-salvifica dell'umanità in quanto creata, caduta, redenta e glorificata.
	Inglese: The course aims to offer, after a general epistemological introduction, the overall framework of theological anthropology and Christian eschatology, as they have developed from their biblical foundations and along the subsequent historical-theological deepening. The systematic proposal sees in the image of God the architectural principle of the Christological and salvific-historical reinterpretation of humanity as created, fallen, redeemed and glorified.

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con possibilità di interazione tra studenti e docente. Inglese: Frontal lectures with possibility for interaction between students and teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova scritta facoltativa alla fine del primo semestre; esame orale obbligatorio alla fine dell'anno accademico. Inglese: Optional written exam at the end of the first semester; compulsory oral exam at the end of the academic year.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. ANCONA, <i>Antropologia teologica. Temi fondamentali</i>, BTC 171, Queriniana, Brescia 2019³; G. ANCONA, <i>Escatologia cristiana</i>, NCTS 13, Queriniana, Brescia 2021⁵; C. BETSCHART, <i>L'umano, immagine filiale di Dio. Un'antropologia teologica in dialogo con l'esegesi</i>, BTC 213, Queriniana, Brescia 2022; F.G. BRAMBILLA, <i>Antropologia Teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?</i>, NCTS 12, Brescia 2009³; G. GRESHAKE, <i>Vita – più forte della morte. Sulla speranza cristiana</i>, Queriniana, Brescia 2009; L.F. LADARIA, <i>Antropologia teologica</i>, Theologia 3, GBP, Roma 2011; J. RATZINGER, <i>Escatologia. Morte e vita eterna</i>, Teologia saggi, Cittadella, Assisi 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: — Inglese: —
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	- Conoscenza soddisfacente degli elementi fondamentali e dei dibattiti principali dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana dal punto di vista biblico, storico e nella rielaborazione postconciliare.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	- Comprensione e trasposizione dei contenuti studiati nei contesti culturali di provenienza degli studenti. - Capacità di dialogo critico con altre discipline antropologiche e visioni antropologiche vigenti nelle società rispettive.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	- Apprendimento con efficacia nel discernimento dottrinale e capacità di confronto con le diverse fonti (biblica, magisteriale, teologica, culturale).
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	- Capacità di esposizione comprensibile e credibile. - Assimilazione della terminologia disciplinare, capacità di collocarla e di riprenderla personalmente.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	- Capacità di mettere in relazione il corso con le letture complementari. - Elaborazione di una sintesi personale.

BIANCHINI

TB1012 Sacra Scrittura: Corpus Johanneum

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: <i>Corpus Johanneum</i>
	Denominazione in inglese: <i>Corpus Johanneum</i>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della letteratura attribuita all'apostolo Giovanni. Inoltre come obiettivo finale si vuol rendere capaci i partecipanti al corso di accostarsi personalmente ai testi giovannei.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Inglese:
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza biblica di base.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Nel corso si partirà dallo studio del vangelo di Giovanni, cominciando dalla sua importanza nella storia, dalle caratteristiche letterarie, dal processo redazionale, dalla teologia e passando poi allo studio di alcuni testi. In un secondo momento ci si soffermerà sullo studio introduttivo delle tre lettere di Giovanni. Infine si approfondiranno le caratteristiche letterarie, simboliche e teologiche dell'Apocalisse con l'aggiunta della lettura di alcuni suoi testi. Inglese:
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Le lezioni saranno di tipo frontale. ma saranno opportunamente completate dalla partecipazione attiva degli studenti attraverso le loro domande. Inglese:
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame scritto finale con domande aperte. Inglese:
14. Testi di riferimento/Reference Books	NICOLACI, M., <i>La salvezza viene dai Giudei</i>. Introduzione agli Scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche (Parola di Dio – II serie), San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà scoperto le caratteristiche fondamentali dei testi giovannei e potrà da solo leggerne e comprenderne altri, oltre a quelli analizzati durante il corso.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	

TB1021 Sacra Scrittura NT: Corpus Paulinum

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: <i>Corpus Paulinum</i>
	Denominazione in inglese: <i>Corpus Paulinum</i>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	8
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si prefigge di fornire una conoscenza di base della vita di Paolo. dei suoi scritti e del suo pensiero. L'obiettivo relativo a ciascun studente è che egli sia messo in grado di approfondire personalmente i testi paolini. Inglese:
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza biblica di base
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: La prima parte del corso è introduttiva dedicandosi alla biografia, all'identità e agli scritti di Paolo. La seconda parte è esegetica e prenderà in considerazione alcune lettere paoline, dalle quali si leggeranno passi scelti. La terza parte è dedicata alla teologia di Paolo. con l'approfondimento di alcune tematiche derivanti dai suoi scritti. Inglese:
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Le lezioni saranno tipo frontale. ma saranno opportunamente completate dalla partecipazione attiva degli studenti attraverso le loro domande. Inglese:
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame scritto finale con domande aperte. Inglese:
14. Testi di riferimento/Reference Books	F. Bianchini, <i>L'Apostolo Paolo e le sue lettere</i> . Introduzione al Corpus Paulinum (Manuali), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2019.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	Italiano:

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà scoperto le caratteristiche fondamentali dei testi paolini e potrà da solo leggerne e comprenderne altri, oltre a quelli analizzati durante il corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	

TLB1216 "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me". Egesi e teologia della lettera ai Galati

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Egesi e teologia della lettera ai Galati
	Denominazione in inglese: Exegesis and Theology of the Letter to the Galatians

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si prefigge di far conoscere in maniera profonda la lettera ai Galati, interpretandone il testo e studiandone la teologia.
	Inglese: The aim of the course is to provide an in-depth understanding of the letter to the Galatians, interpreting its text and studying its theology.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del greco del NT
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso si divide sostanzialmente in tre parti. La prima parte è dedicata alle questioni storiche e letteraria di introduzione alla lettera. La seconda parte invece opera un'attenta esegesi del testo greco di Galati. La terza parte, che si configura come approfondimento dell'esegesi, si occupa della teologia della lettera.
	Inglese: The course is essentially divided into three parts. The first part is devoted to the historical and literary issues of introduction to the letter. The second part deals with a careful exegesis of the Greek text of Galatians. The third part, which is a deepening of the exegesis, deals with the theology of the letter.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con pieno coinvolgimento dei partecipanti, già a partire dalla traduzione del testo greco di Galati.
	Inglese: Lectures with full involvement of the participants, starting with the translation of the Greek text of Galatians.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	BIANCHINI, F., <i>Lettera ai Galati</i> (Nuovo Testamento – commento esegetico e spirituale; Roma 2009). KEENER, C.S., <i>Galatians. A Commentary</i> (Grand Rapids, MI 2019).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del corso i partecipanti avranno le chiavi per l'interpretazione della lettera ai Galati e potranno valutare criticamente la teologia in essa sviluppata.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	

TLB3041 Analisi narrativa del Nuovo Testamento

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Seminario: Analisi narrativa del Nuovo Testamento
	Denominazione in inglese: Seminar: Narrative Analysis of the New Testament
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il seminario si prefigge di far conoscere il metodo dell'analisi narrativa per lo studio del Nuovo Testamento.
	Inglese: The seminar aims to introduce the method of narrative analysis for the study of the New Testament.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del greco del Nuovo Testamento.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il seminario presenta tutti i vari possibili passaggi per lo studio narrativo di un testo del Nuovo Testamento.
	Inglese: The seminar presents all the various possible steps for the narrative study of a New Testament text.

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Papers con presentazione ad ogni seduta del seminario. Inglese: Papers with presentation at every seminar session.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Elaborato finale Inglese: Final paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., <i>Per leggere i racconti biblici</i>. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa (Roma ²2011) [<i>orig. fr.</i> ⁴2009]. ZAPPELLA, L., <i>Manuale di analisi narrativa biblica</i> (Strumenti-Biblica 65; Torino 2014).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Elaborato finale basato su tutti i papers presentati. Inglese: Final paper based on all submitted papers.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine del seminario si attende che ciascun partecipante abbia appreso come utilizzare i diversi elementi dell'analisi narrativa applicandoli ai testi del Nuovo Testamento.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	
---	--

GENOVESE

TB1009 Storia della Chiesa antica e medievale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Storia della Chiesa antica e medievale
	Denominazione in inglese: History of the Ancient and Medieval Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TB 1009
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	Italiano: Delineare un quadro d'insieme dell'evoluzione della Chiesa. Studiare la diffusione del cristianesimo e i rapporti con i popoli. Analizzare lo sviluppo interno della vita religioso-sociale
	Inglese: Outline the evolution of the Church. Study the spread of Christianity and its relationships with other peoples. Analyze the internal development of religious and social life.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della</i>	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.

<i>Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Metodo basato sulle fonti e critica (esterna ed interna). Oggettivo e imparziale, senza fini apologetici. Pragmatico-genetico: comprendere il divenire storico. Carattere religioso: interpretazione dai valori cristiani. Inglese: Source-based method and criticism (external and internal). Objective and impartial, without apologetic aims. Pragmatic-genetic: understanding historical development. Religious character: interpretation based on Christian values..
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale finale, con test di esonero intermedio facoltativo Inglese: Final oral exam, with optional intermediate exemption test
14. Testi di riferimento/Reference Books	K. Bihlmeyer-H. Tüchle, <i>Kirchengeschichte</i>. Vol. I: <i>Das christliche Altertum</i>, Vol. II: <i>Mittelalter</i>, Paderborn 1958-1960 (traduzione in molte lingue).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: -- Inglese: --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Ripercorrendo la Storia della Chiesa antica nel primo semestre e quella medievale nel secondo semestre lo studente sarà invitato a considerare lo sviluppo ecclesiale da un punto di vista pratico e teologico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La riflessione del mondo antico verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno, consapevoli che la storia ecclesiastica è maestra di vita e illumina il presente con la luce del passato.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità del cristianesimo in ambito teologico e storico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TB1010 Patrologia ed archeologia cristiana antica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Patrologia ed archeologia cristiana antica
	Denominazione in inglese: Patrology and ancient Christian archaeology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TB 1010
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
	Italiano: Già nella Chiesa antica si sentiva il bisogno di mostrare l'antichità e la continuità della fede cristiana, di conservare il ricordo dei testimoni

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	di fede illustri e dei pensatori ai quali fare riferimento e nei quali trovare appoggio sicuro. Inglese: Already in the ancient Church there was a need to show the antiquity and continuity of the Christian faith, to preserve the memory of illustrious witnesses of faith and thinkers to refer to and in whom to find secure support.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Studieremo i Principali Padri di Occidente fino a Isidoro di Siviglia (636), e i principali Padri di Oriente fino a Giovanni di Damasco (ca. 750). Inglese: We will study the Principal Western Fathers up to Isidore of Seville (636), and the principal Eastern Fathers up to John of Damascus (ca. 750).
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. Peters, <i>Lire les Pères de l'Église: cours de patrologie</i>, Paris 1981 (traduzione in molte lingue).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: -- Inglese: --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Ripercorrendo cronologicamente gli autori dei primi secoli lo studente sarà invitato a considerare la nascita del Cristianesimo e il suo sviluppo, da un punto di vista pratico e soprattutto teologico.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La riflessione dell'epoca patristica verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione patristica in ambito teologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TLD1151 Le eresie dei primi secoli cristiani

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Le eresie dei primi secoli cristiani
	Denominazione in inglese: The heresies of the first Christian centuries
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD 1151

7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'esperienza e la riflessione dei primi secoli rivestono un'importanza fondamentale per l'acquisizione matura della Rivelazione. In questo periodo, la Chiesa dovette accettare la sfida delle culture dominanti che, quando non respinsero apertamente il messaggio cristiano, cercarono di modellarlo e inglobarlo nel proprio patrimonio di verità.
	Inglese: The experience and reflection of the first centuries are of fundamental importance for the mature acquisition of Revelation. During this period, the Church had to accept the challenge of the dominant cultures which, when they did not openly reject the Christian message, sought to shape it and incorporate it into their own heritage of truth..
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Le eresie se da un lato rischiarono di snaturare l'essenza del vangelo e di svuotarne il significato, dall'altro indussero la Chiesa ad approfondire e conoscere meglio il proprio credo trinitario e cristologico.
	Inglese: On the one hand, heresies risked distorting the essence of the Gospel and emptying its meaning, but on the other, they led the Church to deepen and better understand its Trinitarian and Christological belief.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali
	Inglese: Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale
	Inglese: Oral examination

14. Testi di riferimento/Reference Books	F. Carcione, <i>Le eresie. Trinità e Incarnazione nella Chiesa antica</i> , Cinisello Balsamo 1992. A. Genovese, «Utamur isto divinae providentiae beneficio. Eresia e sviluppo della tradizione: il caso donatista», in <i>Urbaniana University Journal</i> 66/2 (2013) 71-100.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: -- Inglese: --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Ripercorrendo cronologicamente gli autori dei primi secoli lo studente sarà invitato a considerare la nascita del Cristianesimo e il suo sviluppo, tenendo presenti le eresie che sono state occasione di sviluppo del dogma. Agostino giunse a formulare l'idea che le eresie sono occasione di comprensione e di precisazione di importanti verità di fede, addirittura un beneficio della provvidenza divina.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La riflessione dell'epoca patristica verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione patristica in ambito teologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Il dottore della grazia. Un'introduzione generale alla teologia e alla spiritualità di Sant'Agostino
	Denominazione in inglese: The Doctor of Grace: A General Introduction to the Theology and Spirituality of St. Augustine
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD 1244
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: In occasione della consacrazione di alcuni vescovi Papa Francesco più volte ha ricordato con Agostino che l'episcopato «è denominazione di un lavoro e non di una dignità» (<i>Civ. Dei</i> 19,19). Tale affermazione, insieme a molte altre, letta nel contesto dell'intera ecclesiologia agostiniana, ci fa scoprire l'Ipponate, con il suo itinerario personale, quale maestro di analisi teologica e guida di discernimento, di conversione, di crescita e di maturazione.
	Inglese: On the occasion of the consecration of several bishops, Pope Francis has repeatedly recalled, along with Augustine, that the episcopate "is the name of a job and not of a dignity" (<i>Civ. Dei</i> 19,19). This statement, along with many others, read in the context of Augustinian ecclesiology as a whole, allows us to discover the holy Bishop, with his personal journey, as a master of theological analysis and a guide to discernment, conversion, growth, and maturation.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di</i>	Conoscenza del latino consigliata, ma non obbligatoria.

lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: <i>Moriar ne moriar</i> - Che io muoia per non morire: così sant'Agostino, all'inizio delle Confessioni (1,5,5), esprime il suo desiderio di vedere il volto di Dio, e di essere pure disposto a morire per questo fine. L'inizio della sua lunga confessione coincide con la fine, ossia con la prospettiva della vita eterna. Inglese: <i>Moriar ne moriar</i> - That I may die so as not to die: thus St. Augustine, at the beginning of the Confessions (1,5,5), expresses his desire to see the face of God, and to be even willing to die for this purpose. The beginning of his long confession coincides with the end, that is, with the prospect of eternal life.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Genovese, «<i>Moriar ne moriar</i>». <i>Un itinerario di discernimento con Agostino</i>, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: -- Inglese: --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Ripercorrendo tematicamente le opere di sant'Agostino, in particolare le Confessioni, lo studente potrà considerare la spiritualità e la teologia del santo vescovo d'Ippona e il suo sviluppo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La riflessione agostiniana verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione agostiniana in ambito teologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TLD1269 Paradoxos politeia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: <i>Paradoxos politeia</i> . Il rapporto del cristianesimo dei primi secoli con lo Stato e la politica
	Denominazione in inglese: <i>Paradoxos politeia</i> . The relationship of early Christianity with the State and politics
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD 1269
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: «Crucifixus sub Pontio Pilato». Questa espressione della Formula di Fede ci rimandano alla valenza politica del movimento cristiano il cui fondatore fu condannato dall'autorità romana come sobillatore e rivoluzionario. Inglese: «Crucifixus sub Pontio Pilato». This expression of the Creed remind us of the political significance of the Christian movement whose founder was condemned by the Roman authorities as a troublemaker and revolutionary.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Cosa ha comportato la condanna di Cristo per le prime generazioni cristiane? Fuga dal mondo e disinteresse per la politica? Ricerca di dialogo con i gestori del potere? Inglese: What did Christ's condemnation mean for the first Christian generations? An escape from the world and a disinterest in politics? A search for dialogue with those in power?
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	L. Padovese, <i>Il problema della politica nelle prime comunità cristiane</i>, Casale Monferrato 1998.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: -- Inglese: --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	La realtà del cristianesimo non si esaurisce in un'unica risposta circa Politica e Stato, ma nel porre la domanda: come vivere qui e ora la sequela di Cristo?

Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Come conciliare il Suo annuncio del Regno rispetto ai regni di questo mondo?
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La riflessione circa l'atteggiamento dell'epoca patristica verso una tematica così delicata verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione patristica in ambito teologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TLD3093 Il De Principiis di Origene

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Il <i>De Principiis</i> di Origene. Agli inizi della teologia
	Denominazione in inglese: Origen's De Principiis. At the Beginning of Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre

5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD3093
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Lettura corsiva del <i>De Principiis</i>, con il desiderio di avvicinarci all'esperienza culturalmente più feconda nella storia del cristianesimo antico, che spiega il richiamo odierno del maestro di Alessandria. Si propone di leggere direttamente i testi, nel contesto delle problematiche del tempo. Inglese: A cursive reading of <i>De Principiis</i>, with the aim of drawing us closer to the most culturally fruitful experience in the history of early Christianity, which explains the contemporary appeal of the master of Alexandria. The aim is to read the texts directly, within the context of contemporary issues.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza del greco fortemente consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Le teorie ipotetiche, come la preesistenza delle anime, o l'apocatastasi, sono state condannate, e non possono essere accettate. Altre teorie risuonano di una mentalità ellenica, ma non pongono particolari problemi di compatibilità con l'autentico messaggio cristiano: poniamo l'esempio della <i>katábasis</i> del Logos fatto carne a cui corrisponde l'<i>anábasis</i> del credente che giunge fino al mistero della sua divinità. Tem: La filosofia. Dio. Cristo. Lo Spirito Santo e la Trinità. Le creature razionali. Il mondo. L'uomo. La redenzione. La fine Inglese: Hypothetical theories, such as the pre-existence of souls or apocatastasis, have been condemned and cannot be accepted. Other theories resonate with a Hellenic mentality, but do not pose particular problems of compatibility with the authentic Christian message: take the example of the <i>katábasis</i> of the Logos made flesh, which corresponds to the <i>anábasis</i> of the believer who reaches the mystery of

	his divinity. Themes: Philosophy. God. Christ. The Holy Spirit and the Trinity. Rational creatures. The world. Man. Redemption. The end.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali e/o ricerca seminariale Inglese: Lectures and/or seminar research
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale e/o compito scritto Inglese: Oral exam and/or written assignment
14. Testi di riferimento/Reference Books	Origene, <i>I principî – Contra Celsum e altri scritti filosofici</i> , a cura di M. Simonetti, Firenze 1975. ORIGENE, <i>I principî</i> , a cura di S. FERNÁNDEZ, tr. M. SIMONETTI, Roma 2019.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: -- Inglese: --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Origene (185-255) non ha bisogno di presentazioni: è stato uno dei più importanti, fecondi e influenti scrittori della Chiesa antica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente viene invitato a mantenere la propria intelligenza viva, come il maestro di Alessandria, e non aver paura della ricerca.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione origeniana in ambito teologico.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

GIENIUSZ

TLC1038 Giustificazione per Cristo

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Giustificazione in Cristo secondo Paolo
	Denominazione in inglese: Justification in Christ according to Paul
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Corso comune
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Offrire un panorama del problema della giustificazione per fede nella storia antica e recente della teologia. Sensibilizzare gli studenti di teologia ai diversi modi di utilizzo della Bibbia nella riflessione teologica e ai possibili abusi. Rendere i partecipanti capaci di una lettura critica delle singole posizioni e fornire loro gli strumenti per valutare le soluzioni proposte.

	In primo luogo il corso intende presentare agli studenti la nascita e la susseguente storia della controversia cattolico-protestante del problema della giustificazione in Paolo secondo i più rappresentativi interpreti dei scritti dell'Apostolo delle genti. La seconda parte offrirà una analisi esegetico teologica dei testi dell'Apostolo rilevanti per il tema, particolarmente dalla Lettera ai Romani. L'ultima parte offrirà una sintesi del dibattito attuale e abbozzerà le prospettive sulle questioni aperte. Inglese: To offer an overview of the problem of justification by faith in the ancient and recent history of theology. To make theology students aware of the different ways in which the Bible is used in theological reflection and of the possible abuses. To enable participants to engage in a critical reading of the various positions and provide them with the tools to evaluate the proposed solutions. First of all, the course aims to present to students the origin and subsequent history of the Catholic-Protestant controversy over the problem of justification in Paul, according to the most representative interpreters of the Apostle to the Gentiles' writings. The second part will offer a theological-exegetical analysis of the Apostle's texts relevant to the theme, particularly from the Letter to the Romans. The final part will provide a synthesis of the current debate and outline perspectives on the unresolved issues.
10. Prerequisiti/Prerequisites Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	Utile ma non indispensabile capacità di leggere il testo greco del Nuovo Testamento.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: In primo luogo il corso presenterà agli studenti la nascita e la susseguente storia della controversia cattolico-protestante del problema della giustificazione in Paolo secondo i più

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	rappresentativi interpreti dei scritti dell'Apostolo delle genti. La seconda parte offrirà una analisi esegetico teologica dei testi dell'Apostolo rilevanti per il tema, particolarmente dalla Lettera ai Romani. L'ultima parte offrirà una sintesi del dibattito attuale e abbozzerà le prospettive sulle questioni aperte. Inglese: First, the course will present to students the origin and subsequent history of the Catholic–Protestant controversy regarding the problem of justification in Paul, according to the most representative interpreters of the Apostle to the Gentiles' writings. The second part will offer a theological–exegetical analysis of the Apostle's texts relevant to the theme, particularly from the Letter to the Romans. The final part will provide a synthesis of the current debate and sketch perspectives on the unresolved questions..
12. Metodo didattico/ Teaching Method Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...	Italiano: Lezione frontale e. per gli argomenti scelti. ricerca personale sulla base della bibliografia indicata dal docente. Inglese: Frontal lesson and, for the chosen topics, personal research based on the bibliography indicated by the teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	Italiano: Esame finale orale che verificherà le conoscenze teoriche e la capacità di una lettura 'informata' dei testi indicati e dei brani biblici studiati. Inglese: Final oral exam that will assess theoretical knowledge and the ability to engage in an 'informed' reading of the indicated literature and of Pauline texts studied during the course.
14. Testi di riferimento/Reference Books	GIENIUSZ, A. M., "Inesperto nell'arte di parlare"? (2 Cor 11,6): Retorica al servizio del Vangelo, Città del Vaticano: Urbaniana University Press 2018. PITTA A, Giustificati per grazia. La giustificazione nelle lettere di Paolo, Queriniana: Brescia 2018; ALETTI J.-N, Justification by Faith in the Letters of Saint Paul, GBT: Roma 2015.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Essendo un corso introduttivo, sarà essenziale arrivare a una buona familiarità con i principali problemi del tema. Il corso fornirà inoltre i concetti e i termini fondamentali necessari per le discussioni successive nell'ambito della teologia fondamentale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Dotato delle competenze menzionate, lo studente dovrebbe essere in grado di esaminare e valutare criticamente la letteratura sul tema e l'uso che i singoli autori fanno del dato biblico per promuovere le loro idee.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Lo studente dovrebbe essere in grado di accedere a un vasto numero delle pubblicazioni in merito al tema ed acquisire la capacità di un giudizio critico delle loro proposte. Di conseguenza, sarà in grado di valutare criticamente e autonomamente lo stato della ricerca basandosi sulle migliori fonti disponibili.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Essendo un corso in cui si presentano e si discutono i risultati delle proprie letture, lo studente non solo dovrebbe essere in grado di scoprire qualcosa di nuovo, ma anche di sviluppare la capacità di comunicarlo e spiegare la sua novità e utilità per il messaggio teologico contenuto nei testi biblici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Gli bibliografia offerta comprenderà migliaia di pagine di testi. La possibilità di accedervi e utilizzarli direttamente dalla propria scrivania offre un'opportunità di apprendimento illimitata.

TLB 2004 Lectio corsiva greco

1. Facoltà	Teologia
------------	----------

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lettura corsiva: testi biblici in greco
	Denominazione in inglese: Lectio cursiva: Biblical Text in Greek
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Migliorare la capacità di analisi morfologica e sintattica dei testi biblici e ampliare la conoscenza del vocabolario del Nuovo Testamento. Approfondire la comprensione della grammatica e della semantica del greco neotestamentario nel Corpus Paulinum e familiarizzarsi con lo stile paolino.
	Inglese: Improve the ability to analyze the morphological and syntactic aspects of biblical texts and expand the knowledge of New Testament vocabulary. Deepen understanding of the grammar and semantics of New Testament Greek in the Pauline corpus and become familiar with Pauline style.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Superamento con esito positivo dei corsi TB 1031 e TLB 2000 di greco biblico.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Italiano: Il corso prevedrà una lettura continua di alcuni capitoli della Lettera ai Romani (e.g. 5-8 oppure 9-11), accompagnata dall'identificazione e dall'analisi delle particolarità semantiche,

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	sintattiche, stilistiche e retoriche della produzione letteraria dell'Apostolo delle Genti. Inglese: The course will involve a continuous reading of selected chapters from the Letter to the Romans (5-8 or 9-11), accompanied by the identification and analysis of the semantic, syntactic, stylistic, and rhetorical features of the Apostle to the Gentiles' literary production.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lettura individuale preparata anticipatamente dagli studenti e successivamente commentata e discussa sotto la guida del docente durante le lezioni. Inglese: Individual reading prepared in advance by the students and subsequently commented on and discussed under the guidance of the teacher during the lessons.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Il test finale verifica sia la conoscenza del vocabolario che la comprensione della morfologia, della sintassi e della stilistica paolina. Inglese: The final test verifies both the knowledge of vocabulary and the understanding of the morphology, syntax, and Pauline style.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; ZERWICK M., Biblical Greek Illustrated by Examples (Scripta Pontificii Instituti Biblici 114)BLASS F. – DEBRUNNER F., Grammatica del greco del Nuovo Testamento, Paideia, Brescia 1997; FANNING B.M., Verbal Aspects in New Testament Greek (Oxford Theological Monographs), Clarendon Press, Oxford 1990; TURNER N., A Grammar of New Testament Greek, Vol. IV: Style, T.&T. Clark, Edinburgh 1976; BULLINGER E.W., Figures of Speech Used in the Bible Explained and Illustrated, Baker Book House, Grand Rapids, MI 1997; MORTARA GARAVELLI B., Manuale di retorica (Studi Bompiani), Bompiani, Milano 1991.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione	Una solida conoscenza di circa il 60% del vocabolario del Nuovo Testamento, un approfondimento della sintassi e della stilistica del greco paolino, e una ferma convinzione che qualsiasi analisi grammaticale del testo debba

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	essere "localizzata", ossia prendere in considerazione ogni singolo autore e ogni singolo scritto anziché semplicemente applicare le regole e le grammatiche dei grandi corpi letterari..
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Grazie all'introduzione alle risorse elettroniche e cartacee disponibili, e alla presentazione non solo dei loro punti di forza, ma anche delle loro debolezze, gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di valutare le analisi esegetiche proposte dai diversi studiosi e confermare o rigettare le loro conclusioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	<i>Instrumenta laboris</i> , esaminati nei loro punti di forza e di debolezza e resi disponibili agli studenti in forma elettronica, offrono loro un costante punto di riferimento e supporto per valutare responsabilmente le proposte esegetiche basate sull'analisi semantica e sintattica e accettarle o respingerle.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Uno degli obiettivi del corso è l'approfondimento del linguaggio tecnico della grammatica greca ellenistica, che dovrebbe aiutare gli studenti nella comprensione della relativa letteratura scientifica e nell'efficace comunicazione del proprio pensiero.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Oltre ai contenuti studiati in classe, agli studenti viene fornito un completo set di strumenti di lavoro antichi e moderni, che costituirà la loro biblioteca personale per il futuro e offrirà la possibilità di un ulteriore approfondimento della materia.

TB 1004 Sinottici ed Atti degli Apostoli

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccellierato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Vangeli sinottici e Atti
	Denominazione in inglese: Synoptic Gospels and Acts

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	annuale
5. N. ore insegnamento	2 settimanali nel primo semestre; 4 nel secondo
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Nella parte teorica, il corso si propone di immergere lo studente nell'ambiente storico-geografico dei Vangeli sinottici, presentando i dilemmi legati alla loro origine e il loro significato storico, nonché rivelando le caratteristiche distintive di ciascuno di essi. Nella parte pratica, si esploreranno vari approcci esegetici al fine di favorire una fruttuosa interpretazione personale dei testi sacri attraverso un'analisi attenta e approfondita. Inglese: In the theoretical part, the course aims to immerse the student in the historical-geographical environment of the Synoptic Gospels, presenting the dilemmas related to their origin and historical significance, as well as revealing the distinctive characteristics of each. In the practical part, various exegetical approaches will be explored to promote a fruitful personal interpretation of sacred texts through careful and in-depth analysis.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Circa metà delle lezioni sarà dedicata alle questioni teoriche, quali l'ambiente geografico, politico e culturale dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli; il problema sinottico; il valore storico dei Vangeli; la storia della ricerca; e un'introduzione storico-letteraria ad ognuno dei sinottici ed agli Atti degli Apostoli. L'altra metà del corso sarà invece dedicata allo studio di alcuni testi più rappresentativi

	dei Vangeli sinottici e degli Atti. Dal punto di vista metodologico, si darà particolare importanza a una lettura sincronica e contestuale, mentre dal punto di vista ermeneutico si favorirà un commento teologico e spirituale. Inglese: About half of the lessons will be dedicated to theoretical issues, such as the geographical, political, and cultural environment of the Synoptic Gospels and the Acts of the Apostles; the synoptic problem; the historical value of the Gospels; the history of research; and a historical-literary introduction to each of the Synoptics and the Acts of the Apostles. The other half of the course will instead focus on the study of some of the most representative texts of the Synoptic Gospels and the Acts. From a methodological perspective, particular emphasis will be given to synchronous and contextual reading, while from a hermeneutical perspective, theological and spiritual commentary will be favored.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezione frontale e, per gli argomenti scelti, ricerca personale sulla base della bibliografia indicata dal docente. Inglese: Frontal lesson and, for the chosen topics, personal research based on the bibliography indicated by the teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame finale orale che verificherà le conoscenze teoriche e la capacità di una lettura 'informata' dei brani evangelici studiati. Inglese: Final oral exam that will assess theoretical knowledge and the ability to engage in an 'informed' reading of the studied Gospel passages.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (Logos: Corso di Studi Biblici 5); G. SEGALLA, <i>Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari</i> (Bibbia nella storia 10), EDB, Bologna 1994 (ristampa dell'edizione 1992); R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRIGUEZ CARMONA, <i>Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli</i> (Introduzione allo studio della Bibbia, 6) Paideia, Brescia 1995; J. AUNEAU et al., <i>Sinottici e Atti degli Apostoli</i>, Borla, Roma 1983.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Essendo un corso introduttivo, sarà essenziale arrivare a una buona familiarità con i principali problemi letterari dei tre Vangeli sinottici, nonché con

Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	l'ambiente culturale, politico, religioso e persino geografico dei luoghi e dei tempi della loro origine. Il corso fornirà inoltre i concetti e i termini fondamentali necessari per le discussioni successive nell'ambito della teologia fondamentale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dal punto di vista pratico, il corso offrirà agli studenti conoscenze, strategie, metodologie ed esempi concreti su come leggere, comprendere e spiegare un testo biblico in contesti pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La varietà degli approcci sperimentati dagli studenti nell'affrontare diversi testi evangelici (studio semantico, tematico, narrativo e retorico), così come la diversità delle posizioni esegetiche presentate e discusse criticamente durante le lezioni, dovrebbero preparare gli studenti per una lettura personale e critica del resto del corpo sinottico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La parte esegetica, sempre accompagnata da un tentativo di attualizzazione del testo studiato sia per la vita personale degli studenti sia per la teologia contemporanea, dovrebbe essere loro di aiuto per applicare le stesse operazioni ermeneutiche con il resto dei testi e renderli capaci di preparare omelie o condurre piccoli corsi biblici per i laici e i catechisti che incontreranno nel corso della loro futura vita di apostolato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Oltre ai contenuti della lezione frontale, gli studenti riceveranno dettagliati riferimenti bibliografici riguardanti le questioni teoriche del corso, nonché risorse per approfondire la parte esegetica non trattata direttamente. Ciò dovrebbe agevolare il passaggio verso un orizzonte teologico maturo e consolidato nello studio futuro e personale della Bibbia.

TLB 3066 Studio di un testo sinottico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Analisi di un testo sinottico
	Denominazione in inglese: Analysis of a Synoptic Text

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Italiano: Il seminario mira ad introdurre gli studenti allo studio dei testi dei singoli Vangeli, sfruttando per l'analisi il fatto che si tratta di pericopi presenti contemporaneamente in più di un Vangelo e quindi aperte a diverse interpretazioni, in linea con le prospettive particolari dei singoli evangelisti.
	Inglese: The seminar aims to introduce students to the study of the texts of the individual Gospels, using for analysis the fact that these are pericopes present simultaneously in more than one Gospel and therefore open to varied understanding, functional to the particular perspectives of the individual evangelists.
10. Prerequisiti/Prerequisites Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	Conoscenza del greco neotestamentario al livello del primo semestre del corso intermedio.
11. Contenuti del corso /Course Contents Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Italiano: La prima parte del seminario (quattro sedute) sarà dedicata alle operazioni di base per lo studio sincronico di un testo sinottico: i criteri per delimitazione di una pericope, l'analisi morfologica e sintattica, il vocabolario, la forma del brano e i suoi rapporti con il contesto, paragone sinottico. Il testo studiato insieme sarà il racconto della chiamata dei primi quattro discepoli (Mc 1,16-20). Nella seconda parte (tre sedute) si introdurrà i

	partecipanti all'uso degli strumenti di lavoro (cartacei ed elettronici) nello studio della Bibbia. Nelle rimanenti cinque sedute si discuteranno i risultati di lavoro personale sui brani scelti dal vangelo di Marco che parlano dei discepoli. Inglese: The first part of the seminar (four sessions) will be dedicated to basic operations for the synchronous study of a synoptic text: criteria for delimiting a pericope, morphological and syntactic analysis, vocabulary, the form of the passage and its relationship with the context, synoptic comparison. The text studied together will be the account of the calling of the first four disciples (Mk 1:16-20). In the second part (three sessions), participants will be introduced to the use of instrumenta laboris (printed and electronic) in Bible study. In the remaining five sessions, the results of individual work on passages chosen from the Gospel of Mark concerning the disciples will be discussed.
12. Metodo didattico/ Teaching Method Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...	Italiano: Nelle prime due parti, ci saranno delle lezioni frontali seguite poi dalla discussione dei risultati del lavoro individuale degli studenti, sotto la guida del docente. Inglese: In the first two parts, there will be lectures followed then by the discussion of the results of the individual work of the students, under the guidance of the teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	Italiano: Seminario finisce con un lavoro scritto. Inglese: The seminar ends with a written assignment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	GUILLEMETTE, P. – BRISEBOIS, M., Introduzione ai metodi storico-critici, Borla: Roma 1990; WEREN, W., Finestre su Gesù. Metodologia dell'esegesi dei Vangeli, Claudiana: Torino 2001; EGGER, W., Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento, EDB: Bologna 1989; FOKKELMAN, J.P., Come leggere un racconto biblico. Guida pratica alla

	Narrativa biblica, EDB: Bologna 2002; MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa, Borla: Roma 2001; ALETTI, J.-N., La saveur des récits évangéliques ou l'art de raconter, Éditiones jésuites: Bruxelles 2024.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Lo studente dovrà presentare una bibliografia adeguata, che includa commentari, monografie ed articoli, e di essere in grado di organizzare il proprio lavoro in uno schema articolato. Per il dottorato, sarà richiesto che lo studente abbia già elaborato uno status quaestionis sull'argomento che intende sviluppare. Inglese: The student will need to present an appropriate bibliography, including commentaries, monographs, and articles, and be able to organize their work into a structured outline. For the doctoral degree, it will be required that the student has already developed a status quaestionis on the topic they intend to develop.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Lo studente sarà introdotto agli strumenti dell'analisi esegetica e alla metodologia dell'analisi sinottica. Si prevede che diventi familiare con entrambi e già nel corso del seminario sarà in grado di applicare i concetti studiati a un testo designato dal docente.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Il seminario culmina con la redazione di un elaborato di circa 15 pagine. Lo studente sarà tenuto a raccogliere la letteratura relativa al testo assegnatogli, analizzarlo criticamente secondo il metodo prescelto e presentando non solo il suo significato storico, ma anche il messaggio teologico per la Chiesa contemporanea. Si presume che le competenze acquisite durante questo processo saranno utili per affrontare qualsiasi altro lavoro accademico riguardante i testi sinottici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio	Il seminario introduce una metodologia specifica, ma la colloca all'interno di un ampio panorama degli approcci storico-

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	critici e sincronici, discutendone i loro vantaggi e limiti. Per ciascun testo studiato, saranno consultati diversi autori, valutando criticamente il loro metodo argomentativo. In questo modo, lo studente sarà costantemente stimolato a sviluppare un pensiero autonomo e a giustificare le proprie opinioni confrontandole con quelle degli altri autori e le diverse metodologie.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Lo studente dovrà appropriarsi del linguaggio tecnico delle varie metodologie e scrivendo il suo lavoro sullo sfondo della letteratura già esistente sul tema anche a difendere le proprie convinzioni di fronte alle altre proposte interpretative ed ermeneutiche.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Oltre a illustrare il metodo e analizzare un testo specifico come modello per lavori futuri, allo studente verrà presentata un'ampia gamma di letteratura sul tema e sul metodo, nonché varie raccolte bibliografiche, con l'obiettivo di facilitare ulteriori approfondimenti.

TLB 3026 Uso dei mezzi elettronici nello studio della Bibbia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Uso dei mezzi elettronici nello studio della Bibbia
	Denominazione in inglese: Use of the computer in the study of the Bible
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Italiano: Introdurre gli studenti al proficuo uso del computer e degli programmi disponibili (maggiormente sulla piattaforma Windows) (1) per la ricerca sia del corpus della letteratura antica che della bibliografia moderna pertinente e (2) per sorprendenti possibilità dell'analisi semantica e sintattica che apre la digitalizzazione degli testi di riferimento. Inglese: The aim of the seminar is introducing students to the effective use of the computer and available programs (primarily on the Windows platform) (1) for research both on the corpus of ancient literature and relevant modern bibliography, and (2) for the remarkable possibilities of semantic and syntactic analysis that digitalization of reference texts opens up.
10. Prerequisiti/Prerequisites Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	Almeno un semestre degli corsi intermedi della lingua greca ed ebraica. Accesso al computer e conoscenza di base del sistema Windows e del Microsoft Office.
11. Contenuti del corso /Course Contents Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Italiano: Installazione ed uso effettivo dei seguenti programmi informatici: BibleWorks; Thesaurus Linguae Graecae; Logos e delle risorse legate allo studio della Bibbia presenti nella rete informatica. Inglese: Installation and effective use of the following computer programs: BibleWorks; Thesaurus Linguae Graecae; Logos, as well as resources related to the study of the Bible available on the internet.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: Gli incontri si svolgeranno a modo del seminario con l'istruzione da parte del docente, compiti fatti a casa e discussi durante le lezioni.

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...	Inglese: The meetings will take place in a seminar-style, with introductory instruction from the teacher, assignments to be completed at home, and discussed during the following lessons with ample space for personal interaction between students and the instructor.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/ Assessment Method Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	Italiano: Il docente valuterà la partecipazione degli singoli studenti negli incontri e la qualità dell'esecuzione degli compiti assegnati e discussi in classe.
	Inglese: The teacher will evaluate the participation of individual students in the meetings and the quality of the execution of tasks assigned as homework and discussed in class.
14. Testi di riferimento/ Reference Books	Note del docente. Istruzioni disponibili nella sezioni Help dei singoli programmi.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/ Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Al termine del seminario, lo studente dovrà essere familiare con (1) una serie di programmi che consentono l'accesso alle collezioni di letteratura antica e alle produzioni accademiche moderne riguardanti la Bibbia, e (2) altri programmi che offrono la possibilità di analisi semantiche e sintattiche altrimenti impossibili.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Dotato delle competenze menzionate, lo studente è in grado di esaminare e valutare criticamente i dati delle concordanze, dei dizionari classici e delle grammatiche delle lingue antiche in modo così approfondito da non potersi più rifugiare nel silenzio delle fonti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Lo studente dovrebbe essere in grado di accedere a un vasto numero di risorse e condurre analisi semantiche e sintattiche che superano le possibilità dei materiali stampati. Di conseguenza, sarà in grado di valutare criticamente e autonomamente lo stato della ricerca basandosi sulle migliori fonti disponibili.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Essendo un seminario in cui si presentano e si discutono i risultati del proprio lavoro, lo studente non solo dovrebbe essere in grado di scoprire qualcosa di nuovo, ma anche di sviluppare la capacità di comunicarlo e spiegare la sua novità e utilità non solo per il lavoro esegetico, ma anche per il messaggio teologico contenuto nei testi biblici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Gli strumenti studiati comprendono centinaia di migliaia di pagine di testo. La possibilità di accedervi e utilizzarli direttamente dalla propria scrivania offre un'opportunità di apprendimento illimitata.

GRIGNANI

TB1014 Storia della Chiesa: moderna e contemporanea

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	TB1014 Storia della Chiesa moderna e contemporanea
	TB1014 History of the modern and contemporary Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale. Primo semestre, martedì, ore I-II Secondo semestre, martedì, ore III-IV e venerdì, ore IV-V
5. N. ore insegnamento	6
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di ricorrere alle principali fonti storiche segnalate, di impiegare la storiografia e di comprendere le periodizzazioni;

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	- dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia ecclesiale moderna e contemporanea e del suo sviluppo con speciale attenzione alla dimensione missionaria; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni ecclesiali alla luce dei rispettivi contesti. At the end of the course, passed the exam, the student: - is able to use the main historical sources reported, to use historiography and to understand periodisations; - has a general background in which to place the main events and phenomena of modern and contemporary ecclesial history and its development with special attention to the missionary dimension; - is able to critically use and explain the meaning of their knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and capacity to historicize ecclesial phenomena in the light of their respective contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	1. Periodizzazione del corso, esempi di manualistica. 2. Umanesimo e Rinascimento. Papato avignonese. Scisma d'Occidente. Conciliarismo. Concili di Costanza, Basilea-Ferrara-Firenze-Roma, Lateranense V. 3. Riforma protestante. Riforme di Lutero, Zwingli, Calvino, riforme inglesi, riforme radicali. Pace di Augusta. 4. Riforma cattolica e Controriforma. Concilio di Trento. Santità e rinnovamento cattolico. 5. Missioni. Scoperte geografiche, Patronati portoghese e spagnolo. Attività missionaria di evangelizzazione in Africa, America, India, Giappone. 6. Guerre politico-religiose europee. Editto di Nantes e idea di tolleranza. Pace di Westfalia. 7. Disciplinamento e confessionalizzazione in pastorale, politica, cultura, spiritualità. Chiesa ed ebrei. 8. Correnti teologiche e politiche. Giansenismo. Quietismo. Gallicanesimo. Assolutismo. Regalismo. Giurisdizionalismo. 9. Missioni. Cina. Congregazione di

Propaganda Fide, Istruzione ai Vicari apostolici in Estremo Oriente. Questione dei riti cinesi e malabarici. 10. Scoperte scientifiche. Chiesa e scienza. Età dei lumi. Chiesa e Illuminismo. 11. Rivoluzione francese e Impero napoleonico. 12. Congresso de Vienna. Restaurazione politica ed ecclesiastica. Regime liberale e separatismi. 13. Chiesa e Liberalismo. Cattolicesimo liberale. Ultramontanismo. Intransigenti. Gregorio XVI e la *Mirari vos*. 14. Nazionalismi e legittimismo. Chiesa e indipendenze latinoamericane. 15. Pio IX e il *Syllabus*. Politiche europee. 16. Concilio Vaticano I. 17. Missioni. Rinascita missionaria nell'Ottocento. Missioni in Africa. Chiesa, schiavitù, antischiavismo. 18. Questione Romana. 19. Questione sociale. Leone XIII e la *Rerum Novarum*. 20. Modernismo. Pio X e la *Pascendi*. 21. Diplomazia pontificia. Riforma della Curia romana. Codice di Diritto canonico. Patti Lateranensi. 22. Chiesa di fronte a ideologie, nazionalismo, totalitarismo. Papi da Benedetto XV a Pio XII e le Guerre Mondiali. Persecuzioni, martirio, santità. 23. Dalle missioni alle Chiese locali. Indipendenze e decolonizzazione. Dimensioni mondiali della Chiesa del Novecento. 24. Concilio Vaticano II. 25. Post-concilio. Rinnovamento e crisi. Guerra Fredda. Papi da Paolo VI a Benedetto XVI e viaggi apostolici. Francesco e la *Evangelii gaudium*.

1. Periodization of the course, examples of manuals. 2. Humanism and Renaissance. Avignon Papacy. Western Schism. Conciliarism. Councils of Constance, Basel-Ferrara-Florence-Rome, Lateran V. 3. Protestant Reformation. Reforms of Luther, Zwingli, Calvin, English reforms, radical reforms. Peace of Augsburg. 4. Catholic Reform and Counter-Reformation. Council of Trent. Holiness and Catholic renewal. 5. Missions. Geographical discoveries, Portuguese and Spanish Patronages. Missionary activity of evangelization in Africa, America, India, Japan. 6. European political and religious wars. Edict of Nantes and idea of tolerance. Peace of Westphalia. 7. Discipline and confessionalization in pastoral, politics, culture, spirituality. Church and Jews. 8. Theological and political currents. Jansenism. Quietism. Gallicanism. Absolutism. Regalism. Jurisdictionalism. 9. Missions. China. Congregation of Propaganda Fide, Instruction to Apostolic Vicars in the Far East. Question of Chinese and Malabaric rites. 10. Scientific discoveries. Church and science. Age of Enlightenment. Church and

	Enlightenment. 11. French Revolution and Napoleonic Empire. 12. Congress of Vienna. Political and ecclesiastical restoration. Liberal regime and separatism. 13. Church and Liberalism. Liberal Catholicism. Ultramontanism. Intransigents. Gregory XVI and the <i>Mirari vos</i>. 14. Nationalism and Legitimacy. Church and Latin American Independence. 15. Pius IX and the <i>Syllabus</i>. European policies. 16. Vatican Council I. 17. Missions. Missionary rebirth in the nineteenth century. Missions in Africa. Church, slavery, anti-slavery. 18. Roman question. 19. Social question. Leo XIII and the <i>Rerum Novarum</i>. 20. Modernism. Pius X and <i>Pascendi</i>. 21. Pontifical diplomacy. Reform of the Roman Curia. Code of Canon Law. Lateran Pacts. 22. Church faced with ideologies, nationalism, totalitarianism. Popes from Benedict XV to Pius XII and the World Wars. Persecution, martyrdom, holiness. 23. From missions to local Churches. Independence and decolonization. Worldwide dimensions of the Church of the twentieth century. 24. Vatican Council II. 25. Post-conciliar. Renewal and crisis. Cold War. Popes from Paul VI to Benedict XVI and apostolic journeys. Francis and the <i>Evangelii gaudium</i>.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di fonti storiche. Eventuali attività didattiche delocalizzate (visite, convegni, mostre, ecc.). Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and analysis of historical sources. Possible delocalised educational activities (visits, conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Esame orale alla fine del corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare gli eventi storici presentati a lezione e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva. Oral examination at the end of the course which aims to verify:

	- knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	R. AUBERT et Alii, <i>Storia dei concili</i>, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1995; K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, <i>Storia della Chiesa</i>, III-IV, Brescia, Morcelliana 2000-2008¹¹ [<i>Kirchengeschichte</i>, III, Paderborn, (u.a.) 1996]; U. DELL'ORTO – S. XERES (eds.), <i>Manuale di storia della Chiesa</i>, III-IV, Brescia, Morcelliana 2022²; H. JEDIN (ed.), <i>Handbuch der Kirchengeschichte</i>, IV-X, Freiburg im Breisgau, Herder 1965-1979 [<i>Storia della Chiesa</i>, VI-X, Milano, Jaca Book 1992-1995²; <i>Manual de historia de la Iglesia</i>, IV-X, Barcelona, Herder 1986- 1987; <i>History of the Church</i>, IV-X, London, Burns & Oates 1980-1981]; B. LLORCA et Alii, <i>Historia de la Iglesia Católica</i>, III-IV, Madrid, BAC 1976; G. MARTINA, <i>Storia della Chiesa. Da Lutero ai nostri giorni</i>, I-IV, Brescia, Morcelliana 1993-1995; L. MARTÍNEZ FERRER – P.L. GUIDUCCI (eds.), <i>Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa</i>, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 2005; P. PRODI, <i>Storia moderna o genesi della modernità?</i>, Bologna, Il Mulino 2012; J. METZLER (ed.), <i>Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri</i>, XXIV, Torino, San Paolo 1990; C. PRUDHOMME, <i>Missions chrétiennes et colonisation: XVIe-XXe siècle</i>, Paris, Éd. du Cerf 2004 [<i>Missioni cristiane e colonialismo</i>, Milano, Jaca Book 2007]; L.J. ROGIER et Alii, <i>Nouvelle histoire de l'Eglise</i>, III-V, Paris, Seuil 1968-1975 (<i>Nuova storia della Chiesa</i>, III-V, Marietti, Genova-Milano 1976², varie rist.). Atlanti geografici: H. JEDIN et Alii, <i>Atlas zur Kirchengeschichte: die christlichen Kirchen in Geschichte und Gegenwart</i>, Freiburg: Herder 1987 [<i>Atlante universale di storia della Chiesa: le Chiese cristiane ieri e oggi</i>, Casale Monferrato (AL), Piemme - Città del Vaticano, LEV 1991]; AGENZIA INTERNAZIONALE "FIDES" – ARCHIVIO DELLA S. CONGREGAZIONE DI PROPAGANDA FIDE (eds.), <i>Testo-Atlante illustrato delle missioni</i>, Roma-Novara-Parigi, Istituto Geografico De Agostini 1932. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse età storiche, di conoscere e comprendere i principali fenomeni ecclesiali, i momenti di crisi e di rinnovamento ecclesiale, di slancio missionario per l'evangelizzazione dei popoli e le problematiche ed opportunità annesse ai relativi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare all'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione. Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare all'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo,

IACOPINO

TB1026or Teologia dogmatica sacramentaria orientale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Teologia Dogmatica Sacramentaria Orientale (TB 1026or)
	Denominazione in inglese: Oriental Sacramentary Dogmatic Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Primo Semestre: 4; Secondo Semestre: 2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Approfondire la teologia sacramentaria orientale partendo dai testi eucologici per scoprire come la celebrazione liturgica sia la fonte primaria dello studio dei Sacramenti. L'attenzione privilegiata ai testi liturgici di ogni Chiesa (Bizantina, Siro-Orientale, Siro-Occidentale, Copta, Armana, etc.) farà emergere la <i>lex credendi</i> relativa ai diversi Sacramenti dal suo "habitat" naturale che è appunto la <i>lex orandi</i> .
	Inglese: To explore oriental sacramental theology starting from the euchological texts in order to discover how the liturgical celebration is the primary source of the study of the Sacraments. The privileged attention to the liturgical texts of each Church (Byzantine, Syrian-Oriental, Syrian-Western, Coptic, Armenian, etc.) will make the <i>lex credendi</i> relating to the various Sacraments emerge from its natural "habitat", which is precisely the <i>lex orandi</i> .
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della</i>	

<i>Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Dopo uno sguardo generale sulle “fonti” della teologia sacramentaria orientale passeremo allo studio dei Sacramenti. Cominceremo dai Sacramenti dell’Iniziazione per approfondire poi quelli dell’Istituzione e quindi quelli Terapeutici. Analizzeremo i cosiddetti “sacramentali”, ossia la professione monastica, il rito delle esequie, la varie benedizioni e soprattutto l’icona: la teologia, il simbolismo, etc. Lo studio dei formulari liturgici con i quali le diverse Chiese Orientali celebrano i Sacramenti, ci permetterà di comprendere il Battesimo-Crismazione come nuova nascita nel Nome della Trinità; gli Ordini Sacri come partecipazione alla paternità spirituale; il Matrimonio come paternità-maternità naturale; la Professione Monastica come condizione di fecondità spirituale. Inglese: After a general look at the “sources” of oriental sacramental theology we will move on to the study of the Sacraments. We will begin with the Sacraments of Initiation and then delve into those of Institution and then the Therapeutic Sacraments. We will analyse the so-called “sacramentals”, the Monastic Profession, the Rite of obsequies, the various blessings and above all the Icon: the theology, the symbolism, etc. The study of the liturgical formularies with which the various Oriental Churches celebrate the Sacraments will enable us to understand Baptism-Chrismation as new birth in the Name of the Trinity; Holy Order as participation in spiritual paternity; the Marriage as natural paternity-maternity; Monastic Profession as a condition of spiritual fecundity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali in classe con lettura e commento dei testi eucologici. Inglese: Frontal lessons in class with reading and commentary on the eucological texts.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/<i>Assessment Method</i> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/<i>Reference Books</i>	Rosso S., <i>La celebrazione della storia della salvezza nel Rito Bizantino. Misteri e Sacramentali. Feste e Tempi liturgici</i>, LEV, Città del Vaticano 2010; Rosso S., <i>Il Rito Copto. Sacramenti, Sacramentali, Feste e Tempi liturgici, Libri liturgici</i>, IF-Press, Roma 2016; Rosso S., <i>Il Rito Siro-Antiocheno. Sacramenti e Sacramentali, Tempi e Feste, Libri liturgici</i>, LEV, Città del Vaticano 2018; Dispensa del Docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/<i>Thesis assignment criteria</i>	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprendere i Sacramenti come “canali” della grazia, indispensabili nel processo di divinizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere i diversi Sacramenti, i loro effetti, l'Autore, il ministro ordinario e i requisiti richiesti per la loro validità e liceità.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essere in grado di distinguere la “sostanza” del Sacramento da ciò che possiamo definire “riti annessi e connessi”.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Elaborare una riflessione propria sui Sacramenti e la loro teologia insieme ad una chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Apprendere in modo autonomo la teologia dei Sacramenti.

*Si dispone di max 3600 caratteri,
inclusi gli spazi*

TLD1267 Teologia e spiritualita' della vita monastica orientale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Teologia e Spiritualità della Vita Monastica Orientale (TLD 1267)
	Denominazione in inglese: Theology and Spirituality of Eastern Monastic Life.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Lasciandoci guidare dai maggiori rappresentanti del Monachesimo orientale, scopriremo ciò che caratterizza la spiritualità monastica dell'Oriente Cristiano e soprattutto quali sono I presupposti teologici su cui essa poggia e da cui scaturisce. Nella tradizione orientale non vi è distinzione fra "precetti" e "consigli" evangelici, pertanto, I monaci non sono considerati una categoria a parte di cristiani, ma dei semplici fedeli che hanno preso sul serio quanto promesso e ricevuto nel Battesimo. Ciò spiega perchè la Professione Monastica viene detta <i>Secondo Battesimo</i> .
	Inglese: By being guided by the major representatives of oriental Monasticism, we will discover what characterizes the

	monastic spirituality of the Christian Orient and, above all, what are the theological assumptions on which it is based and from which it flows. In the oriental tradition there is no distinction between precepts and evangelical counsels, therefore, monks are not considered a separate category of christians, but simple devotees who have taken seriously what they promised and received in Baptism. This explains why Monastic Profession is called <i>Second Baptism</i>.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Ciò che caratterizza la Vita Monastica (Monadikhv politeiva) dell'Oriente cristiano è la costante ricerca dell'<i>esichia</i> nella sua dimensione esterna (cinque silenzi) ed interna (qewriva). Essa, quindi, ha una coloritura di mezzo, un mezzo però eccellente per raggiungere la vera preghiera e quindi l'unione con Dio. Partendo, pertanto, dall'<i>esichia</i>, considerata "<i>madre di tutte le virtù</i>", hanno avvio le altre componenti della vita monastica come l'<i>obbedienza</i> (uJpakohv), l'<i>umiltà</i> (tapeivnwsìò), l'<i>ascesi</i> (a[skhsìò), etc. Esse trovano il loro fondamento nella vita del Cristo e nella comunità da Lui composta insieme ai Dodici Apostoli. Ciò che contraddistingue questa nuova comunità (famiglia riunita nel Nome del Signore) è la <i>Lavanda dei piedi</i> così come ci viene raccontata dall'apostolo ed evangelista Giovanni; da ciò anche la definizione della vita monastica quale <i>vita angelica</i> la cui essenza è la <i>misericordia, la pace, il sacrificio di lode</i>. Inglese: Wath characterises the monastic life (Monadikhv politeiva) of the Christian Orient s the constant search for <i>hesychia</i> in its external (five silence) and internal (qewriva) dimensions. It therefore has a middle colouring, an exellent means, however, to achieve true prayer and thus union with God. Starting, therefore, from <i>hesychia</i>, considered the "<i>mother of all virtues</i>", the other components of monastic life such as <i>obedience</i> (uJpakohv), <i>humility</i> (tapeivnwsìò), <i>asceticism</i> (a[skhsìò), etc. begin. They find their foundation in the life of Christ and especially in the

	community life composed, precisely, by Jesus and the Twelve Apostles. What distinguishes this new community (family united in the Name of the Lord) is the washing of the feet, as presented to us by the apostle and evangelist John; hence also the definition of monastic life that derives from it as an <i>angelic life</i> whose essence is <i>mercy, peace, sacrifice of praise</i> .
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali in classe approfondite da lettura e commento di alcuni testi patristici Inglese: Frontal lessons in class deepened by reading and commentary of some patristic texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Špidlík T – Tenace M. – Cemus R., <i>Il Monachesimo secondo la tradizione dell'Oriente cristiano</i> , Ed. Lipa, Roma 2007; Bielawski M., <i>Il monachesimo bizantino</i> , Abbazia san Benedetto, Seregno 2003.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere la nascita e l'evoluzione del monachesimo e le dinamiche che lo hanno generato, in particolare le fondamentali teologiche che lo animano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere i diversi elementi della spiritualità monastica per integrarli con la cultura contemporanea.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	Discernere i valori fondanti del monachesimo validi sempre da ciò che è invece improponibile, e/o modificabile, in quanto frutto di un determinato periodo storico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	Conoscere, assimilare e trasmettere gli elementi portanti della spiritualità monastica e soprattutto del processo di introspezione elaborato dai maggiori rappresentanti del monachesimo orientale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	Apprendere in modo autonomo e al contempo critico la spiritualità monastica.

TLD3091 Evagrio Pontifico: il "filosofo" del deserto

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Evagrio Pontico: il “filosofo” del deserto (TLD 3091)
	Denominazione in inglese: Evagrius Ponticus: the desert “philosopher”.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre

5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Introdurre alla conoscenza di uno dei più importanti monaci del deserto, Evagrio Pontico, conosciuto come il “filosofo” grazie alla specifica originalità del suo pensiero e la conseguente elaborazione di una teoria sulla vita spirituale cristiana, che possiamo riassumere nella seguente <i>Sentenza</i> da lui riportata nel <i>Praktikos</i>: «Il cristianesimo è la dottrina di Cristo, nostro Salvatore, consistente in <i>pratica, fisica e teologia</i>» (<i>Pr 1</i>). L’influsso del suo pensiero e delle sue Opere sulla teologia e la spiritualità rimane qualcosa di indiscusso, sia per quanto riguarda l’Oriente che l’Occidente, in quest’ultimo, grazie soprattutto alla mediazione di Giovanni Cassiano, discepolo dello stesso Evagrio. Inglese: This course introduces Evagrius Ponticus, one of the most significant Desert Fathers, known as the “Philosopher” due to the distinctive originality of his thought and his consequent development of a theory of Christian spiritual life. This theory can be summarized by his maxim recorded in the <i>Praktikos</i>: «Christianity is the teaching of Christ our Savior, consisting of <i>praktikê, physikê, and theologikê</i>» (<i>Pr 1</i>). The enduring influence of his thought and writings on theology and spirituality remains undisputed, both in the East and in the West, where his impact was mediated primarily through his disciple, John Cassian.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Evagrio nacque nel 345 c. nel Ponto, ciò che conosciamo della sua vita è dovuto alla <i>Historia Lausiaca</i> scritta nel 420 da Palladio, suo discepolo. Secondo questi, Evagrio ricevette l’Ordine minore del Lettorato da Basilio il Grande

e l'Ordinazione diaconale da Gregorio il Teologo (Nazianzeno) del quale Evagrio oltre che discepolo sarebbe stato grande amico, come sottolinea lo stesso Gregorio nel *Testamento*. In seguito ad un'avventura amorosa con la moglie di un funzionario imperiale, Evagrio lascia il "saggio maestro" Gregorio e la città di Costantinopoli per recarsi a Gerusalemme dove viene amorevolmente accolto da Rufino e Melania. Da quest'ultima viene "convinto" ad intraprendere la vita monastica. Evagrio inizia così la sua avventura in Egitto, inizialmente a Nitria e poi alle Celle dove rimase fino al 399 anno della sua morte. Studieremo le diverse Opere di Evagrio: il *Trattato pratico*, lo *Gnostico*, il *Trattato sulla preghiera* e quello *Sulle basi della vita monastica*, etc. Il nostro studio si concentrerà maggiormente sul trattato *Sui diversi pensieri della malvagità* che si ricollega al *Trattato pratico* riprendendo quindi il tema dei *loghismoiv* (logismoiv) o *pensieri malvagi*: gastrimargiva, porneiva, filarguriva, luvph. ojrg hv, ajkhdiva, kenodoxiva, uJperifaniva) e il rimedio ad essi, costituito dall'*Antirrheticus*.

Inglese:

Evagrius was born in 345 AD in Pontus. Our knowledge of his life derives chiefly from the *Lausiac History* (c. 420 AD) written by his disciple Palladius. According to Palladius, Evagrius received the minor order of Lector from Basil the Great and was ordained a deacon by Gregory the Theologian (Nazianzen). Gregory himself emphasizes in his *Testament* that Evagrius was not only his disciple but also a close friend. Following an affair with the wife of a high imperial official, Evagrius left his "wise teacher" Gregory and the city of Constantinople for Jerusalem. There, he was received by Rufinus and Melania. The latter persuaded him to embrace the monastic life. Evagrius thus began his monastic journey in Egypt, first at Nitria and later at the Cells, where he remained until his death in 399 AD.

We will examine Evagrius's principal works: the *Praktikos*, the *Gnostikos*, *On Prayer* and *Foundations of the Monastic Life*, among others. Our study will focus particularly on the treatise *On the Different Kinds of Evil Thoughts*, which elaborates upon themes introduced in the *Praktikos*. This treatise explores the eight *loghismoiv* (logismoiv) *evil thoughts*: gastrimargiva, porneiva, filarguriva, luvph. ojrg hv, ajkhdiva, kenodoxiva,

	uJperifaniva. It also introduces the remedy for them, presented in the <i>Antirrhetikos</i> .
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Dopo la presentazione del Docente, ogni Studente sceglierà un <i>loghismós</i> sul quale lavorare per poi condividere.
	Inglese: Following the Instructor' presentation, each Student will select one <i>loghismós</i> for individual study and subsequent presentation.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Elaborato scritto
	Inglese: Written work
14. Testi di riferimento/Reference Books	EVAGRIO PONTICO, <i>Gli otto spiriti della malvagità. Sui diversi pensieri della malvagità</i> , (edizione bilingue), Traduzione, introduzione e note di Francesca Moscatelli, Cinisello Balsamo 2023. EVAGRIO PONTICO, <i>Trattato Pratico. Cento capitoli sulla vita spirituale</i> , Introduzione, traduzione, commento e note a cura di Gabriel Bunge, Magnano 2008. EVAGRIO PONTICO, <i>Contro i pensieri malvagi. Antirrhetikos</i> , Introduzione di Gabriel Bunge, Traduzione e note a cura di Valerio Lazzeri, Magnano 2005.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprensione essenziale e al contempo precisa del pensiero di Evagrio Pontico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Integrare le nozioni spirituali acquisite con la vita spirituale di oggi.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essere in grado di valutare gli elementi positivi ed eventuali punti deboli del pensiero evagriano e del monachesimo del deserto.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Utilizzo del linguaggio specifico della spiritualità evagriana e monastica in generale e una maggiore chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Apprendere in modo “critico” ed “autonomo” il pensiero del grande monaco Evagrio.

TB1033 Storia delle Chiese orientali

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Storia delle Chiese Orientali (TB 1033 or)
	Denominazione in inglese: History of the Eastern Churches
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	1
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Conoscere la nascita e l'evoluzione storica delle diverse Chiese Orientali, la loro vita, la loro formazione e organizzazione, nonché il proprio patrimonio teologico, liturgico e disciplinare, scaturito soprattutto in seguito alla riflessione teologica del quinto secolo e alle decisioni dei concili ecumenici. Inglese: This study concerns the origins and historical development of the diverse Eastern Churches, examining their life, formation, and organization, as well as their distinctive theological, liturgical, and disciplinary heritage. This heritage emerged principally from the theological reflection of the fifth century and the decisions of the Ecumenical Councils.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Dopo una breve presentazione dell'Impero Romano d'Oriente, ci soffermeremo sulla nascita e formazione della Pentarchia, ossia i grandi patriarcati orientali. Lo studio delle controversie teologiche avvenute soprattutto nel quinto secolo, ci permetterà di cogliere meglio l'originalità e le peculiarità di ciascuna Chiesa che in seguito ai concili di Efeso e di Calcedonia svilupparono un cammino proprio, indipendente e spesso in contrapposizione le une alle altre. Fra i diversi Patriarcati un ampio studio sarà riservato a quello Costantinopolitano, sia per l'importanza che esso ha ricoperto all'interno della cristianità, sia per i suoi rapporti particolari da sempre avuti con il Patriarcato Romano. Approfondiremo, quindi, la controversia tra la Chiesa di Roma e quella di Costantinopoli, nonché la nascita e l'evoluzione delle Chiese Orientali Cattoliche, il loro rapporto con le Chiese ortodosse e il problema della <i>praestantia ritus latini</i>. Inglese: Following a brief overview of the Eastern Roman Empire, particular attention will be given to the genesis and establishment of the Pentarchy – that is, the major Eastern

	Patriarchates. An examination of the theological controversies, particularly those occurring in the fifth century, will facilitate a deeper understanding of the originality and unique characteristics of each Church. These Churches, in the wake of the Councils of Ephesus and Chalcedon, embarked on distinct, independent trajectories, often in opposition to one another. Among the various Patriarchates, extensive consideration will be devoted to the Constantinopolitan Patriarchate. This focus is warranted both by its paramount significance within Christendom and its historically unique relationship with the Roman Patriarchate. Consequently, the controversy between the Church of Rome and the Church of Constantinople will be analyzed in depth. Furthermore, the emergence and evolution of the Eastern Catholic Churches, their relationship with the Orthodox Churches, and the question of the <i>praestantia ritus latini</i> will be explored.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali in classe Inglese: Frontal lessons in class.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Carcione F., <i>Le Chiese d'Oriente. Identità, patrimonio e quadro storico generale</i>, Milano 1998; Ostrogorsky G., <i>Storia dell'Impero bizantino</i>, Torino 1977; Pane R., <i>La Chiesa Armena. Storia, Spiritualità, Istituzioni</i>, Bologna 2011; Dispensa del Docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Conoscenza della nascita ed evoluzione delle Chiese Orientali.

<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La conoscenza della Storia delle Chiese Orientali possa essere di aiuto per una maggiore comprensione delle diverse situazioni odierne vissuta dalle medesime Chiese.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Una maggiore conoscenza della storia dell’Impero Romano d’Oriente e l’influsso che esso ha esercitato nei confronti delle Chiese Orientali ed eventuali conseguenze presenti ancora oggi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Utilizzare un linguaggio specifico e una chiarezza espositiva
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Rileggere la storia delle Chiese Orientali in modo critico ed autonomo.

TB1043 Teologia morale ortodossa

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Teologia Morale Ortodossa (TB 1043 Or)
	Denominazione in inglese: Orthodox Moral Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre

5. N. ore insegnamento	1
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il Corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della Teologia Morale della Chiesa Ortodossa. Nascita, evoluzione e soprattutto i due “capisaldi” che la costituiscono: la <i>Sacra Scrittura</i> e il <i>Libro dei sacri Canoni</i>, nonché i due principi che regolano tale “Magistero Ortodosso”, il principio di <i>Akribeia</i> e quello di <i>Oikonomia</i>. Inglese: This course aims to introduce students to Orthodox Moral Theology within the Orthodox Church. It will explore its origins, historical development, and particularly its two foundational pillars: <i>Sacred Scripture</i> and the <i>Book of Sacred Canons</i>. Furthermore, the course will examine the two principles governing this Orthodox doctrinal tradition: the principle of <i>Akribeia</i> and the principle of <i>Oikonomia</i>.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Studieremo la nascita e l'evoluzione della Teologia Morale Ortodossa, le fonti e in particolar modo il <i>Libro dei Sacri Canoni</i>: la nascita ufficiale e soprattutto il suo contenuto. Alla luce di questo importante testo, considerato come «la scrittura dopo la Scrittura», insieme alla sacra Scrittura vera e propria, affronteremo alcuni problemi etici e morali attuali e le loro soluzioni. Inglese: We will study the emergence and development of Orthodox Moral Theology, its sources, and especially the

	<i>Book of Sacred Canons</i>: its formal establishment and, crucially, its content. In light of this significant text, regarded as «the writing after Scripture» or a post-Scriptural sacred text, alongside Sacred Scripture itself, we will engage with contemporary ethical issues and the Orthodox approaches to addressing them.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali in classe
	Inglese: Frontal lessons in class.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale
	Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere l'iter formativo della Teologia Morale Ortodossa per scoprire i punti fondamentali che la regolano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Una volta conosciuti i principi costitutivi della Morale, saperli applicare poi alle diverse situazioni etiche.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Tale conoscenza deve portare lo studente a saper "giudicare" la ricchezza e al contempo gli eventuali limiti presenti nella riflessione morale ortodossa.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	Saper confrontare la teologia morale ortodossa con quella cattolica, per valutare i punti in comune da quelli diversi.

TB1027or Liturgie dell'Oriente Cristiano

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Liturgie dell'Oriente Cristiano (TB 10270r)
	Denominazione in inglese: Liturgies of the Christian Orient
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Primo Semestre: 2; Secondo Semestre: 2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Conoscere la Liturgia delle diverse Chiese Orientali avendo come filo conduttore l'Anno Liturgico. Cogliremo la ricchezza delle diverse tradizioni accostandoci allo studio dell'Anno Liturgico superando quella visione che farebbe di esso una successione di feste più o meno ben organizzate, per percepirlo come luogo teologico per eccellenza. Inglese: To get know the Liturgy of the different Oriental Churches having the Liturgical Year as a common thread. We will grasp the richness of the different traditions by approaching the study of the Liturgical Year, overcoming the vision that would make of it a succession of more or less well-organized feasts, in order to perceive it as a theological place par excellence.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Formazione delle diverse famiglie liturgiche orientali, gli attuali Riti, le loro origini e denominazioni. Delle diverse Chiese (Siro-Antiochena, Copta, Armena, Bizantina, etc.) analizzeremo le peculiarità: le vesti liturgiche, i vasi sacri, le lingue liturgiche, i libri, etc. Approfondiremo quello che possiamo definire la "carta d'identità" di ogni Chiesa, ossia l'Anno Liturgico: le "fonti", l'evoluzione storica, la Pasqua settimanale e la Pasqua annuale, ciclo mobile e il ciclo fisso, soffermandoci sulle feste più importanti e sulle caratteristiche principali. Lo studio dei testi liturgici concernenti tali feste ci permetterà di cogliere il loro intenso contenuto teologico e spirituale. Inglese: Formation of the different Oriental liturgical families, the current Rites, their origins and denominations. Of the different Churches (Syro-Antiochian, Coptic, Armenian, Byzantine, etc.) we will analyse the peculiarities: liturgical vestments, sacred vessels, liturgical languages, book, etc. We will explore with we can call the "identity card" of each Church, namely the Liturgical Year: the "sources",

	the historical evolution, the weekly Easter and the annual Easter, the mobile cycle and the fixed cycle, etc. Dwelling on the most important feasts and their main characteristics. The study of the liturgical texts concerning these feasts will enable us to grasp their intense theological and spiritual content.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali in classe approfondite da lettura e commento mistagogico-catechetico di alcune festività. Inglese: Frontal lessons in class followed by reading and mystagogical-catechetical commentary on certain festivities.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale. Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Rosso S., <i>La celebrazione della storia della salvezza nel Rito Bizantino. Misteri e Sacramentali. Feste e Tempi liturgici</i> , LEV, Città del Vaticano 2010; Rosso S., <i>Il Rito Copto. Sacramenti, Sacramentali, Feste e Tempi liturgici, Libri liturgici</i> , IF-Press, Roma 2016; Rosso S., <i>Il Rito Siro-Antiocheno. Sacramenti e Sacramentali, Tempi e Feste, Libri liturgici</i> , LEV, Città del Vaticano 2018; Dispensa del Docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprendere come la Liturgia sia il “luogo” privilegiato dell'incontro fra Dio e l'uomo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Confrontare ed integrare le nozioni acquisite durante il Corso con la prassi liturgica e pastorale delle diverse tradizioni orientali.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Discernere ciò che è fondamentale all'interno della Liturgia da ciò che è invece conseguenza di una determinata cultura, del tempo, del luogo, etc., e di conseguenza modificabile. Nel contempo, alla luce di quanto appreso, valutare criticamente le prassi liturgiche esistenti ed elaborare un eventuale percorso di "riforma".
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Far proprie le conoscenze e al contempo essere in grado di viverle e di trasmetterle, utilizzando un linguaggio specifico della scienza liturgica e una chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Apprendere in modo autonomo e al contempo critico le nozioni liturgiche.

LANDI

TB1031 Greco biblico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Greco biblico
	Denominazione in inglese: Biblical Greek
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Semestrale
5. N. ore insegnamento	2 ore (settimanali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'apprendimento delle regole di base della lingua Greca (Koiné) che permettano di leggere, comprendere e interpretare i testi del Nuovo Testamento. Inglese: The aim of the course is to promote the learning of the basic rules of the Greek language (Koiné) that allow you to read, understand and interpret the texts of the New Testament.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Si richiede il superamento dei corsi di Lingua greca elementare e intermedia
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1) Nozioni di base di morfologia e sintassi 2) L'alfabeto, gli spiriti, gli accenti, i dittonghi, la pronuncia 3) I casi e le declinazioni 4) Le coniugazioni e i tempi verbali 5) Gli aggettivi 6) Le congiunzioni e gli avverbi 7) Proposizioni principali e subordinanti Inglese: 1) Basics of morphology and syntax 2) The alphabet, spirits, accents, diphthongs, pronunciation 3) The cases and declensions 4) The conjugations and verb tenses 5) The adjectives 6) The conjunctions and adverbs 7) Main and subordinating propositions

12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Non sono previste prove intermedie Inglese: There are no intermediate examinations
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) B. CORSANI, <i>Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento</i>, Claudiana, Torino 2019. 2) NESTLE–ALAND, <i>Novum Testamentum Graece</i>, Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere e comprendere le regole basiche del greco neotestamentario, attraverso la lettura dei testi evangelici e l'apprendimento di un lessico dei termini più frequenti nella letteratura del Nuovo Testamento
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper leggere, analizzare e tradurre i testi narrativi del Nuovo Testamento, in particolare i Vangeli; riconoscere e distinguere le declinazioni e i casi dei sostantivi e degli aggettivi; riconoscere e distinguere le forme verbali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire consapevolezza della necessità di apprendere e approfondire i principi fondamentali della lingua greca del Nuovo Testamento così da poter valutare lo stile e la forma letteraria dei documenti del Nuovo Testamento.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Saper esporre le regole apprese in maniera esaustiva in forma orale e scritta; capacità di applicare i principi

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	sintattici, argomentando con chiarezza esplicativa e rigore metodologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con competenza le edizioni critiche del Nuovo Testamento.

TPB1000 Lingua Greca (anno propedeutico)

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lingua greca
	Denominazione in inglese: Greek Language
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	4 ore (settimanali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	12
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'apprendimento della lingua Greca (Koiné) e la memorizzazione di un vocabolario di base che consentano di leggere, comprendere e interpretare i testi del Nuovo Testamento.
	Inglese: The purpose of the Course is to encourage the learning of the Greek language (Koiné) and the memorization of a basic vocabulary that will enable them to read, understand and interpret New Testament texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di</i>	Non è richiesto alcun prerequisito di base

<i>lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1) Nozioni di base di morfologia e sintassi 2) L'alfabeto, gli spiriti, gli accenti, i dittonghi, la pronuncia 3) I casi e le declinazioni 4) Le coniugazioni e i tempi verbali 5) Gli aggettivi 6) Le congiunzioni e gli avverbi 7) Proposizioni principali e subordinanti Inglese: 1) Basics of morphology and syntax 2) The alphabet, spirits, accents, diphthongs, pronunciation 3) The cases and declensions 4) The conjugations and verb tenses 5) The adjectives 6) The conjunctions and adverbs 7) Main and subordinating propositions
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Quattro prove scritte intermedie e prova finale orale Inglese: Four intermediate written examinations and final oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) F. SERAFINI, <i>Corso di Greco del Nuovo Testamento</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013 (V edizione).

	2) NESTLE–ALAND, <i>Novum Testamentum Graece</i> , Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale
	Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere e comprendere le regole basiche del greco- <i>Koiné</i> , attraverso l’apprendimento di un lessico dei termini più frequenti nella letteratura del Nuovo Testamento
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper leggere, analizzare e tradurre i testi narrativi del Nuovo Testamento, in particolare i Vangeli; riconoscere e distinguere le declinazioni e i casi dei sostantivi e degli aggettivi; riconoscere e distinguere le forme verbali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire consapevolezza della necessità di apprendere e approfondire i principi fondamentali della lingua greca <i>Koiné</i> così da poter valutare lo stile e la forma letteraria dei documenti del Nuovo Testamento.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper esporre le regole apprese in maniera esaustiva in forma orale e scritta; capacità di applicare i principi sintattici, argomentando con chiarezza esplicativa e rigore metodologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con competenza le edizioni critiche del Nuovo Testamento.

TLB2000 **Lingua greco-biblica II livello**

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lingua greco-biblica II Livello

	Denominazione in inglese: Biblical-Greek Language II nd Level
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	4 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'approfondimento della sintassi del greco del Nuovo Testamento, per affinare la comprensione dei testi e apprendere le regole necessarie per la traduzione e l'interpretazione. Inglese: The purpose of the Course is to encourage in-depth study of the syntax of New Testament Greek in order to refine understanding of the texts and learn the rules necessary for translation and interpretation.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza delle regole basilari della sintassi del Greco-Koiné
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1) La sintassi dei casi 2) I tempi verbali 3) La sintassi del periodo Inglese: 1) The syntax of cases 2) The verb tenses 3) The syntax of the period
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano:

<i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti
	Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/<i>Assessment Method</i> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Due prove scritte intermedie e prova finale orale
	Inglese: Two intermediate written examinations and final oral examination
14. Testi di riferimento/<i>Reference Books</i>	1) F. POGGI, <i>Corso avanzato di Greco neotestamentario</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009. 2) NESTLE-ALAND, <i>Novum Testamentum Graece</i>, Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/<i>Thesis assignment criteria</i>	Italiano: Non è previsto elaborato finale
	Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere le regole della grammatica e della sintassi del Greco del Nuovo Testamento per comprendere l'intreccio espositivo dei testi narrativi e la dinamica argomentativa dei testi discorsivi
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper riconoscere le proposizioni principali e le secondarie, valutando il grado di subordinazione e il valore delle frasi subordinate in vista dell'esegesi e della comprensione dei testi del Nuovo Testamento.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire la capacità critica d'interpretare i testi sulla base dei principi e delle norme apprese, acquisendo la padronanza necessaria per adottare le ipotesi ermeneutiche più plausibili
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Esporre in maniera esaustiva l'interpretazione filologica ed esegetica dei brani studiati, argomentando in maniera logica e convincente l'ipotesi sostenuta.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, sforzandosi di applicare in maniera coerente e sistematica le regole apprese.

TLB1209 Il racconto della passione secondo Matteo

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Il pastore percosso e il gregge disperso e radunato: il racconto della passione, morte e risurrezione secondo Matteo
	Denominazione in inglese: The Shepherd beaten and the Flock scattered and gathered: the Account of the Passion, Death and Resurrection according to Matthew
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: L'obiettivo del corso è offrire agli studenti una dettagliata analisi del racconto della passione, morte e risurrezione di Gesù riportato nei capitoli 26–28 del Vangelo secondo Matteo. In particolare, si esamineranno lo sviluppo dell'intreccio narrativo e argomentativo, la caratterizzazione dei personaggi e l'impatto pragmatico sul lettore.
	Inglese:

	The objective of the course is to offer students a detailed analysis of the account of Jesus' Passion, Death, and Resurrection narrated in chapters 26–28 of Matthew's Gospel. In particular, the development of the narrative and argumentative plot, the making of the characters and the pragmatic impact on the reader will be examined.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza della lingua greca del Nuovo Testamento
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1) Introduzione generale al Vangelo di Matteo 2) Presentazione della struttura del Vangelo di Matteo e descrizione della prassi metodologica 3) Analisi esegetica di Lc 26,1–28,20 4) La cristologia di Mt 26–28 5) Storicità e narrazione in Mt 26–28 Inglese: 1) General introduction to the Gospel of Matthew 2) Presentation of the Structure of Matthew's Gospel and Methodology 3) Exegetical Analysis of Matthew 26:1–28:20 4) Christology of Matthew 26–28 5) Historicity and narrative in Matthew 26–28
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali e presentazione di articoli, monografie e commentari da parte degli studenti Inglese: Lectures and presentation of articles, monographs and commentaries by students
	Italiano: Esame orale

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/<i>Assessment Method</i> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Inglese: Oral Examination
14. Testi di riferimento/<i>Reference Books</i>	1) R.A. CULPEPPER, <i>Matthew. A Commentary</i>, WJK, Louisville, 2021; 2) W.D. DAVIES – D.C. ALLISON, <i>The Gospel according to Matthew. Voll. I-II</i>, ICC, T&T Clark, London – New York 1988; 1994; 3) J. GNILKA, <i>Das Matthäusevangelium. I Teil</i>, Verlag Herder, Freiburg im Breisgau 1986 (trad.: it); 4) D.A. HAGNER, <i>The Gospel of Matthew. Vol. II</i>, Word Books, Dallas, TX 1993; 5) D.J. HARRINGTON, <i>Il Vangelo di Matteo</i>, Elledici, Leumann, TO 2005 (orig. ingl.); 6) C. KEENER, <i>The Gospel of Matthew. A Socio-Rhetorical Commentary</i>, Eerdmans, Grand Rapids, MI – Cambridge U.K. 2009; 7) M. KONRADT, <i>Das Evangelium nach Matthäus</i>, Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2015 (trad. in ingl. e fr.); 8) U. LUZ, <i>Da Evangelium nach Matthäus. Bd. I-II</i>, Benziger-Neukirchener, Zürich-Neukirchen 1985; 2008 (trad.: ingl.; fr.; ital.; spagn.). <i>Monografie e articoli saranno segnalati durante il corso</i>
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/<i>Thesis assignment criteria</i>	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La conoscenza dei racconti della passione, della morte e risurrezione è decisiva per la comprensione della teologia e della cristologia matteane. Il clima di ostilità da parte delle autorità d'Israele, che coinvolge il rappresentante imperiale e il popolo, così come il progressivo allontanamento dei discepoli, provocano il lettore ad una comprensione degli eventi che si radica nelle profezie scritturistiche e nel disegno provvidenziale divino.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Studiare il vangelo di Matteo concepito per una cristianità che è impegnata a definire la sua identità nel rapporto col giudaismo dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme (70 d.C.), ed è destinata all'evangelizzazione dei gentili su mandato del Risorto.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire consapevolezza della singolarità del racconto matteo della passione e risurrezione nell'ambito della letteratura del Nuovo Testamento. Discernere gli elementi di continuità e di novità rispetto al vangelo di Marco, senza trascurare il confronto con i testi di Luca e di Giovanni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Esporre in maniera esaustiva e convincente il proprio giudizio maturato dal confronto tra gli esegeti del vangelo matteo, evidenziando le differenze emerse nel giudizio degli studiosi e assumendo una posizione personale, supportata da argomentazioni convincenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia la letteratura esegetica e teologica (articoli, commentari, monografie).

TLB1213 Pietro e Paolo nell'opera lucana

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Pietro e Paolo, figure identitarie per la cristianità lucana
	Denominazione in inglese: Peter and Paul, identity Characters for Luke's Christianity
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3

8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Pietro e Paolo sono i principali protagonisti umani del racconto di Atti: il primo è il <i>leader</i> del gruppo apostolico, incaricato di testimoniare il vangelo ai giudei residenti a Gerusalemme (At 1–12); il secondo riceve il mandato di diffondere il messaggio della salvezza a Israele e alle nazioni (At 13–28). Inglese: Peter and Paul are the main human protagonists of the Acts account: the former is the leader of the apostolic group, charged with witnessing the gospel to the Jews living in Jerusalem (Acts 1-12); the latter is given the mandate to spread the message of salvation to Israel and the nations (Acts 13-28).
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza della lingua greca del Nuovo Testamento
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1) Introduzione generale all'opera lucana 2) La figura di Pietro nel vangelo di Luca e negli Atti 3) La figura di Paolo nel libro di Atti 4) La funzione identitaria di Pietro e Paolo per la cristianità lucana Inglese: 1) General introduction to the Gospel of Luke and Acts 2) Character of Peter in Luke–Acts 3) Character of Paul in Acts 4) The identity function of Peter and Paul for Luke's Christianity
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali e presentazione di articoli, monografie e commentari da parte degli studenti Inglese:

	Lectures and presentation of articles, monographs and commentaries by students
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/ Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Esame orale
	Inglese: Oral Examination
14. Testi di riferimento/ Reference Books	1) C.K. BARRETT, <i>A Critical and Exegetical Commentary on the Acts of the Apostles I-II</i>, Edinburgh 1994, 1998; D.L. BOCK, <i>Acts</i>, Grand Rapids, MI 1997; 2) J.A. FITZMYER, <i>Gli Atti degli Apostoli. Introduzione e commento</i>, Queriniana, Brescia 2003; 3) A. LANDI, <i>Il vangelo fino ai confini della terra. Testimonianza e missione negli Atti degli Apostoli</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo, MI 2020; 4) D. MARGUERAT, <i>Gli Atti degli Apostoli. Voll. 1-2</i>, EDB, Bologna 2011, 2015; 5) R.I. PERVO, <i>Acts. A Commentary</i>, Fortress Press, Minneapolis 2009; 6) G. ROSSÉ, <i>Atti degli Apostoli. Commento esegetico e teologico</i>, Città Nuova, Roma 1998. <i>Monografie e articoli saranno segnalati durante il corso</i>
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/ Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale
	Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	L'obiettivo del corso è di evidenziare, sul piano narrativo-letterario, il percorso di caratterizzazione dei personaggi Pietro e Paolo; e, sul piano teologico, il messaggio che l'autore lucano intende veicolare al suo lettore attraverso i due personaggi che rappresentano le due figure identitarie della cristianità lucana.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Studiare le figura di Pietro e Paolo, protagonisti umani del libro degli Atti degli Apostoli, il secondo tomo dell'opera lucana, concepita per una cristianità che è impegnata a definire la sua identità nel rapporto col giudaismo dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme (70 d.C.), e si apre

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	all'inclusione dei gentili, ai quali è stato destinato il messaggio di salvezza.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire consapevolezza della rilevanza che assumono le figure di Pietro e Paolo per il lettore implicito del dittico lucano.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Esporre in maniera esaustiva e convincente il proprio giudizio maturato dal confronto tra gli esegeti dell'opera lucana, evidenziando le differenze emerse nel giudizio degli studiosi e assumendo una posizione personale, supportata da argomentazioni convincenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia la letteratura esegetica e teologica (articoli, commentari, monografie).

TLB3070 Metodi storico-critici

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Seminario introduttivo ai Metodi storico-critici
	Denominazione in inglese: Introductory Seminar on Historical-Critical Methods
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Lo scopo è introdurre gli studenti alla teoria e alla prassi dello studio diacronico dei testi biblici.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Inglese: The purpose is to introduce students to the theory and practice of diachronic study of biblical texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza della lingua greca-neotestamentaria
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1) Introduzione generale ai Metodi storico-critici (storia e prassi) 2) Le tappe del MSC: delimitazione del brano; critica testuale; critica delle tradizioni; critica delle forme; critica letteraria, critica della redazione Inglese: 1) General introduction to Historical-Critical Methods (history and practice) 2) The stages of the MSC: delimitation of the passage; textual criticism; tradition criticism; form criticism; literary criticism; redaction criticism
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali ed elaborati individuali discussi in classe Inglese: Lectures and individual papers discussed in class
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Elaborato scritto finale Inglese: Final written paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) M. EGGER – P. WICK, <i>Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico dei testi biblici</i>, EDB, Bologna 2015; 2) R. J. ERICKSON, <i>Guida introduttiva all'esegesi del Nuovo Testamento. Come vincere la paura del metodo critico</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo, MI 2007; 3) P. GUILLEMETTE – M. BRISEBOIS, <i>Introduzione ai metodi storico-critici</i>, Borla, Roma 1990; 4) J.A. FITZMYER, <i>The Interpretation of Scripture: In Defense of the Historical-Critical Method</i>, Paulist Press, New York – Mahwah, NJ 2008; 4) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, <i>L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa</i>, LEV, Città del Vaticano 1993; 5) T. SÖDING – C. MÜNCH, <i>Breve Metodologia del Nuovo Testamento</i>, Paideia, Brescia 2018;

	6) W. WERÉN, <i>Finestre su Gesù. Metodologia dell'esegesi dei Vangeli</i> , Claudiana, Torino 2001
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere e comprendere i procedimenti che consentono di stabilire la preistoria della formazione del testo e la sua peculiare dimensione storica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper valutare le scelte del redattore finale in ordine all'esposizione degli avvenimenti descritti nel brano e alla presentazione dei personaggi in vista del messaggio teologico che egli intende comunicare al lettore.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Maturare la capacità di giudicare gli elementi diacronici dei brani esaminati, per discernere le caratteristiche principali del testo finale alla luce della storia tradizionale individuata e del genere e della forma letteraria.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper esporre in maniera esaustiva e puntuale l'esegesi del racconto, applicando in modo coerente il metodo scelto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia gli strumenti offerti dai metodi storico-critici.

LUPPO

TPB2001 Metodologia biblica

1. Facoltà	Teologia
------------	----------

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Metodologia biblica
	Biblical Methodology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Angela Maria Lupo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Orientare gli studenti perché riescano a svolgere una ricerca scientifica nelle sue tappe fondamentali per poter produrre lavori scritti accademici secondo le norme tipografiche dell'Università, utilizzando i vari strumenti di ricerca biblica.
	To guide students so that they can carry out scholarly research in its basic stages in order to be able to produce scholarly written work according to the University's typographical standards, using the various biblical research tools.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Null
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	1) Lo studio con metodo: vari tipi di lavoro scientifico; 2) Le principali fonti del testo biblico; 3) Gli strumenti di lavoro (Concordanze, Sinossi, Dizionari, Grammatiche, Enciclopedie); 4) Il problema del testo originale; 5) Le varie tappe del lavoro scientifico: la scelta del tema; la ricerca bibliografica, l'organizzazione del materiale; la preparazione dello schema; 6) Norme per la stesura; 7) Indicazioni per la revisione della forma; 8) Costruzione di una mappa concettuale; 9) Gli approcci alla Bibbia: diacronico e sincronico; 10) Interpretare la Bibbia:

	ermeneutica ed esegesi; 11) Visita guidata alla Biblioteca dell'Università. 1) Studying with method: various types of scholarly work; 2) The main sources of the biblical text; 3) Working tools (Concordances, Synopses, Dictionaries, Grammars, Encyclopaedias); 4) The problem of the original text; 5) The various stages of scholarly work: choosing the topic; bibliographical research; organizing the material; preparing the outline; 6) Standards for drafting; 7) Directions for revising the form; 8) Construction of a concept map; 9) Approaches to the Bible: diachronic and synchronic; 10) Interpreting the Bible: hermeneutics and exegesis; 11) Guided tour of the University Library.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe Lectures and classroom exercises
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Elaborato finale in cui lo studente applicherà la metodologia studiata per analizzare un tema biblico assegnato. Final paper in which the student will apply the methodology studied to analyse an assigned biblical theme.
14. Testi di riferimento/Reference Books	• AA.VV., <i>Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori</i>, Queriniana, Brescia 2006. • BAZYLIŃSKI S., <i>Guida alla ricerca biblica</i> (SubBi 35), GBU, Roma 2009. • STENGERW., <i>Metodologia biblica</i> (GdT 205), Queriniana, Brescia 1991. • PRELLEZO J.M. – GARCÍA J.M., <i>Invito alla ricerca. Metodologie e tecniche del lavoro scientifico</i>, LAS, Roma 2007. • WEGNER P.D., <i>Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di affrontare qualsiasi ricerca in campo biblico e di procedere alla stesura e alla presentazione di un lavoro scientifico, sia esso tesi di licenza o di dottorato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di poter effettuare una ricerca biblica in biblioteca e di utilizzare le risorse on-line.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente potrà vagliare le informazioni reperite dalle varie fonti e riflettere criticamente su di esse, in vista della stesura dei lavori assegnati dai docenti delle varie discipline. Potrà altresì esprimere delle critiche costruttive al lavoro degli altri studenti e usare le critiche altrui per migliorare la sua ricerca.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di lavorare con gli altri studenti alla co-produzione di un progetto assegnato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente imparerà a criticare il proprio lavoro e dimostrerà un impegno per l'apprendimento continuo e la capacità di aggiornare le proprie conoscenze e competenze bibliche in modo autonomo.

TB3001B Seminario - Area della Teologia Biblica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
	Seminario – Area della teologia biblica

3. Disciplina	Itinerari di salvezza nella Scrittura
	Seminar – Area of Biblical Theology Itineraries of Salvation in Scripture
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	– Fornire conoscenze approfondite sul concetto biblico di “salvezza” nell’Antico e Nuovo Testamento; – Introdurre alla metodologia dell’analisi narrativa applicata ai testi sacri; – Sviluppare competenze critico-esegetiche e capacità interpretative autonome.
	– To offer an in-depth understanding of the biblical notion of “salvation” in both Old and New Testament; – To introduce the narrative analysis method for sacred texts; – To develop critical-exegetical skills and autonomous interpretative competence.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Conoscenza di base di esegesi biblica e lingue originali (ebraico/greco). Basic knowledge of biblical exegesis and original languages (Hebrew/Greek).
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Definizione teologica e lessicale di “salvezza” (esodo, profezia, sapienza, escatologia, cristologia). Principi e fasi dell’analisi narrativa: delimitazione, segmentazione, struttura, personaggi, tempo/spazio, narratore, temi e simboli. Laboratorio applicativo su testi scelti della Scrittura. Sintesi teologica e prospettive pastorali.

	Theological and lexical definition of “salvation” (Exodus, prophecy, wisdom, eschatology, Christology). Principles and steps of narrative analysis: delimitation, segmentation, structure, characters, time/space, narrator, themes and symbols. Practical workshop on selected Scripture passages. Theological synthesis and pastoral perspectives.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Lezioni frontali per i fondamenti teologici e metodologici; ciascun partecipante sceglie un brano della Scrittura e ne espone personalmente l’analisi narrativa in aula. Lectures for theological and methodological foundations; each participant chooses a Scripture passage and personally presents its narrative analysis in class.
13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	– Partecipazione attiva in classe; – Elaborato finale su un testo scelto sul tema della salvezza, applicando il metodo dell’analisi narrativa. – Active participation in class; – Final paper on a selected text themed on salvation, applying the narrative analysis method.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BERNARDELLI A. – CESERANI R., <i>Il testo narrativo. Istruzioni per la lettura e l’interpretazione</i>, Il Mulino, Bologna 2005. BOVATI P., <i>Parole di libertà. Il messaggio biblico della salvezza</i>, EDB, Bologna 2012. BUZZETTI C., “Estemeca”. <i>Ermeneutica biblica completa</i>, LAS, Roma 2003. FOKKELMANN J.P., <i>Come leggere un racconto biblico. Guida pratica alla narrativa biblica</i>, EDB 2003. MARGUERAT D., – BOURQUIN Y., <i>Per leggere i racconti biblici</i>, Borla, Roma 2001. PARMENTIER E., <i>La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia</i>, EDB 2007. PCB, <i>L’interpretazione della Bibbia nella Chiesa</i>, LEV, Città del Vaticano 1993.

	SIMIAN-YOFRE H., (ed), <i>Metodologia dell'Antico Testamento</i>, EDB 1995. WRIGHT C.J.H., <i>La salvezza appartiene al nostro Dio. Il crescendo del messaggio biblico</i>, GBU, Roma 2013.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita delle diverse declinazioni teologiche del concetto di salvezza (esodo-espiatorio, profetico, sapienziale, escatologico, cristologico) e comprenderà i fondamenti teorici dell'analisi narrativa (struttura del racconto, ruolo dei personaggi, dinamiche di spazio-tempo, funzione del narratore) applicati ai testi biblici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di applicare sistematicamente il metodo dell'analisi narrativa a brani scelti sul tema della salvezza, individuando con rigore struttura, personaggi, punto di vista narrativo, dinamiche spazio-temporali, temi e simboli.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente elaborerà interpretazioni teologiche autonome delle "storie di salvezza" analizzate, confrontando diversi modelli narrativi e valutandone le implicazioni per la fede e la prassi ecclesiale contemporanea.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente presenterà in modo chiaro e coerente, sia oralmente in aula sia per iscritto, i risultati dell'analisi narrativa, usando un lessico specialistico, schemi interpretativi e supporti visivi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente dimostrerà di saper approfondire autonomamente nuovi testi biblici, estendere il metodo dell'analisi narrativa a contesti esegetici diversi, e integrare prospettive teologiche e metodologiche attraverso lo studio critico della bibliografia specialistica.

TB1000 Introduzione alla teologia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Introduzione alla teologia
	Denominazione in inglese: <i>Introduction to theology</i>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Cogliere lo specifico del sapere teologico rispetto ad altri ambiti del sapere
	Inglese: <i>Understanding the specific nature of theological knowledge in relation to other fields of knowledge</i>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Lo sviluppo della scienza teologica attraverso la conoscenza dei grandi teologi del passato e prima approssimazione al metodo teologico
	Inglese: <i>The development of theological science through knowledge of the great theologians of the past and a first approximation to the theological method</i>
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: Lezioni frontali

<i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Inglese: Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Matteo, <i>Evviva la teologia</i> , San Paolo Edizioni, Milano 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprensione dello specifico del sapere teologico rispetto agli altri ambiti del sapere
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper apprezzare il valore del sapere teologico nella vita e nella missione della Chiesa
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essere in grado di offrire ragionamenti teologici corretti e coerenti
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Riconfigurare la propria comprensione della teologia come sapere scientifico.

TLP2008 Presenza e partecipazione delle donne alla vita e alla guida della Chiesa

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Presenza e partecipazione delle donne alla vita e alla guida della Chiesa
	Denominazione in inglese: <i>The presence and participation of women in the life and leadership of the Church</i>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Confrontarsi con una delle tematiche di maggiore attualità nella vita della Chiesa
	Inglese: <i>Addressing one of the most pressing issues in the life of the Church</i>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il disagio delle donne nella Chiesa. Il contributo del magistero ecclesiale recente al tema della partecipazione delle donne alla vita e alla guida della Chiesa. La questione delle donne nel Sinodo sulla Sinodalità. Prospettive aperte.
	Inglese: <i>The discomfort of women in the Church. The contribution of recent ecclesial teaching to the issue of women's participation in the life and leadership of the</i>

	<i>Church. The question of women in the Synod on Synodality. Open perspectives.</i>
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali
	Inglese: Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: elaborato
	Inglese: paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Matteo, <i>La fuga delle quarantenni</i> , Rubbettino, Soveria Mannelli 2012; Documento finale del Sinodo sulla Sinodalità.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Ciascun studente concorderà con il docente un tema relativo al corso di suo particolare interesse sul quale scrivere il proprio elaborato
	Inglese: Each student will agree with the teacher on a topic related to the course that is of particular interest to them, on which they will write their paper.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza delle questioni centrali connesse al tema del corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comprensione dello specifico del ruolo della donna nella vita della Chiesa.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper apprezzare la connessione tra il tema proposto e il futuro della comunità credente.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Esprimere in modo oggettivo considerazioni sul tema della partecipazione e della guida nella vita della Chiesa.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Cogliere i risvolti concreti della riflessione ecclesiologica nella storia concreta della Chiesa.

TB1005 Teologia fondamentale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Teologia fondamentale
	Fondamental theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: il corso intende introdurre gli studenti agli elementi portanti della teologia fondamentale e al suo ruolo centrale per la missione evangelizzatrice della Chiesa.
	Inglese: <i>The course aims to introduce students to the fundamental elements of theology and its central role in the Church's evangelising mission.</i>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Studi filosofici di base

11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il concetto di credibilità. L'attenzione al destinatario dell'annuncio del Vangelo. Il tema fondante della Rivelazione. La struttura dell'aver fede. L'originarietà del legame ecclesiale nell'esperienza credente. Inglese: <i>The concept of credibility. Focus on the addressee of Gospel message. The fundamental theme of Revelation. The structure of faith. The originality of the ecclesial bond in the experience of faith.</i>
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali Inglese: <i>Lectures</i>
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale; prove intermedie. Inglese: <i>Oral exam; intermediate tests.</i>
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Toniolo, <i>Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale</i>, Edizioni Messaggero, Padova 2013; A. Matteo, <i>Il Dio mite</i>, Edizioni San Paolo, Milano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia fondamentale
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Avere la capacità di condurre una riflessione di indole teologico-fondamentale corretta e coerente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Saper apprezzare la profondità teologica sottostante al tema urgenza della nuova evangelizzazione.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper fare le dovute connessioni tra le urgenze pastorali del proprio tempo e le questioni teologico-fondamentali relative all'evangelizzazione
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di tenere insieme lo sviluppo delle culture e la struttura fondamentale dell'annuncio del Vangelo

MURONI

TB1027 Liturgia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Liturgia
	Denominazione in inglese: Liturgy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	2 settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/06
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: - o Fornire allo studente le basi necessarie per la giusta comprensione della scienza liturgica. - o Proporre le tappe più importanti della storia della liturgia e del suo sviluppo.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	- o Introdurre lo studente alla celebrazione cristiana e alla sua comprensione quale fede celebrata <i>per ritus et preces</i>. - o Introdurre alla comprensione della riforma liturgica del Concilio Vaticano II. Inglese: - o To provide the student with the necessary basis for the proper understanding of liturgical science. - o To propose the most important stages in the history of the liturgy and its development. - o To introduce the student to Christian celebration and its understanding as faith celebrated <i>per ritus et preces</i>. - o To introduce to the understanding of the liturgical reform of the Second Vatican Council.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1. Natura della liturgia cristiana; 2. Storia della liturgia; 3. Il Concilio Vaticano II: la <i>Sacrosanctum concilium</i> e la riforma liturgica; 4. La celebrazione liturgica; 5. Il linguaggio della liturgia; 6. L'assemblea liturgica e la ministerialità; 6. Inculturazione liturgica; 7. L'anno liturgico; 8. La liturgia delle ore; 9. Il luogo della celebrazione; 10. Iconografia e iconologia dell'arte sacra. Inglese: 1. Nature of the Christian liturgy; 2. History of the liturgy;

	3. The Second Vatican Council: <i>Sacrosanctum concilium</i> and the liturgical reform; 4. The liturgical celebration; 5. The language of the liturgy; 6. The liturgical assembly and ministeriality; 6. Liturgical inculturation; 7. The liturgical year; 8. The liturgy of the hours; 9. The place of celebration; 10. Iconography and iconology of sacred art.
2. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Presentazione dei vari argomenti, con l'ausilio del power-point e con il coinvolgimento degli studenti nell'analisi delle varie fonti liturgiche, dei diversi riti e nell'acquisizione e orientamento di esperienze di adattamento e di inculturazione liturgica. Inglese: Presentation of the various topics with the use of Power Point presentations and the involvement of students in the analysis of the various liturgical sources, the different rites and in the acquisition and orientation of experiences of liturgical adaptation and inculturation.
3. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale. Inglese: Oral examination.
4. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI P.A., <i>Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana</i> (Manuali Teologia. Strumenti di studio e di ricerca 38), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014; <i>edizione inglese:</i> MURONI P.A., <i>The Mystery of Christ in Time and Space. The Christian Celebration</i> (Manuali Teologia. Strumenti di studio e di ricerca 60), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, <i>Costituzione sulla Sacra</i>

	<i>Liturgia “Sacrosanctum Concilium”, 1963; Ordinamento delle letture della Messa, 1983; Ordinamento generale del Messale Romano, ³2000; Principi e norme per la Liturgia delle Ore, 1971.</i>
5. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
6. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	A partire dagli strumenti, soprattutto bibliografici offerti, comprendano la dimensione misterica del celebrare cristiano, il suo sviluppo storico e sappiano approcciare alcune tematiche specifiche riguardanti il rito e la liturgia in genere.
7. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	A partire dall’analisi dei riti e dei libri liturgici, gli studenti sapranno sintetizzare i nuclei teologici, ecclesiologici e pastorali rilevanti. Saranno inoltre preparati non solo alla conoscenza intellettuale della materia, ma ad una vera <i>ars celebrandi</i> da vivere nel proprio ministero e alla dimensione mistagogica della liturgia.
8. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	In base anche agli altri corsi previsti dal <i>curriculum</i> di studi, lo studente avrà capacità di sintesi e saprà inserire la Liturgia nella vita della Chiesa come celebrazione del Mistero pasquale di Cristo, presentato nelle materie teologiche e dogmatiche. A ciò potrà contribuire anche l’esperienza celebrativa della Chiesa di origine dello studente nella quale è chiamato a declinare quanto appreso. Lo studente, inoltre, riconoscerà la liturgia quale sintesi delle discipline studiate nel triennio.
9. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper acquisire un linguaggio teologico e liturgico appropriato, capace di far percepire il passaggio dalla precomprensione e parziale concezione della liturgia come “cerimonia” alla liturgia come scienza teologica e manifestazione della sua dimensione teandrica. Avere la capacità, attraverso una immagine chiara di ciò che è la liturgia, di formare i ministri laici che svolgono un servizio nella liturgia.
10. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sappiano acquisire le basi fondamentali per poter intraprendere studi successivi nei quali, inevitabilmente, tornerà il tema della liturgia, “culmine e fonte” della vita della Chiesa.

TB3001D Seminario - Area della Teologia Dogmatica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TB3002D Tematiche teologiche emergenti nella Lettera apostolica <i>Desiderio Desideravi</i> di Papa Francesco.
	Denominazione in inglese: TB3002D Emerging theological themes in Pope Francis' Apostolic Letter <i>Desiderio Desideravi</i> .
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: - o Individuare i temi chiave della teologia liturgica espressi dal documento. - o Far comprendere allo studente la necessità e l'urgenza della formazione liturgica del popolo di Dio. - o Riscoprire il linguaggio simbolico e mistagogico della liturgia. - o Introdurre lo studente alla liturgia quale celebrazione del Mistero di Cristo. - o Fare sintesi del metodo e della metodologia del triennio del baccalaureato in teologia, applicandoli alla tematica del seminario.
	Inglese: - o To identify the key themes of liturgical theology expressed by the document. - o Make the student understand the necessity and urgency of the liturgical formation of the People of God. - o To rediscover the symbolic and mystagogical language of the liturgy.

	- o To introduce the student to the liturgy as a celebration of the Mystery of Christ. - o To synthesis the method and methodology of the three-year baccalaureate in theology, applying them to the seminar theme.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Corso di Liturgia del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Dopo una introduzione al documento da parte del docente, gli studenti saranno invitati allo studio della Lettera apostolica dalla quale trarre le tematiche teologiche portanti da presentare in aula. Inglese: After a theological-liturgical introduction to the document by the professor, students will be invited to study the Apostolic Letter from which they will draw theological themes for their classroom presentation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Il seminario sarà suddiviso in tre tappe. Nella prima, il docente introdurrà gli studenti alla lettura ragionata e teologica della Lettera apostolica <i>Desiderio Desideravi</i>; nella seconda gli studenti, avendo individuato le tematiche teologiche portanti del documento, saranno chiamati a presentarle in classe con proprietà di linguaggio teologico; la terza tappa sarà dedicata a una sintesi di tutto il seminario. Gli studenti dovranno presentare un elaborato finale. Inglese: The seminar will be divided into three stages. In the first stage, the professor will introduce the students to the reasoned and theological reading of the <i>Desiderio Desideravi</i>; in the second stage the students, having identified the main theological themes of the document, will be asked to illustrate them in class; the third stage will be devoted to a summary of the entire seminar. The students will have to present a final paper.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/<i>Assessment Method</i> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Presentazione in aula ed elaborato scritto. Inglese: Classroom presentation and written paper.
14. Testi di riferimento/<i>Reference Books</i>	PAPA FRANCESCO, Lettera apostolica <i>Desiderio Desideravi</i>, 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/<i>Thesis assignment criteria</i>	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper individuare i temi teologico-liturgici principali del documento in relazione alla formazione liturgica, facendo tesoro anche di quanto appreso negli altri corsi di teologia.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	A partire dallo studio attento del documento, in particolare di alcuni paragrafi, saper trarre la teologia e gli elementi celebrativi fondamentali su cui fondare la formazione liturgica propria e del popolo di Dio. Capacità di comprensione del linguaggio simbolico, dinanzi a quella che Papa Francesco, richiamando il pensiero di Romano Guardini, identifica come l'incapacità dell'uomo di oggi di saper leggere il simbolo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	A partire dalla riscoperta della necessità della formazione "alla" e "dalla" liturgia (<i>Desiderio Desideravi</i> n. 34), saper evidenziare i nuclei teologici, liturgici, ecclesiologici e pastorali per la formazione del popolo di Dio e sul quale poter improntare un progetto pastorale. Inoltre, all'interno del seminario, ci si aspetta che lo studente sappia esporre in maniera critica la propria tematica, intervenendo e contribuendo al dialogo e alla riflessione accademica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper acquisire un linguaggio teologico e liturgico appropriato, in vista anche di un servizio di formazione liturgica nelle comunità cristiane. Capacità, dunque, di saper comunicare concetti complicati e teologici in maniera chiara e senza ambiguità.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	Abbiano sviluppato quelle capacità di ascolto e apprendimento, oltre che un metodo di base, che gli permettano di affrontare eventuali studi successivi.
---	--

TLP3005 Omiletica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza in Teologia Pastorale e Mobilità Umana
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLP 3005 Omiletica
	Denominazione in inglese: TLP 3005 Homiletics
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri,</i> <i>inclusi gli spazi</i>	Italiano: - o Introdurre lo studente all'arte dell'omiletica. - o Approfondire le dimensioni che qualificano il genere letterario "omelia": biblica, dottrinale, mistagogica, parenetica. - o Riscoperta delle fonti dell'omelia: la Parola di Dio nel contesto liturgico; l'eucologia; l'assemblea. - o Mettere in rilievo l'importanza dell'omelia nella pastorale e nella evangelizzazione della Chiesa.
	Inglese: - o Introducing the student to the art of homiletics. - o Deepening the dimensions that qualify the literary genre 'homily': biblical, doctrinal, mystagogical, parenetic. - o Rediscovering the sources of the homily: the Word of God in the liturgical context; eucology; the assembly. - o Highlighting the importance of the homily in the pastoral and evangelisation of the Church.

10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Corso di Liturgia del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: genere letterario “omelia”; le dimensioni dell’omelia; l’OLM; esempi pratici nella preparazione dell’omelia.
	Inglese: literary genre “homily”; the dimensions of the homily; OLM; practical examples in the preparation of the homily.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Il docente introdurrà al genere letterario “omelia” e alle sue dimensioni. In seguito, affiderà a ciascuno studente una tematica inerente l’omiletica e un esercizio pratico che dovrà essere presentato prima in classe e infine con un elaborato scritto.
	Inglese: The professor will introduce the literary genre ‘homily’ and its dimensions. He will then assign each student a homiletic topic and a practical exercise to be presented first in class and finally in a written paper.
13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Presentazione in aula ed elaborato scritto.
	Inglese: Classroom presentation and written paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, <i>Direttorio omiletico</i>, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015; FRANCESCO, «Adhortatio apostolica <i>Evangelii gaudium</i> (24 novembre 2013)», AAS 105/2 (2013) 1019-1137; SACRA CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, «Ordinamento delle letture della messa (21 gennaio 1981)», in <i>Enchiridion vaticanum</i>, vol. 7: <i>Documenti ufficiali della Santa Sede 1980-1981</i>, Dehoniane, Bologna 1982; P.A. MURONI, <i>L’omelia. Scrittura, liturgia e comunità</i>, EDB, Bologna 2018.
15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano:
	Inglese:

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Essere capaci di comprendere il genere letterario “omelia” con le sue dimensioni; acquisire le capacità di approfondimento delle fonti dell’omelia, in particolare la Parola di Dio contenuta nel Lezionario e l’eucologia del Messale romano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Giungere alla preparazione di un testo omiletico che corrisponda alle caratteristiche e obiettivi che lo stesso possiede, in particolare nel suo carattere mistagogico ed evangelizzante. Lo studente acquisirà gli strumenti necessari per una corretta <i>ars celebrandi e praedicandi</i> .
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il tema dell’omiletica pone necessariamente l’omileta dinanzi a delle scelte da operare, soprattutto in base all’assemblea che si trova dinanzi e al contesto storico e liturgico. All’interno del seminario, ci si aspetta che lo studente ponga in evidenza tale abilità e sappia esporre in maniera critica la propria tematica, intervenendo e contribuendo al dialogo e alla riflessione accademica. L’omelia, inoltre, è uno dei campi nei quali maggiormente l’autonomia di giudizio è messa alla prova.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper acquisire un linguaggio teologico e liturgico appropriato, in vista della predicazione. Capacità di mettere in rilievo sia il linguaggio verbale che quello non verbale, entrambi coinvolti nella predicazione.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sviluppo delle capacità di ascolto e apprendimento, oltre che di un metodo di base, che permettano di affrontare eventuali studi successivi.

TLD1241 Dalla teologia dell'incarnazione alla prassi rituale. Inculturazione liturgica e missione

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza Teologia Dogmatica
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLD1241 Dalla teologia dell’incarnazione alla prassi rituale. Inculturazione liturgica e missione
	Denominazione in inglese:

	TLD1241 From the Theology of Incarnation to Ritual Praxis. Liturgical Inculturation and Mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 alla settimana.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: il corso intende introdurre alla storia della inculturazione liturgica, a partire dalle fonti bibliche, liturgiche e magisteriali. Studiando sia la <i>Sacrosanctum concilium</i> che i documenti successivi alla riforma del Concilio Vaticano II, si metteranno in rilievo i criteri per una corretta inculturazione liturgica e ci si soffermerà in modo particolare sulla teologia della inculturazione liturgica. Verranno presentati anche alcuni esempi che riguardano diverse Chiese particolari sparse nei cinque continenti. Verrà messa in rilievo la necessità della liturgia, quale realtà dinamica che rifiuta qualsiasi fissismo, di entrare in relazione con la cultura e le culture dei popoli. Inglese: the course aims to introduce the history of liturgical inculturation, starting from biblical, liturgical and magisterial sources. By studying both <i>Sacrosanctum concilium</i> and the documents following the reform of the Second Vatican Council, the criteria for proper liturgical inculturation will be emphasised, and the theology of liturgical inculturation will be a particular focus. Some examples of inculturation involving various particular Churches scattered across the five continents will also be presented. The need for the liturgy, as a dynamic reality that rejects any fixism, to relate to the culture and cultures of peoples will be emphasised.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Corso di Liturgia del baccalaureato.

11. Contenuti del corso /Course
Contents

*Si dispone di max 3600 caratteri,
inclusi gli spazi*

1. Chiarificazione terminologica.
- 1.1. Cultura, culture, acculturazione, enculturazione, contestualizzazione, inculturazione.
2. L'“inculturazione liturgica” nella storia.
- 2.1. Dalle origini al Concilio di Trento.
- 2.2. Alcuni esempi: Cirillo e Metodio; Matteo Ricci; Roberto de' Nobili.
3. La riforma liturgica del Concilio Vaticano II e la questione della inculturazione.
- 3.1. La *Sacrosanctum concilium* e l'“adattamento liturgico” (nn. 37-40).
- 3.2. L'inculturazione liturgica e la missione della Chiesa: SC e AG.
- 3.3. L'inculturazione liturgica e i Sinodi continentali.
- 3.4. La IV Istruzione per una corretta applicazione della Costituzione conciliare sulla Sacra Liturgia (nn. 37-40), *Varietates legitimae*.
4. La traduzione dei libri liturgici: *Comme le prévoit; Liturgiam Authenticam; Magnum principium*.
5. Alcuni esempi di inculturazione liturgica.
6. Teologia della inculturazione liturgica: il rapporto tra liturgia e cultura.
- 6.1. Incarnazione e liturgia.
- 6.2. Liturgia e linguaggi.
- 6.3. Liturgia “in uscita”.

1. Clarification of terminology.
- 1.1. Culture, cultures, acculturation, enculturation, contextualisation, enculturation.
2. “Liturgical enculturation” in history.
- 2.1. From the origins to the Council of Trent.
- 2.2. Some examples: Cyril and Methodius; Matteo Ricci; Robert de' Nobili.
3. The liturgical reform of the Second Vatican Council and the question of inculturation.
- 3.1. *Sacrosanctum concilium* and ‘liturgical adaptation’ (nos. 37-40).
- 3.2. Liturgical inculturation and the mission of the Church: SC and AG.
- 3.3. Liturgical inculturation and the continental Synods.
- 3.4. The IV Instruction for a correct application of the Conciliar Constitution on the Sacred Liturgy (nn. 37-40), *Varietates legitimae*.
4. The translation of the liturgical books: *Comme le prévoit; Liturgiam Authenticam; Magnum principium*.
5. Some examples of liturgical inculturation.
6. Theology of liturgical inculturation: the relationship between liturgy and culture.
- 6.1. Incarnation and liturgy.
- 6.2. Liturgy and languages.

	6.3. Outgoing liturgy.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali con l'uso di presentazioni power-point. Si favorirà la partecipazione degli studenti.
	Inglese: Lectures with the use of Power-Point presentations. Student participation will be encouraged.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale.
	Inglese: Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI P.A., «A sessant'anni da Sacrosanctum Concilium: l'inculturazione liturgica oggi», <i>Rivista liturgica</i> 111 (2024) 57-89; ID., «Los principios de la inculturación litúrgica a la luz de la Instrucción "Varietates legitimae". Treinta años después de su publicación», <i>Phase</i> 375 (2025) 7-24; ID., «El "Ritual del Matrimonio" de la Iglesia Italiana», <i>Phase</i> 337 (2017) 64-75; ID., «Liturgia e cultura. Verso una conclusione», in <i>Atti dell'XI Congresso Internazionale di Liturgia del Pontificio Istituto Liturgico, Roma 9-11 maggio 2018: "Liturgia e cultura"</i> , edd. F. Bonomo-S. Geiger-D. Jurczak-F.M.T. Ryan, EDI, Napoli 2019, 343-362; ID., «Rinnovamento liturgico ed ecclesiologicalo nel post Concilio delle missioni», in <i>Il cammino della missione a cinquant'anni dal decreto Ad gentes</i> (Collana missiologia 20), ed. A. Trevisiol, Urbaniana University Press, Roma 2015, 199-226; ID., «Tra Tradizione e traduzione. Dalla dinamica della liturgia alla sua codificazione. Una riflessione da <i>Sacrosanctum concilium</i> a <i>Magnum principium</i> », <i>Urbaniana University Journal</i> 71 (2018) 35-72. SARR O.-M., «L'inculturazione liturgica», <i>Euntes docete</i> 68 (2015) 51-75. «Inculturazione liturgica: dai fondamenti alle esperienze in atto (1963-2023)», <i>Urbaniana University Journal</i> 76/3 (2023) 41-186.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	Italiano:

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente acquisirà un insieme di conoscenze specifiche sul tema della inculturazione liturgica, a partire dal linguaggio teologico e liturgico proprio all'individuazione dei criteri atti a definire o progettare uno o più modelli di inculturazione liturgica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità dello studente di utilizzare le conoscenze e la comprensione acquisite per risolvere problemi, prendere decisioni e svolgere attività nel campo della inculturazione liturgica. In altre parole, si tratta di andare oltre la semplice memorizzazione di informazioni, contenuti e criteri per dimostrare una reale capacità di applicare le conoscenze acquisite nelle proprie Chiese locali o nelle commissioni liturgiche che si occupano dello studio e della messa in pratica di concrete forme di adattamento e inculturazione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite nel corso e di interpretarle, pur rispettandone i criteri generali, e rileggerle nel proprio contesto, nella propria cultura, secondo una certa autonomia di giudizio che lo porterà a formulare valutazioni e conclusioni autonome, anche considerando gli aspetti antropologici, sociali, scientifici o etici correlati e a scegliere i modi, gli strumenti e le modalità necessarie per giungere ad una inculturazione liturgica propria di un popolo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente, acquisendo un linguaggio tecnico e teologico appropriato alla materia studiata, sarà in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace, sia oralmente che per iscritto, con interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della inculturazione liturgica. Essendo l'inculturazione liturgica una realtà che deve partire dal basso, ossia da un popolo che intende esprimere la propria <i>lex credendi</i> attraverso una determinata <i>lex orandi</i> e <i>celebrandi</i> , colui che avrà seguito il corso sarà in grado di mettersi all'ascolto del popolo e di entrare in dialogo con esso in maniera chiara e comprensibile, priva di ambiguità.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Avendo acquisito i contenuti, i criteri, il linguaggio e gli strumenti necessari inerenti l'inculturazione liturgica, lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente il proprio studio e la propria ricerca in questo ambito per lo sviluppo della ricerca e contribuire alla riflessione scientifica riguardo l'inculturazione liturgica.

TDD3000 Seminario per dottorandi

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TDD3000 Seminario per dottorandi
	Denominazione in inglese: TDD3000 Seminar for PhD students
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Il corso intende introdurre gli studenti ad individuare il metodo di ricerca e una metodologia di redazione per poter affrontare il lavoro dottorale, di modo da saper scegliere l'area di approfondimento, il tema e condurre scientificamente la propria ricerca redigendo la tesi di dottorato.
	Inglese: The course is intended to introduce students to the research method and writing methodology for doctoral research work, so that they will be able to choose their area of study, topic and conduct their research scientifically by writing their doctoral thesis.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto;</i>	Aver seguito il corso e superato l'esame di Metodologia generale.

conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1. Individuazione dell'area di ricerca. 2. Individuazione del tema della ricerca. 3. <i>Status quaestionis</i>. 4. Metodo di ricerca. 5. Ricerca bibliografica. 6. Metodologia redazionale della tesi. 7. Implicazioni etiche nella redazione di un testo (plagio, ecc.). Inglese: a. Identification of the research area. b. Identification of the research topic. c. <i>Status quaestionis</i>. d. Research method. e. Bibliographical research. f. Thesis drafting methodology. g. Ethical implications of drafting a text (plagiarism, etc.).
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Italiano: Lezioni frontali introduttive da parte del docente; presentazione, in classe da parte di ciascuno studente e redazione e presentazione dell'elaborato scritto. Inglese: Introductory lectures by the professor; in-class presentation by each student and drafting and presentation of the written paper.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/ Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: Prova orale e scritta. Inglese: Oral and written examination.
14. Testi di riferimento/ Reference Books	P.A. MURONI-O.-M. SARR, <i>Metodologia per la redazione di elaborati scritti, tesi di licenza, tesi di dottorato</i>, Aracne, Roma 2016. Norme per la redazione di elaborati e tesi riportate nel sito della Pontificia Università Urbaniana: https://www.urbaniana.va/content/dam/urbaniana/pdf/NormeMetodologiche.pdf

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Individuazione dell'area di ricerca e del tema per il lavoro di tesi, identificando un metodo di ricerca scientifico e una metodologia redazionale. Capacità di sviluppare un accurato <i>status quaestionis</i>.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dopo uno <i>status quaestionis</i> sulla propria area di ricerca, siano capaci di individuare il tema specifico della propria tesi di modo da garantire anche l'originalità del lavoro e il contributo alla scienza teologica. Abbiano la capacità di affrontare la ricerca bibliografica, necessaria per il lavoro scientifico, in maniera critica, garantendo un approccio internazionale, interdisciplinare e transdisciplinare. Acquisiscano la capacità di far riferimento diretto alle fonti primarie nella redazione del lavoro.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisiscano la capacità di fare sintesi, attraverso un attento e scrupoloso <i>status quaestionis</i>, dello sviluppo della ricerca teologica sulla propria tematica. A partire da questo, la capacità di apportare un proprio contributo allo sviluppo della scienza teologica evitando la tentazione di ripetere quanto già detto negli studi pregressi. Capacità di saper prendere posizione nella espressione del proprio pensiero, aperto comunque ad eventuali ulteriori apporti scientifici utili e tenendo conto delle implicazioni che esso potrebbe avere in ambito teologico e non solo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisire la consapevolezza (trattandosi di un corso che prepara prevalentemente alla ricerca scientifica e alla redazione della tesi dottorale) della necessità di un linguaggio scientifico ed elaborato, proprio di una tesi di ricerca, che eviti un approccio banale e superficiale e che allo stesso tempo sia capace di chiarezza e sintesi nella espressione, evitando qualsiasi tipo di ambiguità.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	La coscientizzazione sulla necessità di acquisire un metodo di ricerca e una metodologia di redazione appropriati per la stesura di un elaborato scientifico; sarà utile anche per la produzione scientifica futura e per lo sviluppo del pensiero teologico attraverso pubblicazioni scientifiche.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi

SKODA

TB1026 Teologia Pastorale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TB1028 Teologia Pastorale
	Denominazione in inglese: TB1028 Practical Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Il corso intende introdurre gli studenti alla disciplina della teologia pastorale o pratica circa la sua identità e metodo. Si presenterà la configurazione attuale della teologia pastorale e la sua collocazione tra le altre discipline teologiche a partire da una esplorazione della dimensione pratica della teologia, dei nodi fondamentali della sua storia, della terminologia e delle questioni epistemologiche e metodologiche. Particolare attenzione verrà data anche ad alcuni autori e correnti teologiche che maggiormente hanno influenzato la teoria e prassi pastorale. Inoltre, a partire da una lettura contestualizzata dei “segni dei tempi” si approfondiranno temi pastorali attuali.
	EN: The course aims to introduce students to the discipline of pastoral or practical theology in terms of its identity and method. The current configuration of pastoral theology and its place among other theological disciplines will be presented starting with an exploration of the practical dimension of theology, the fundamental stages of its history, terminology, and epistemological and methodological issues. Particular attention will also be given to some of the authors and theological movements that have most influenced pastoral theology and practice. Furthermore,

	starting from a contextualised reading of the "signs of the times", current pastoral themes will be explored.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: La dimensione pratica della teologia. Rapporto tra teoria e prassi nella teologia. La storia della teologia pastorale dalla Bibbia al dibattito odierno. Teologia pastorale o teologia pratica? Questioni epistemologiche: oggetto di studio della teologia pastorale. Percorsi metodologici. Collocazione e caratteristiche della teologia pastorale. Teologia pastorale come teologia dei segni dei tempi. Il primato dell'evangelizzazione. La cultura dell'incontro e la centralità delle relazioni. La realtà della parrocchia nel XXI secolo. La pastorale urbana. La pastorale della mobilità umana. Teologia pastorale come teologia pubblica, politica, interculturale e interreligiosa EN: The practical dimension of theology. Relationship between theory and praxis in theology. The history of pastoral theology from the Bible to today's debate. Pastoral theology or practical theology? Epistemological issues: object of study of pastoral theology. Methodological paths. Location and characteristics of pastoral theology. Pastoral theology as theology of the signs of the times. The primacy of evangelisation. The culture of encounter and the centrality of relationships. The reality of the parish in the 21st century. Urban pastoral care. The pastoral care of human mobility. Pastoral theology as public, political, intercultural and interreligious theology.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovisivo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso. EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	VILLATA G., <i>L'agire della Chiesa</i> , EDB, Bologna 2014 SANDRIN L., <i>Lo vide e non passò oltre. Temi di teologia pastorale</i> , EDB, Bologna 2015. VILLATA G., <i>Teologia pastorale</i> , EDB, Bologna 2016 AUTIERO A., <i>Per una teologia della chiesa in azione. Omaggio a Sergio Lanza</i> ,

	“Lateranum” LXXXI (2015), 1, 9-17. BEVANS S.B., <i>An introduction to theology in global perspective</i>, Orbis Books, Maryknoll NY 2009 BRAMBILLA F.G. <i>Liber pastoralis</i>, Edizione rivisitata e aumentata, Queriniana, Brescia 2018 BRIGHENTI A., <i>Conversión pastoral de la iglesia. Concepto e indicaciones programáticas</i>, “Medellín” XLIV (2018), 170, 11-38. CAHALAN K.A. – MIKOSKI G.S. (edd.), <i>Opening the field of practical theology. an introduction</i>, Rowman & Littlefield, Lanham MD 2014. CAHALAN K.A., <i>Locating practical theology in catholic theological discourse and practice</i>, “International Journal of Practical Theology” XV (2011) 1-21. CARRARA P. <i>Per una chiesa “in uscita”</i>. <i>L’Evangelii gaudium di Francesco</i>, “Teologia” XLI (2016), 2, 195-221. Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell’esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Esplorare lo sviluppo storico, gli snodi e gli autori principali della teologia pastorale e la sua rilevanza nel panorama delle discipline teologiche. Offrire una buona base di principi e temi fondamentali riguardo la teoria e prassi pastorale specialmente in relazione agli elementi biblici, teologici e magisteriali. Esaminare le prospettive ecclesiologiche e antropologiche che caratterizzano la teologia pastorale. Analizzare l’interazione tra teologia, cultura e questioni sociali in una prospettiva interdisciplinare ed ermeneutica della teoria e prassi pastorale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Valutare come la teologia pastorale determina l’impegno della Chiesa nelle realtà sociali e culturali nella storia e nella contemporaneità. Impegnarsi in una riflessione critica sui concetti teologici e sulle loro implicazioni per la prassi e l’agire della comunità cristiana. Integrare le conoscenze teologiche con le pratiche pastorali per una azione contestualizzata ed efficace. Esplorare il rapporto tra la teologia pastorale e l’esperienza vissuta della comunità ecclesiale e dei fedeli. Saper contestualizzare i principi della teologia pastorale e analizzare casi esemplari e scenari reali per accostare le conoscenze teoriche alle situazioni pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper valutare ed analizzare criticamente concetti, autori, contesti o correnti in riferimento agli sviluppi della teologia pastorale. Considerare l’interazione tra teoria e prassi pastorale. Valutare criticamente contesti, teorie, situazioni pastorali e applicare con discernimento analisi e interventi pastorali appropriati. Sviluppare la capacità di affrontare sfide e prendere decisioni appropriate in contesti pastorali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative	Sviluppare la capacità di articolare i concetti teologici in modo chiaro e accessibile per un pubblico eterogeneo. Saper confrontarsi in maniera aperta e dialogica su temi attuali concernenti la vita della Chiesa e la sua missione in prospettiva interdisciplinare. Coltivare capacità comunicative e

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	interpersonali efficaci per i contesti pastorali specialmente in prospettiva multiculturale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Favorire l'impegno all'apprendimento permanente e fornire agli studenti metodologie e strumenti per impegnarsi con discreto grado di autonomia in ulteriori studi e ricerche di teologia pastorale. Incoraggiare l'integrazione delle conoscenze nella prassi pastorale personale e comunitaria. Incoraggiare la pratica riflessiva e l'autovalutazione per migliorare le competenze e l'efficacia pastorale.

TLC 1061 Teologia e pastorale in dialogo con le società

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	IT: TLC1061 Elementi di sociologia e pastorale
	EN: Elements of sociology and pastoral care
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	SECONDO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Il corso vuole esplorare le aree di intersezione tra pratiche pastorali e fenomeni sociali nel contesto delle società contemporanee plurali e globali. Gli studenti si confronteranno con i concetti e i dibattiti chiave della sociologia in chiave pastorale, esaminando il modo in cui essi influenzano e sono influenzati dai problemi e dalle sfide della società. Gli studenti svilupperanno una comprensione critica promozione della analisi sociopastorale e dello sviluppo della comunità.
	EN: The course aims to explore the areas of intersection between pastoral practices and social phenomena in the context of contemporary plural and global societies. Students will engage with the key concepts and debates of

	sociology from a pastoral perspective, examining how they influence and are influenced by the problems and challenges of society. Students will develop a critical understanding of the promotion of socio-pastoral analysis and community development.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: La configurazione attuale della sociologia pastorale in relazione alle sfide attuali - Alcune questioni epistemologiche e metodologiche della ricerca e dell'intervento - Esaminare la natura contestuale evidenziando come essa si sia evoluta per rispondere alle mutevoli esigenze e circostanze delle società contemporanee - A partire da una lettura contestualizzata dei "segni dei tempi" si approfondiranno temi pastorali fondamentali nel XXI secolo come il primato dell'evangelizzazione, la cultura dell'incontro, la realtà della parrocchia, l'urbanizzazione, la mobilità umana e il pluralismo culturale e religioso, il ruolo dei laici e delle donne. EN: The current configuration of pastoral sociology in relation to current challenges - Some epistemological and methodological issues of research and intervention - Examine the contextual nature highlighting how it has evolved to respond to the changing needs and circumstances of contemporary societies - Starting with a contextualized reading of the "signs of the times," we will explore key pastoral themes in the 21st century such as the primacy of evangelization, the culture of encounter, the reality of the parish, urbanization, human mobility and cultural and religious pluralism, and the role of laity and women.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	IT: le lezioni si svolgono in forma frontale con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso EN: the lectures take place in a face-to-face format with opportunities for dialogue and discussion on some of the central themes of the course
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	IT: La verifica finale consiste in un elaborato scritto basato sugli argomenti presenti in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni. Saranno valutati la qualità della ricerca bibliografica, capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, correttezza metodologica. EN: The examination final consists of a written paper based on the topics referred from the bibliography and other material indicated during the lectures. The quality of the bibliographical research, capacity for critical analysis, clarity of presentation and methodological correctness will be assessed.

14. Testi di riferimento/Reference Books	Maurizio Ambrosini, Loredana Sciolla, Sociologia, Mondadori Università 2015; Mario Midali, <i>Teologia pratica 2. Attuali modelli e percorsi</i> , LAS 2008; Belardinelli S., <i>L'ordine di Babele. Le culture tra pluralismo e identità</i> , Rubbettino 2018; Galantini N., <i>Sul confine</i> , Piemme 2019; V. Rosito, <i>Postsecolarismo. Passaggi e provocazioni del religioso nel mondo contemporaneo</i> , Edizioni Dehoniane.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico.
	EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrare una comprensione approfondita dei principi e dei concetti della sociologia pastorale, compreso il suo sviluppo storico, i temi chiave e i dibattiti legati alle attuali sfide. Stimolare l'analisi, la ricerca e l'azione interdisciplinare in vista di affrontare in maniera più informata le sfide sociopastorali globali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sviluppare una comprensione approfondita dei principi, delle pratiche e dei problemi nel campo della sociologia pastorale per applicare le conoscenze teoriche a scenari reali, valutando criticamente il ruolo della teologia e delle pratiche pastorali nell'affrontare le sfide della società.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sviluppare la capacità di esprimere giudizi informati sulla rilevanza e l'efficacia dei diversi approcci sociopastorali in vari contesti di vita. Discernere le risposte appropriate a situazioni nuove e diversificate, tenendo conto dei bisogni e delle circostanze mutevoli delle società contemporanee.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrare una capacità di comunicazione efficace, articolando concetti sociologici e pastorali in modo chiaro e conciso. Saper confrontarsi su idee complesse con un pubblico eterogeneo mostrando capacità di esprimersi, a partire dai principi, attorno a temi importanti sociopastorali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrare capacità di apprendimento autonomo per continuare a sviluppare specifiche competenze necessarie per affrontare sfide sia dal punto di vista della ricerca che della prassi. Dimostrare capacità di condurre una ricerca autonoma su un argomento o soggetto specifico. Sviluppare capacità di dialogo e collaborazione costruttivi e interdisciplinari sulle sfide pastorali contemporanee.

1. Facoltà	Facoltà di Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	IT: TLP 1032 Teologia pastorale e mobilità umana
	EN: TLP 1032 Pastoral theology and human mobility
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo Skoda
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Il corso esplora l'intersezione tra la teologia pastorale e il fenomeno contemporaneo della mobilità umana, compresi la migrazione, lo sfollamento forzato, e gli incontri interculturali. Esamina le risposte teologico-pastorali ed ecclesiali al fenomeno migratorio e fornisce agli studenti strumenti concettuali e pratici per interagire con le persone/comunità in movimento. Integrando la riflessione teologica, l'insegnamento ecclesiale e le scienze sociali, il corso sottolinea la responsabilità pastorale di promuovere la dignità, l'inclusione, la giustizia e la comunione all'interno di comunità diverse.
	EN: The course explores the intersection between pastoral theology and the contemporary phenomenon of human mobility, including migration, forced displacement, and intercultural encounters. It examines theological-pastoral and ecclesial responses to the phenomenon of migration and provides students with conceptual and practical tools for interacting with people/communities on the move. Integrating theological reflection, ecclesial teaching, and the social sciences, the course emphasises the pastoral responsibility to promote dignity, inclusion, justice, and communion within diverse communities.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno

11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Comprendere i fondamenti teologici della cura pastorale nel contesto della mobilità umana; Analizzare i documenti ecclesiali e l'insegnamento magisteriale in materia di migrazione, asilo e dialogo interculturale; Sviluppare la capacità di interpretare i fenomeni migratori attraverso una lente teologica, sociale e pastorale; Acquisire competenze pratiche per progettare e attuare risposte pastorali per migranti, rifugiati e comunità transitorie; Coltivare la riflessione critica sulla giustizia, i diritti umani e l'opzione preferenziale per gli emarginati nella prassi pastorale. EN: Understand the theological foundations of pastoral care in the context of human mobility; Analyse ecclesial documents and magisterial teaching on migration, asylum and intercultural dialogue; Develop the ability to interpret migratory phenomena through a theological, social and pastoral lens; Acquire practical skills to design and implement pastoral responses for migrants, refugees and transient communities; Cultivate critical reflection on justice, human rights and the preferential option for the marginalised in pastoral practice.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso EN: The lectures take place in a face-to-face format with opportunities for dialogue and discussion on some of the central themes of the course
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	IT: La verifica finale consiste in un esame orale basato sugli argomenti presenti in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni. Saranno valutati la qualità della ricerca bibliografica, capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, correttezza metodologica. EN: The final examination consists of an oral exam based on the topics referred from the bibliography and other material indicated during the lectures. The quality of the bibliographical research, capacity for critical analysis, clarity of presentation and methodological correctness will be assessed.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Bruno MIOLI, <i>Guida di pastorale migratoria</i>, CSERPE-SIMI-CSER, Roma 2014 PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, <i>Erga Migrantes Caritas Christi</i>, Città del Vaticano 2004 Altre eventuali indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Gli studenti acquisiranno una solida comprensione della teologia pastorale in relazione alla mobilità umana, integrando le dimensioni biblica, dottrinale e sociale. Conosceranno il

Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	quadro teologico e pastorale della Chiesa per rispondere alla migrazione e allo sfollamento globale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Gli studenti saranno in grado di applicare concetti teologici e pastorali per analizzare situazioni reali di mobilità, sviluppando strategie e iniziative volte a promuovere l'integrazione, la dignità e l'accompagnamento nella fede.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Attraverso casi di studio e riflessioni teologiche, gli studenti svilupperanno capacità critiche per valutare questioni etiche e pastorali relative alla mobilità umana, individuando risposte ispirate dalla Dottrina Sociale della Chiesa e sensibili alle realtà sociali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Gli studenti rafforzeranno la loro capacità di comunicare efficacemente le intuizioni pastorali in contesti multiculturali, utilizzando approcci inclusivi e dialogici, e impareranno a coinvolgere le comunità in un dialogo costruttivo che superi le barriere culturali e religiose.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso promuove l'aggiornamento continuo fornendo agli studenti strumenti analitici interdisciplinari, incoraggiandoli a rimanere attenti alle tendenze migratorie in evoluzione e ad adattare continuamente la pratica pastorale alla luce della riflessione teologica e dell'esperienza vissuta.

TLP 1034 Dinamiche organizzative e management in ambito pastorale

1. Facoltà	Facoltà di Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	IT: TLP 1034 Dinamiche organizzative e management in ambito pastorale
	EN: Organizational dynamics and management in the pastoral field
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo Skoda
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Il corso approfondisce le dimensioni organizzative, gestionali e di leadership riferite al contesto pastorale ed ecclesiale. Partendo dalle teorie di management e dai modelli organizzativi, offre strumenti per leggere e governare le dinamiche comunitarie, valorizzando la dimensione spirituale e relazionale. Si intende così favorire la formazione di agenti pastorali capaci di coniugare visione evangelica, competenze organizzative e capacità di leadership efficace per il servizio alla comunità. EN: The course explores the organizational, managerial and leadership dimensions referred to the pastoral and ecclesial context. Starting from management theories and organizational models, it offers tools to read and govern community dynamics, enhancing the spiritual and relational dimension. The intention is thus to encourage the formation of pastoral agents capable of combining evangelical vision, organizational skills and effective leadership skills for the service of the community.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Comprendere i principali modelli teorici di organizzazione e management applicabili al servizio pastorale; Sviluppare capacità di analisi delle dinamiche relazionali e organizzative all'interno delle comunità ecclesiali; Acquisire strumenti operativi per la gestione di gruppi, progetti e team pastorali; Promuovere una leadership di servizio, capace di armonizzare dimensione spirituale, etica e gestionale; Favorire un approccio critico e riflessivo alla responsabilità pastorale e comunitaria. EN: Understand the main theoretical models of organization and management applicable to the pastoral service; Develop skills in analyzing relational and organizational dynamics within ecclesial communities; Acquire operational tools for the management of groups, projects and pastoral teams; To promote a leadership of service, capable of harmonizing spiritual, ethical and managerial dimensions; To foster a critical and reflective approach to pastoral and community responsibility.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...	EN: The lectures take place in a face-to-face format with opportunities for dialogue and discussion on some of the central themes of the course
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	IT: La verifica finale consiste in un esame orale basato sugli argomenti presenti in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni. Saranno valutati la qualità della ricerca bibliografica, capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, correttezza metodologica. EN: The final examination consists of an oral exam based on the topics referred from the bibliography and other material indicated during the lectures. The quality of the bibliographical research, capacity for critical analysis, clarity of presentation and methodological correctness will be assessed.
14. Testi di riferimento/Reference Books	SLOCUM J. W. – HELLRIEGEL D., <i>Comportamento organizzativo</i> , Hoepli, Milano 2010 MENOZZI D., «Tra servizio e potere» in <i>La rivista del Clero italiano</i> , 12 (2023) NARDELLO M., «Culture organizzative e discernimento teologico-pastorale» in <i>Tredimensioni</i> 12 (2015)
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche sui modelli di management, leadership e dinamiche organizzative, con particolare attenzione alla loro trasposizione in ambito pastorale. Saranno in grado di comprendere come strutture e processi organizzativi possano essere al servizio della pastorale e della missione ecclesiale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Sviluppare la capacità di applicare gli strumenti di analisi organizzativa e di gestione dei gruppi alle realtà pastorali. Gli studenti sapranno elaborare strategie operative per migliorare il funzionamento e la coesione delle comunità ecclesiali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Gli studenti sapranno valutare situazioni complesse e proporre soluzioni responsabili e coerenti con la missione pastorale. Il corso stimolerà la capacità critica e il discernimento nelle scelte organizzative, integrando valori etici e spirituali con criteri gestionali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Saranno rafforzate le competenze comunicative per guidare gruppi, facilitare processi partecipativi, mediare conflitti e garantire un'efficace trasmissione di contenuti nella comunità. Particolare attenzione sarà data al linguaggio pastorale e inclusivo.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Gli studenti svilupperanno attitudine all'apprendimento continuo e all'aggiornamento delle competenze, con la consapevolezza che i contesti ecclesiali e comunitari richiedono flessibilità, discernimento e adattamento costante ai cambiamenti sociali e culturali.
--	---

TLP1002 Teologia Pastorale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	IT: TLP1002 Teologia Pastorale 1: storia, percorsi, contesti
	EN: Pastoral Theology 1: history, paths, contexts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	PRIMO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Il corso vuole introdurre in maniera approfondita la pastorale come l'agire della chiesa qui ed ora, finalizzata a favorire l'incontro degli uomini con la Parola, incarnandola in un determinato contesto storico-culturale. Il corso intende presentare la configurazione attuale della teologia pastorale/pratica e la sua collocazione tra le altre discipline teologiche a partire da una esplorazione della dimensione pratica della teologia, dei nodi fondamentali della sua storia, della terminologia e delle questioni epistemologiche e metodologiche. Una particolare attenzione sarà data alla dimensione interdisciplinare e multiculturale.
	EN: The course aims to introduce in depth pastoral care as the church's action here and now, directed at fostering people's encounter with the Word, embodying it in a given historical and cultural context. The course intends to present the current configuration of pastoral/practical theology and its place among other theological disciplines from an exploration of the practical dimension of theology, the fundamental nodes of its history, terminology, and epistemological and methodological issues. Special

	attention will be given to the interdisciplinary and multicultural dimensions.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: La dimensione pratica della teologia - Rapporto tra teoria e prassi nella teologia - La storia della teologia pastorale a partire dalla Bibbia, gli snodi rilevanti fino al dibattito odierno - Presentazione di movimenti e autori che ne hanno influenzato lo sviluppo - Teologia pastorale o teologia pratica? - Questioni epistemologiche: oggetto di studio della teologia pastorale - Percorsi metodologici con particolare attenzione alla dimensione interdisciplinare ed ermeneutica - Collocazione e caratteristiche della teologia pastorale nel panorama attuale teologico, multiculturale, ecumenico. EN: The practical dimension of theology - Relationship between theory and praxis in theology - History of pastoral theology from the Bible, relevant junctures to today's debate - Presentation of movements and authors who have influenced the development - Pastoral theology or practical theology? - Epistemological issues: object of study of pastoral theology - Methodological paths with emphasis on interdisciplinary and hermeneutic dimensions - Placement and characteristics of pastoral theology in the current theological, multicultural, ecumenical landscape.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovisivo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso. EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of a final oral test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	TORCIVIA C., <i>La parola nel regno. Un percorso di teologia pastorale</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020 MIDALI M., <i>Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica</i>, LAS, Roma 2011 MIDALI M., <i>Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica</i>, LAS, Roma 2011 GIOVAGNOLI A. (a cura di), <i>L'identità cristiana tra località e universalità</i>, Edizioni Studium, Roma 2001 CAHALAN K. A. – MIKOSKI G. S. (eds.), <i>Openning the Field of Practical Theology. An Introduction</i> (Lanham

	2014, ASOLAN P., Non più mesta accanto al fuoco, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016 ASOLAN P., Perché Dio entri nel mondo, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011 SEMERARO M., Il ministero generativo. Per una pastorale delle relazioni, EDB, Bologna 2016. Altro materiale potrà essere indicato in classe.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Idoneo risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Suitable performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrare una conoscenza approfondita e una comprensione critica dei concetti chiave, delle teorie e dei dibattiti della teologia pastorale. Analizzare i fondamenti biblici, teologici e storici della teologia pastorale (teoria e prassi) e l'inerente magistero della Chiesa. Valutare i modelli e gli approcci attuali dell'azione pastorale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Integrare l'apprendimento accademico con l'esperienza pratica del ministero attraverso una riflessione teologica critica. Applicare conoscenze teologiche e competenze pastorali per affrontare sfide o bisogni degli individui, delle comunità e dei contesti. Sviluppare abilità di analisi e leadership pastorale. Sviluppare strategie e programmi pastorali contestuali adatti a contesti culturali ed ecclesiali diversi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Valutare criticamente le implicazioni teologiche e pastorali delle decisioni e degli interventi pastorali. Valutare la risposta della Chiesa alle complesse sfide pastorali derivanti dai cambiamenti sociali, culturali, ecologici e tecnologici. Formulare valutazioni critiche su questioni pastorali attingendo a conoscenze teologiche in prospettiva interdisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comunicare concetti teologici e pastorali complessi in modo chiaro ed efficace a un pubblico di specialisti e non. Impegnarsi in un dialogo costruttivo con altre discipline, esperti ed attori sociopastorali. Presentare i risultati della ricerca, i casi pastorali e le argomentazioni teologiche in modo chiaro e ben strutturato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Dimostrare competenze approfondite e un adeguato grado di autonomia nella ricerca, nell'analisi critica e nell'apprendimento continuo nel campo della teologia pastorale. Confrontarsi criticamente con un'ampia gamma di fonti primarie e secondarie nel campo della teologia pastorale e delle discipline correlate. Identificare le aree di ulteriore apprendimento e sviluppo per migliorare la competenza e l'efficacia pastorale.

TLP1010 Organizzazione della Chiesa e Mobilità Umana

1. Facoltà	Facoltà di Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLP1010 Organizzazione della Chiesa e Mobilità Umana
	Denominazione in inglese: Church Organization and Human Mobility
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo Skoda
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Il corso si propone di approfondire la struttura fondamentale del Popolo di Dio, analizzando i principi di uguaglianza e diversità e la loro declinazione nella pastorale della mobilità umana. Il corso illustra come la chiesa organizza e valorizza i diritti e i doveri dei fedeli/comunità, garantendo una cura pastorale adeguata e valorizzando il contributo delle migrazioni nella crescita della Chiesa locale/universale come esperienza di unità, cattolicità e scambio tra le culture.
	EN: The course aims to deepen the fundamental structure of the People of God, analyzing the principles of equality and diversity and their declination in the pastoral care of human mobility. The course illustrates how the Church organizes and values the rights and duties of the faithful/communities, ensuring adequate pastoral care and valuing the contribution of migration in the growth of the local/universal Church as an experience of unity, catholicity and exchange between cultures.
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno

11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Introduzione alla dimensione ecclesiologica e pastorale del Popolo di Dio; Il fedele come soggetto personale e protagonista; Indicazioni specifiche, strumenti e istituzioni pastorali per la mobilità umana; L'esperienza della comunione ecclesiale nella diversità; Strumenti e strutture per l'assistenza ai fedeli in mobilità; Istituzioni e uffici per la pastorale della mobilità umana. EN: Introduction to the ecclesiological and pastoral dimension of the People of God; The faithful as a personal subject and protagonist; Specific indications, tools and pastoral institutions for human mobility; The experience of ecclesial communion in diversity; Tools and structures for assisting the faithful on the move; Institutions and offices for the pastoral care of human mobility.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso EN: The lectures take place in a face-to-face format with opportunities for dialogue and discussion on some of the central themes of the course
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	IT: La verifica finale consiste in un esame orale basato sugli argomenti presenti in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni. Saranno valutati la qualità della ricerca bibliografica, capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, correttezza metodologica. EN: The final examination consists of an oral exam based on the topics referred from the bibliography and other material indicated during the lectures. The quality of the bibliographical research, capacity for critical analysis, clarity of presentation and methodological correctness will be assessed.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Giacomo INCITTI, <i>Il popolo di Dio</i>, Urbaniana University Press 2022 Luigi SABBARESE, <i>Girovaghi, migranti, forestieri e naviganti nella legislazione ecclesiastica</i>, Urbaniana University Press 2020 Paolo GHERRI (a cura di), <i>Persone, accoglienza e Diritto</i>, Lateran University Press 2019 Aldo. SKODA, Gioacchino. CAMPESE, <i>Linee guida per un ufficio diocesano/nazionale per la pastorale della mobilità umana</i>, Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti dovranno approfondire i principi fondamentali della struttura del Popolo di Dio e le peculiarità legate alla mobilità umana e una comprensione critica delle categorie e istituzioni pastorali legate alla mobilità umana all'interno della Chiesa. Inoltre, dovranno conoscere i più importanti riferimenti legislativi e istituzionali.

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Gli studenti dovranno essere in grado di realizzare alcune iniziative e strutture applicando le norme a casi concreti relativi alla pastorale della mobilità umana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Gli studenti svilupperanno capacità critiche nell'analisi delle fonti, sapranno valutare l'adeguatezza delle risposte istituzionali e pastorali alle nuove sfide della mobilità ecclesiale, elaborando anche un giudizio autonomo su questioni complesse e situazioni nuove legate alle migrazioni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Raggiungono la capacità di esprimere in modo chiaro, coerente e rigoroso i concetti studiati, dialogando efficacemente con interlocutori ecclesiastici e laici anche su tematiche interdisciplinari in contesti accademici o pastorali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sono dotati di strumenti metodologici e critici per aggiornarsi autonomamente rispetto all'evoluzione delle indicazioni normative e pastorali più recenti.

TLP1012 Antropologia e azione ecclesiale

1. Facoltà	Facoltà di Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Antropologia cristiana e azione ecclesiale
	Denominazione in inglese: Christian Anthropology and Ecclesial Action
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo Skoda
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Il corso esplora la visione cristiana dell'uomo mettendola a confronto con le sfide, le crisi culturali e le caratteristiche delle antropologie sviluppatesi in epoca moderna e postmoderna, approfondendo il dialogo con la teologia e le scienze umane, e articolando la riflessione sull'immagine dell'uomo come "immagine di Dio". EN: The course explores the Christian vision of man by comparing it with the challenges, cultural crises and characteristics of anthropologies developed in modern and postmodern times, deepening the dialogue with theology and the human sciences, and articulating the reflection on the image of man as the "image of God".
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	IT: Il corso analizza le principali teorie antropologiche contemporanee dal punto di vista cristiano, ponendo particolare enfasi sulla crisi della razionalità moderna, il policentrismo culturale e la dissoluzione delle tradizionali concezioni di Dio, dell'uomo e del mondo nella postmodernità. Gli studenti saranno guidati nella comprensione critica della situazione attuale, proponendo una rilettura dell'antropologia cristiana radicata nella tradizione ebraico-cristiana e aperta al dialogo con la cultura contemporanea. Si metterà in risalto l'approccio sistematico e teologico, che vede la persona umana come "immagine di Dio". EN: The course analyzes the main contemporary anthropological theories from the Christian point of view, with particular emphasis on the crisis of modern rationality, cultural polycentrism and the dissolution of traditional conceptions of God, man and the world in postmodernity. The students will be guided in the critical understanding of the current situation, proposing a rereading of Christian anthropology rooted in the Judeo-Christian tradition and open to dialogue with contemporary culture. The systematic and theological approach, which sees the human person as the "image of God", will be emphasized.
12. Metodo didattico/ Teaching Method <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso EN: The lectures take place in a face-to-face format with opportunities for dialogue and discussion on some of the central themes of the course

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	IT: La verifica finale consiste in un esame orale basato sugli argomenti presenti in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni. Saranno valutati la qualità della ricerca bibliografica, capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, correttezza metodologica. EN: The final examination consists of an oral exam based on the topics referred from the bibliography and other material indicated during the lectures. The quality of the bibliographical research, capacity for critical analysis, clarity of presentation and methodological correctness will be assessed.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Pontificia Commissione Biblica, <i>Che cosa è l'uomo. Itinerario di antropologia biblica</i>, LEV, Città del Vaticano 2019 Ignazio Sanna, <i>L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità</i>, Queriniana 2002 Wilfried HÄRLE, <i>Dignità</i>, Queriniana 2013 Bruno MORICONI, <i>Antropologia cristiana. Bibbia, teologia, cultura</i>, Città Nuova 2001 Romano GUARDINI, <i>Antropologia cristiana</i>, Morcelliana 2022. Altro materiale bibliografico sarà indicato durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione di conoscenze avanzate sull'antropologia cristiana, la sua evoluzione e confronto con le principali correnti della modernità e della postmodernità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Applicazione delle teorie antropologiche al contesto attuale, analisi critica delle interazioni tra visione teologica cristiana e cultura contemporanea.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sviluppo della capacità di valutare criticamente le diverse visioni antropologiche, elaborare riflessioni personali e originali sul ruolo della fede e della teologia nelle questioni antropologiche.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Saper esporre in modo chiaro ed efficace le principali tematiche del corso attraverso relazioni scritte e orali, partecipando al dialogo interdisciplinare.

20. Risultati di apprendimento attesi
(secondo i Descrittori di Dublino):

Capacità di apprendere

*Si dispone di max 3600 caratteri,
inclusi gli spazi*

Potenziamento delle capacità di approfondimento individuale e di ricerca, utilizzando strumenti bibliografici, fonti avanzate e dialogo seminariale.